



DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI  
CARATTERE NON FINANZIARIO 2018

## DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2018

Redatta ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 254/2016

Indice	Pagina
Nota metodologica	2
1. Il profilo del gruppo Recordati	4
1.1. Il gruppo Recordati	4
1.2. Il Modello di Organizzazione e Gestione	5
1.3. Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi	8
2. L'approccio del gruppo Recordati alla Sostenibilità	11
2.1. La sostenibilità in cifre	11
2.2. L'impegno del gruppo Recordati per la Sostenibilità	11
2.3. Gli Stakeholder del gruppo Recordati	12
2.4. Analisi di materialità	14
2.5. Benefici economici diretti e indiretti	15
3. Qualità e sicurezza del prodotto	19
3.1. Attività di Ricerca e Sviluppo e Proprietà Intellettuale	20
3.2. Catena di fornitura	21
3.3. Piani di verifica e ispezioni	22
3.4. Serializzazione dei prodotti	25
4. Le persone del gruppo Recordati	26
4.1. Il valore delle nostre persone	26
4.2. Diversità e pari opportunità	30
4.3. Benessere dei lavoratori	32
4.4. Formazione e sviluppo del capitale umano	35
4.5. Salute e sicurezza sul lavoro	38
5. L'attenzione per l'ambiente	46
5.1. L'impegno per la tutela ambientale	46
5.2. Consumi energetici ed emissioni	48
5.3. Gestione delle risorse idriche	59
5.4. Gestione dei rifiuti	60
GRI Index	63

## NOTA METODOLOGICA

Negli ultimi anni il gruppo Recordati (di seguito anche “Recordati” o il “Gruppo”) ha deciso di intraprendere un percorso strutturato e organico alla sostenibilità prendendo in considerazione gli aspetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale in maniera coerente con le proprie caratteristiche organizzative. Nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività dell’impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotta rispetto ai principali temi di sostenibilità, l’impegno del Gruppo in termini di sostenibilità si è rinnovato nel 2018 con la predisposizione della seconda Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario (o anche “Dichiarazione non Finanziaria” o “Dichiarazione”), al fine di assolvere agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D.lgs. 254/16. Pertanto, all’interno della Dichiarazione sono presentate le principali politiche praticate dall’impresa, i modelli di gestione e le principali attività svolte dal Gruppo nel corso dell’anno 2018 relativamente ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/16 (ambientali, sociali, attinenti al personale, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione), nonché i principali rischi identificati connessi ai suddetti temi.

Coerentemente con una delle due opzioni previste dall’art. 5 del D.lgs. 254/16, la presente Dichiarazione costituisce una relazione distinta. Tuttavia si segnala che, come richiamato nel testo del presente documento tramite specifiche note, maggiori dettagli relativi ad alcune informazioni non finanziarie, nonché ai relativi modelli di gestione e ai principali rischi identificati, sono presenti anche nella Relazione sulla Gestione e nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Il presente documento rappresenta la seconda Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario ex D.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 di attuazione della Direttiva 2014/95/UE delle Società appartenenti al Gruppo costituito dalla Recordati S.p.A. e dalle sue controllate, descrivendone le iniziative e i principali risultati in termini di performance di sostenibilità raggiunti nel corso del 2018 (periodo di rendicontazione: dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018).

La Dichiarazione Non Finanziaria 2018 è stata redatta in conformità ai nuovi *standard* di rendicontazione “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati nel 2016 dal GRI (*Global Reporting Initiative*), secondo l’opzione «Core». In appendice al documento è presente la tabella degli indicatori GRI rendicontati che funge da bussola per i lettori. I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati predisposti a partire dai risultati dell’analisi materialità realizzata nel 2017, ritenuta valida e coerente con le caratteristiche del business del Gruppo anche per la Dichiarazione non Finanziaria 2018, che ha permesso di individuare gli aspetti materiali per Recordati e per i suoi *stakeholders*, tenendo conto delle tematiche richiamate dal D.lgs. 254/2016.

Il perimetro dei dati economici risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato 2018 del gruppo Recordati. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle Società facenti parte del gruppo Recordati al 31 dicembre 2018 consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato di Gruppo<sup>1</sup>. Tuttavia si segnala che, pur garantendo la corretta comprensione dell’attività dell’impresa:

- in continuità con la rendicontazione 2017, il perimetro delle informazioni e dei dati relativi agli aspetti ambientali (es. consumi energetici, emissioni, prelievi idrici e rifiuti) include solo gli stabilimenti produttivi del Gruppo, in quanto le altre sedi sono state ritenute poco significative (con l’eccezione dello stabilimento di Milano per il quale sono stati considerati anche i consumi degli uffici dello stesso stabilimento);
- rispetto a quanto rendicontato nella Dichiarazione non Finanziaria, 2017, il perimetro delle informazioni relative alla salute e sicurezza e dei principali indicatori infortunistici include il personale dipendente degli stabilimenti produttivi del Gruppo per i siti Italia - Campoverde di Aprilia (Recordati S.p.A.), Irlanda (Recordati Ireland Ltd), Repubblica Ceca (Herbacos Recordati S.R.O.), Turchia (Recordati İLAÇ ve

---

<sup>1</sup> Il perimetro dei dati sociali e ambientali comprende anche la società Natural Point S.r.l., acquisita a giugno 2018. Invece, in linea con il perimetro dei dati economici del Bilancio Consolidato, la società francese Tonipharm S.A.S, acquisita a fine 2018, sarà consolidata a partire dall’anno di rendicontazione 2019.

Hammaddeleri Sanayi ve Ticaret A.S.) e Francia - Nanterre (Orphan Europe S.A.R.L); mentre per le sedi di Italia - Milano (Recordati S.p.A. e Innova Pharma S.p.A.), Spagna (Casen Recordati S.L.), Tunisia (Opalia Pharma) e Francia - Bouchara (Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.) comprende sia il personale degli stabilimenti produttivi che il personale degli uffici e delle sedi commerciali. Infatti, è in corso l'ampliamento di un sistema di *reporting* di tali dati anche per l'organico di tutti gli uffici e le sedi commerciali.

In conformità allo *standard* di rendicontazione utilizzato e a quanto previsto dal D.lgs. 254/16, queste ed eventuali altre limitazioni minori sono espressamente indicate nel testo. Inoltre, ai fini di una corretta rappresentazione delle *performance* e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Per ogni informazione relativa a variazioni significative sul perimetro e sull'assetto proprietario del Gruppo avvenute nel corso del periodo di rendicontazione si rimanda a quanto comunicato nelle sezioni "*Premessa*" e "*Informazioni sugli assetti proprietari*" della Relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari del gruppo Recordati al 31 dicembre 2018.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria è impostata secondo una frequenza annuale. La Dichiarazione Non Finanziaria è disponibile anche sul sito web del Gruppo [www.recordati.it](http://www.recordati.it).

La presente Dichiarazione è stata presentata all'esame e alla valutazione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità il 25 febbraio 2019 e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. in data 28 febbraio 2019.

La presente Dichiarazione è stata sottoposta a giudizio di conformità da parte di una società di revisione, che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.3, comma 10, del D.lgs. 254/16. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente".

Infine si segnala che, in un'ottica di un miglioramento continuo, il Gruppo rinnova il suo impegno nel condurre il proprio percorso di sostenibilità verso una progressiva formalizzazione degli impegni e delle prassi operative in attuazione dei principi del Codice Etico al quale il Gruppo si ispira e del D.lgs. 254/16.

In particolare, nel corso del 2018 il gruppo Recordati ha formalizzato una procedura di *reporting* con lo scopo di definire il processo operativo per la predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario descrivendo le attività, le tempistiche, i ruoli e le responsabilità delle direzioni/funzioni aziendali coinvolte nel processo di *reporting*.

La Società Recordati S.p.A., e per essa il nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi in data 5 febbraio 2019, anche a seguito del cambiamento dell'assetto proprietario del Gruppo avvenuto nel 2018, proseguirà nelle attività di sviluppo di politiche sulla sostenibilità, anche per mezzo di un progressivo rafforzamento del Codice Etico di Gruppo con riferimenti specifici ai principi, agli impegni e alle modalità di gestione implementate dal Gruppo rispetto alle principali tematiche di sostenibilità, e con riferimento anche ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/16.

## **Contatti**

Per ogni informazione relativa alla Dichiarazione non Finanziaria del gruppo Recordati, si prega di far riferimento ai seguenti contatti:

Recordati S.p.A.

Sede legale – Via Matteo Civitali 1, 20148 Milano

E-mail: [investorelations@recordati.it](mailto:investorelations@recordati.it)

tel.: +39 02 48787.1 - Fax: +39 02 40074767

## 1. IL PROFILO DEL GRUPPO RECORDATI

### 1.1. Il gruppo Recordati

Il gruppo Recordati ha sede a Milano ed è una delle più antiche imprese farmaceutiche italiane, fondata nel 1926. Dalla sua fondazione il Gruppo è cresciuto costantemente fino a diventare un affermato gruppo farmaceutico internazionale quotato alla Borsa italiana (oggi parte del *London Stock Exchange*) dal 1984 con numerose filiali, sia europee sia extraeuropee, nel settore farmaceutico e nel settore chimico-farmaceutico.

La crescita di Recordati è dovuta alla qualità dei prodotti e dei servizi che offre e all'attuazione di una politica volta all'internazionalizzazione e alla diversificazione, basata su un'attenta strategia di acquisizioni e mirati accordi di licenza. Recordati è direttamente presente, oltre che nei paesi dell'Europa occidentale (Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera) anche nei paesi dell'Europa centrale, in Russia e negli altri paesi della Comunità di Stati Indipendenti (C.S.I.), Ucraina, Turchia, Tunisia, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone e Australia. Nonostante il principale mercato di riferimento in cui si concentra il Gruppo rimane il mercato europeo, che risulta essere il secondo mercato farmaceutico mondiale, Recordati vende i suoi prodotti complessivamente in oltre 150 mercati anche attraverso numerosi accordi di licenza e commercializza anche farmaci su licenza dalle case farmaceutiche originarie.

Recordati dispone di sei stabilimenti di produzione farmaceutica e uno di confezionamento e distribuzione dedicato ai farmaci per le malattie rare, e di due stabilimenti chimico farmaceutici in cui produce numerosi principi attivi e intermedi. Recordati produce e promuove un'ampia gamma di farmaci innovativi e annovera nel proprio portafoglio prodotti sia specialità di medicina generale sia farmaci specifici per la cura delle malattie rare. L'attività farmaceutica si articola in tutte le fasi che comprendono ricerca e sviluppo, produzione, confezionamento, stoccaggio e commercializzazione. Inoltre, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche, i prodotti Recordati sono distribuiti in più di 100 paesi. L'attività chimico farmaceutica del gruppo Recordati invece si focalizza nella produzione per via chimica di intermedi e principi attivi sia per le specialità farmaceutiche Recordati sia per l'industria farmaceutica internazionale.

Tra i prodotti più importanti del Gruppo ci sono quelli a base di lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione, e quelli costituiti dalla sua combinazione con enalapril, un ace inibitore. Entrambi i principi sono utilizzati in ambito cardiovascolare nel quale la presenza del Gruppo si è rafforzata con l'acquisizione nel 2017 dei farmaci a base di metoprololo, un beta-bloccante. Il Gruppo si impegna anche da oltre quarant'anni nell'area genito-urinaria acquisendo il *know-how* specifico ed è diventato partner europeo di affermate società farmaceutiche internazionali.

In un'ottica di innovazione e crescita il Gruppo ha arricchito la propria offerta terapeutica sviluppando la propria pipeline di prodotti ed entrando nel settore delle malattie rare. Infatti Recordati sviluppa, produce e commercializza farmaci per il trattamento di patologie rare attraverso Orphan Europe e Recordati Rare Diseases. Orphan Europe è una primaria società farmaceutica europea interamente dedicata alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci per il trattamento di malattie rare. È una delle più importanti società in Europa quanto a numero di farmaci appositamente sviluppati per il trattamento di una malattia rara immessi sul mercato. Recordati Rare Diseases inc., filiale statunitense del Gruppo, offre dal 2013 un proprio portafoglio di prodotti dedicato al trattamento di diverse malattie rare principalmente metaboliche di origine genetica. Le attività dedicate ai farmaci per malattie rare si sono estese negli anni recenti anche a vari paesi dell'America del Nord e dell'America del Sud oltre al Medio Oriente, Giappone e Australia.

L'impegno di Recordati nella scoperta, nello sviluppo e nella vendita di prodotti innovativi e a elevato valore aggiunto e l'obiettivo di migliorare lo stato di salute e la qualità della vita delle persone hanno portato la Società nel definire come missione l'impegno nella ricerca, nell'innovazione, nella qualità e nella creazione

di valore per i propri *stakeholder*, tutti elementi che sono tratti distintivi della responsabilità sociale d'impresa.

Per ulteriori informazioni rispetto alle principali attività del Gruppo, i suoi prodotti e i mercati servizi, si rimanda a quanto riportato nelle sezioni “*Recordati, un Gruppo Internazionale*” e “*Attività Operative*” della Relazione sulla Gestione.

## 1.2. Il Modello di Organizzazione e Gestione

Il modello aziendale di gestione delle principali tematiche legate alla sostenibilità del Gruppo si esplica nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 (il “Modello”), adottato da tutte le Società Italiane del gruppo Recordati. Mentre la Capogruppo ha aggiornato il proprio Modello nel 2017, nel corso del 2018 le controllate Innova Pharma S.p.A. e Orphan Europe Italia S.r.l. hanno aggiornato il proprio Modello, la Società Italchimici S.p.A. ne ha adottato uno proprio, e in aggiunta è stato predisposto un piano per l'adozione di un Modello anche per la Società Natural Point S.r.l., acquisita da Recordati nel giugno 2018, che dovrebbe concludersi entro il primo semestre del 2019.

Nelle Società estere, ove richiesto in conformità alle normative locali, sono state implementate o sono in corso di implementazione *policies* aventi funzione analoga a quelle del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001. In particolare, la filiale Spagnola Casen Recordati S.L., in data 14 marzo 2018, ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in ottemperanza alla *Ley Organica 2015/1* del 30 marzo 2015 che ha introdotto nel codice penale spagnolo alcune rilevanti novità in tema di responsabilità da reato delle persone giuridiche.

I Modelli adottati dalle Società del Gruppo, conformi alle Linee Guida di Confindustria, sono strumenti dinamici ed effettivi grazie alla costante attività di controllo e aggiornamento anche promossa da parte degli Organismi di Vigilanza. I Modelli Organizzativi ex D.lgs. 231/2001 prevedono specifici canali dedicati e riservati alla segnalazione di anomalie o violazioni da parte dei dipendenti e una periodica formazione del personale sui contenuti del Decreto 231/2001 e del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 stesso. Gli Organismi di Vigilanza, nominati nelle Società italiane del Gruppo, sono di tipo collegiale e composti dal Responsabile della Direzione *Audit* Interno e da professionisti esterni. Ogni Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio Regolamento Interno e opera sulla base di uno specifico programma. Gli Organismi di Vigilanza riferiscono periodicamente ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali (ove presenti). Tali Modelli Organizzativi sono costantemente aggiornati e monitorati, con una particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al *risk assessment* in seguito alle novità in ambito normativo.

Come previsto dalle *best practices*, anche nella la filiale spagnola è stato nominato ed è operativo un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale. Nel corso del 2018, l'Organismo di Vigilanza della filiale spagnola ha adottato un proprio regolamento di funzionamento, ha predisposto un piano di attività e di verifiche e ha erogato sessioni di formazione sui temi del Modello (tra cui, in particolare, quelli relativi ai principi del Codice Etico del gruppo Recordati e quelli anti-corrruzione) a tutto il personale della filiale.

Ulteriori informazioni riguardanti i Modelli Organizzativi ex D.lgs. 231/2001, le relative procedure e la formazione ad essi dedicata sono disponibili nella sezione “Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi” della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

L'approccio sistemico proprio del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 è riproposto attraverso ulteriori modelli dedicati anche in altri ambiti aziendali, come, ad esempio, nell'ambito della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro, della gestione ambientale e della *privacy*.

Sul fronte della gestione dei dati e della *privacy*, il gruppo Recordati si è adeguato al nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR n. 2016/679). Il progetto, ha permesso, a tutte le Società del Gruppo di adottare le misure previste dal Regolamento europeo. Più in particolare, la conformità al GDPR ha

comportato la definizione e implementazione di un modello di gestione della *privacy* con nuove regole e processi aziendali, sia a livello di gruppo che a livello locale, nelle filiali europee di Recordati. Sul fronte organizzativo, la novità più rilevante è stata la nomina di un *Data Protection Officer* (nella persona del Direttore *Auditing* di Gruppo) e di *Key Privacy Person* in ogni filiale interessata. Sul fronte dei processi e delle regole operative è stato adottato un set di *policies* di Gruppo dalle quale discendono procedure locali già adottate dalle diverse filiali. Sono in corso e proseguiranno anche nel 2019, attività che porteranno all'adozione di un *tool* informatico che sarà impiegato per consentire una migliore ed efficace attività operativa in applicazione delle procedure aziendali.

### *Il Codice Etico del gruppo Recordati*

Il Codice Etico, adottato da tutte le Società del Gruppo, costituisce la concreta e chiara rappresentazione dei valori aziendali, tra cui: la tutela della persona, l'equità e l'eguaglianza, il comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi, la lealtà, la riservatezza delle informazioni, il rispetto degli interessi di ogni interlocutore, la professionalità e la protezione della salute e dell'ambiente.

Il Codice Etico detta inoltre le regole di comportamento, nei confronti di tutti i destinatari del Codice stesso, in particolare rispetto al tema della lotta alla corruzione attiva e passiva (ad es. il divieto di porre in essere pratiche di corruzione). Rispetto a questa tematica, il Gruppo si è dotato inoltre di un Modello *Anti-Bribery* che, valido per tutte le Società del Gruppo, consente una periodica valutazione sullo stato dei presidi interni in conformità alle principali normative *Anti-Bribery* internazionali e sovranazionali nei paesi in cui il Gruppo è presente con le proprie filiali. Tramite questi strumenti, il Gruppo è fermamente impegnato nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione, consapevole dei potenziali rischi derivanti dai numerosi rapporti con la Pubblica Amministrazione tipici del particolare ambito di attività nel quale opera il Gruppo.

La distribuzione e la diffusione del Codice Etico è curata direttamente dalla Capogruppo per le Società italiane: a ogni nuovo dipendente è consegnato il Codice Etico che è anche a disposizione sul sito web aziendale. Nel corso del 2018, si è provveduto ad una nuova distribuzione del Codice Etico nelle filiali estere del Gruppo. Complessivamente, nel corso del 2018, il Codice Etico è stato consegnato a 1.325 dipendenti. Inoltre, Recordati offre un'attività di formazione continua a tutti i dipendenti: durante il 2018, la formazione sul Codice Etico e sul Modello organizzativo ex. D.lgs. 231/2001 in Italia, è stata realizzata sia in aula, sia tramite formazione a distanza, a circa 300 dipendenti delle Società italiane del Gruppo.

Oltre alla condivisione con i dipendenti del Gruppo, tutti i fornitori e i partner commerciali di Recordati sono tenuti a rispettare il Codice Etico nella misura a loro applicabile, tramite:

- il processo di qualifica dei fornitori, che prevede l'accettazione del Codice Etico durante la fase di selezione. Tale processo è parte integrante del progetto ATTITUDE riguardo l'implementazione di una nuova politica praticata per la gestione degli acquisti, attualmente in vigore solo in Italia e in previsione di essere esteso a tutte le Società del Gruppo entro il 2021;
- la presenza nei contratti con i *partner* commerciali del Gruppo di una specifica clausola riguardante il rispetto del Codice Etico. Il processo di integrazione dei contratti in essere di tale clausola, avviato nel 2015 nelle maggiori Società del Gruppo, è stato esteso nel 2018 a tutte le Società del Gruppo.

L'attuale versione del Codice Etico del gruppo Recordati verrà sottoposta ad una revisione generale nel corso del 2019. Fatti salvi tutti i principi già presenti nel Codice, il documento verrà rivisto in un'ottica di maggiore leggibilità e fruibilità e sarà aggiornato con ulteriori linee guida comportamentali.

### *Il Modello Anti-Bribery del gruppo Recordati*

Il gruppo Recordati è fermamente impegnato nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione, consapevole dei potenziali rischi derivanti dai numerosi rapporti con la Pubblica Amministrazione tipici del particolare ambito di attività nel quale opera il Gruppo. A tal fine, a partire dal 2009, il Gruppo ha condotto una valutazione sullo stato dei presidi interni in conformità alle principali normative *Anti-Bribery* internazionali e sovranazionali nei paesi dove è presente

con le proprie filiali, oltre ad aver sviluppato un programma *Anti-Bribery* che coinvolge sia il personale della Capogruppo che personale delle filiali in quattro fasi principali:

1. valutazione sulla legislazione locale e sovranazionale;
2. valutazione sui sistemi, procedure e modelli locali a presidio dei fenomeni corruttivi;
3. analisi del rischio inerente e dei presidi esistenti per la determinazione dei rischi residui;
4. definizione e rilascio del Modello *Anti-Bribery* di Gruppo.

Dall'analisi della documentazione e dalle informazioni raccolte, sono state individuate 13 aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di corruzione, sulle quali sono stati formulati i principi di comportamento per evitare fenomeni corruttivi. Sulla base di tale analisi, è stato implementato un Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo.

Le 13 aree potenzialmente più esposte al rischio di corruzione sono le seguenti: Ricerca e Sviluppo, Produzione, Rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, attività regolatorie, transazioni con la pubblica amministrazione, consulenze, campioni medicinali, corsi e congressi, materiale promozionale, contributi e donazioni, transazioni finanziarie, risorse umane e rapporti con soggetti o enti politici.

Il Manuale è stato distribuito nelle filiali di Recordati in Spagna, Francia, Russia, Turchia, Portogallo e Germania ed è in corso la distribuzione nelle restanti filiali del Gruppo.

L'attuale versione del Manuale *Anti-Bribery* è in corso di revisione e, nel corso del 2019, è prevista la distribuzione in tutte le Società del Gruppo, di una versione aggiornata del Manuale.

Al fine di migliorare le attività di comunicazione, coordinamento e controllo tra la Capogruppo e le diverse filiali del Gruppo, nel corso del 2018 sono stati definiti specifici flussi informativi in materia di anticorruzione e antiterrorismo che consentiranno, attraverso canali dedicati gestiti dalla Direzione *Audit* di Gruppo, di conoscere e gestire situazioni di potenziale rischio. Il predetto sistema di flussi informativi sarà messo a regime nel corso del 2019.

Sul fronte della comunicazione e formazione sui temi dell'anticorruzione e sui principi etici sanciti dal Codice Etico del gruppo Recordati, nel 2017 tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. hanno ricevuto comunicazione sulle politiche e le procedure adottate. Inoltre, nel corso del 2018 sono stati erogati momenti formativi anticorruzione ad un totale di 933 dipendenti, di cui 292 nelle filiali italiane e 641 nelle filiali estere del Gruppo.

La Società ha istituito da tempo dedicati canali di *whistleblowing* nell'ambito dei propri Modelli organizzativi ai sensi del D.lgs. 231/2001 per le Società italiane e del proprio sistema *Anti-Bribery* di Gruppo<sup>2</sup>. Nel corso del 2018, tali canali di *whistleblowing* si sono rafforzati con l'introduzione di ulteriori strumenti di comunicazione: nelle filiali francesi del gruppo è stata implementata una nuova procedura e introdotti nuovi canali di segnalazione in ottemperanza ad una nuova normativa locale (*Loi Sapin 2*) e nelle filiali italiane, già conformi alla L. 179/2017, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (cd. "Legge sul *Whistleblowing*") sono in corso alcuni miglioramenti sui sistemi di *reporting* delle segnalazioni.

Inoltre si segnala che nel corso del 2018 un dipendente dell'ufficio di rappresentanza in Bielorussia è stato indagato nell'ambito di un procedimento penale nel quale il reato ipotizzato è quello di corruzione. L'indagine da parte delle autorità Bieloruse è in corso. La società sta conducendo proprie verifiche interne.

Questi strumenti e ulteriori informazioni riguardanti la lotta alla corruzione sono descritti in maggior dettaglio all'interno della sezione "*Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi*" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

---

<sup>2</sup> Codice di Autodisciplina, commento all'art 7: "Il Comitato ritiene che almeno nelle società appartenenti all'indice FTSE – Mib, un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi deve essere dotato di un sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistemi di *whistleblowing*) in linea con le best practices esistenti in ambito nazionale ed internazionale, che garantiscano un canale informativo specifico e riservato, nonché l'anonimato del segnalante".



### 1.3. Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è costituito da un insieme strutturato e organico di procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la conformità alle leggi e ai regolamenti e la corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato. Inoltre, tale Sistema consente l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi al fine di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, salvaguardare il valore delle attività, assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e assicurare la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo esistente.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, fondato su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), consiste in un processo strutturato di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dalle best practice internazionali in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti. L'obiettivo di tale Sistema è una conduzione delle attività coerente con gli obiettivi aziendali, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e assicurando l'efficienza e l'efficacia dei processi interni, oltre all'affidabilità dell'informativa finanziaria. Attraverso un Catalogo dei Rischi aziendali, il Sistema consente di identificare, misurare e controllare il grado di esposizione di tutte le Società del Gruppo ai diversi fattori di rischio, nonché di gestirne l'esposizione complessiva e prevedere l'implementazione di presidi di controllo e di procedure in grado di evidenziare situazioni di anomalia. Come maggiormente esplicitato all'interno della sezione "Principali Rischi e Incertezze" del Bilancio Consolidato e della sezione "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, i principali fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto possono essere rischi connessi al contesto esterno, rischi strategici e operativi (tra cui rischi connessi alle attività di Ricerca e Sviluppo, i rischi connessi all'ambiente e alla salute e sicurezza, e i rischi in materia di farmacovigilanza), rischi finanziari, rischi legali e di *compliance*.

Il Gruppo sottopone il proprio Catalogo dei Rischi a un riesame periodico infra-annuale, anche attraverso un approccio *bottom-up* di valutazione critica dei rischi, in occasione di attività aziendali rilevanti, quale la definizione dei *budget*, la revisione degli organigrammi e altri eventi che possano avere un potenziale impatto sui rischi della Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato l'aggiornamento del Catalogo dei Rischi in relazione all'esercizio 2018, realizzato con il supporto di una società di consulenza, al fine di avere un quadro aggiornato e formalizzato dei principali rischi interni ed esterni del gruppo Recordati e di quali siano i diversi strumenti e processi esistenti per la gestione di tali rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base di detto esame, ha valutato che il livello e la natura dei rischi identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo, presentato al Consiglio nella riunione del 28 febbraio 2019, sono compatibili con gli obiettivi strategici di Gruppo.

#### *I principali rischi non finanziari*

L'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi aziendali, basata su un approccio di *tipo Enterprise Risk Management* (ERM), comprende anche i principali rischi di natura non finanziaria, riconducibili ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/2016.

In particolare, i principali rischi non finanziari identificati da Recordati sono quelli connessi a:

- gestione ambientale e alla sicurezza sul lavoro (ad es. danni causati da eventi atmosferici e incidenti, rischio in ambito *HSE - Health and Safety Executive*, incidenti industriali);
- diritti dei lavoratori e dei soggetti coinvolti nella catena di fornitura (ad es. dimensionamento struttura organizzativa, perdita risorse chiave, inadeguata selezione di fornitori e partner commerciali, interruzione fornitura fornitori critici);
- corruzione (ad es. *compliance a standard* di qualità internazionali e a normativa di informazione scientifica del farmaco).

I sopracitati rischi sono stati identificati dal Gruppo e classificati con rischiosità medio-bassa, in termini di rischio residuo, valutata in termini di probabilità che si manifesti un evento rischioso e l'impatto di tale

eventuale accadimento. Infatti, in relazione a tali rischi, il Gruppo ha adottato specifiche politiche, modelli di gestione e attività finalizzati alla mitigazione degli stessi.

Di seguito è riportata una breve descrizione dei principali rischi non finanziari individuati dal Gruppo e correlati alle tematiche materiali di Recordati, nonché delle procedure in essere per la loro gestione e riduzione:

- Tematiche ambientali: i rischi rilevati in questo ambito sono soprattutto quelli connessi al processo produttivo. In particolare quelli derivanti da incidenti industriali che potrebbero determinare conseguenze gravi su persone ed ambiente, con conseguenti impatti in termini economici e di immagine aziendale. La gestione di questi rischi è anzitutto richiesta dagli *standard* qualitativi previsti nel settore in cui opera il Gruppo e il cui rispetto è rappresentato dalle certificazioni ambientali ottenute nei principali siti produttivi del Gruppo. Presidi specifici sono rappresentati da un'attività preventiva di analisi dei rischi prestata da personale dedicato e qualificato, da un piano di *audit* e da un'attività manutentiva degli impianti alla quale vengono annualmente dedicate importanti risorse finanziarie. Tali presidi consentono al Gruppo di ridurre sostanzialmente l'esposizione ai rischi di tale natura.
- Tematiche legate alla gestione del personale: i rischi identificati in questo ambito si riferiscono ai diritti e la sicurezza dei lavoratori nonché alla loro valorizzazione professionale. In relazione alla sicurezza sul luogo di lavoro, la conformità alla normativa viene garantita dal rispetto di *standard* tecnico-strutturali relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici. Inoltre da attività di natura organizzativa, quali la gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, nonché riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Infine l'attività di sorveglianza sanitaria, di informazione e formazione dei lavoratori nonché un piano di *audit* interni consentono al Gruppo di minimizzare i rischi in questo ambito. In relazione ai diritti dei lavoratori è stato identificato il rischio connesso al dimensionamento della struttura organizzativa in termini di adeguatezza del numero di risorse e di competenze, nonché il rischio di perdita di risorse chiave. A fronte di tali rischi la Direzione Risorse Umane monitora costantemente le dimensioni del personale all'interno delle organizzazioni del Gruppo nelle diverse direzioni e reparti. Inoltre, la Società impiega uno specifico processo di mappatura delle competenze (*Group Performance Appraisal System*), di tipo sia manageriale che tecnico, che consente di identificare, nell'ambito dell'intero Gruppo, le risorse chiave a livello di *Manager*, per poi estendere l'analisi ai livelli sottostanti.
- Tematiche legate alla catena fornitura: nonostante il Gruppo operi in un settore fortemente regolamentato, sono stati identificati alcuni rischi derivanti dalla catena di approvvigionamento, tra questi quello di non riuscire ad identificare partner adeguati ed il mancato presidio dei contratti di outsourcing. A questi rischi il Gruppo fa fronte grazie a clausole contrattuali che definiscono le responsabilità reciproche delle parti, l'impiego di fornitori consolidati e qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili, attività di *audit* documentali e sul campo svolti da personale qualificato. Al fine del rispetto dei diritti del personale coinvolto nelle forniture sono previste nei contratti aziendali clausole risolutive per il mancato rispetto del Codice Etico aziendale. Inoltre, l'impiego di una piattaforma informatica per la qualifica dei fornitori, che tra i principali vantaggi consente una raccolta organica della documentazione rilevante, quale certificazioni e attestazioni, riduce ulteriormente il rischio di ricorrere a fornitori inadeguati non solo sotto il profilo tecnico ma anche di quello etico e comportamentale.
- Tematiche di *compliance*: rispetto all'area della *compliance*, oltre ai rischi di commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione, appartengono anche i rischi connessi alla mancata conformità a *standard* di qualità internazionali e alle normative di informazione scientifica del farmaco. In relazione al rischio di non conformità agli *standard* di qualità (*Good Manufacturing Practices - GMP*), ai quali le attività produttive chimiche e farmaceutiche devono attenersi, la Società si è dotata di un Modello di gestione consolidato che prevede un impianto di *Standard Operating Procedures* e di una struttura organizzativa dedicata al controllo qualità. Il Modello è periodicamente soggetto ad

ispezioni da parte delle Autorità nazionali ed internazionali, nonché da partner commerciali. Per ciò che riguarda l'informazione medico scientifica, la *compliance* è assicurata da adeguate procedure aziendali, da attività di controllo svolte da strutture organizzative preposte e da una continua formazione del personale sul rispetto delle norme deontologiche e delle normative di settore. Al fine di un continuo incremento della trasparenza nei rapporti con la classe medica, le filiali del Gruppo rendono pubblici i cosiddetti Trasferimenti di Valore in relazione alle attività congressuali, alle consulenze e alle donazioni. Infine, l'*Antibribery manual* è focalizzato sulla correttezza dei comportamenti nelle diverse attività connesse all'informazione scientifica e in generale ai rapporti con la classe medica, aree sensibili al rischio di corruzione.

- Tematiche legate alla responsabilità di prodotto: si tratta di rischi derivanti dalla *Product Liability* con potenziali necessità di richiamo dei prodotti, impatti sulla salute del paziente e conseguentemente impatti di tipo economico o reputazionale per l'azienda (anche rischio di richieste di risarcimento a seguito di effetti collaterali causati dai propri prodotti). Per questo motivo il Gruppo si è dotato di specifiche funzioni di controllo qualità che conducono specifiche analisi sui prodotti, al fine di individuare la "robustezza" e affidabilità dei processi produttivi. Tali figure professionali, richieste dalla normativa di settore, quali la *Qualified Person*, la *Quality Assurance* e il *Quality manager*, sono impegnate a garantire la conformità alle norme di buona fabbricazione (GMP), sia alle specifiche procedure interne che alle normative vigenti. A ulteriore presidio dei temi in oggetto è utile richiamare le ispezioni da parte di enti terzi cui le unità produttive del Gruppo sono sottoposte, in concomitanza anche con il costante ampliamento delle autorizzazioni detenute dalle officine farmaceutiche del Gruppo.

Tali informazioni sono maggiormente dettagliate nelle sezioni della Dichiarazione non Finanziaria "L'Attenzione per l'ambiente", "Le persone del gruppo Recordati", "Catena di fornitura" e nella sezione della Relazione sulla Gestione 2018 "Salute, Sicurezza e Ambiente". Per una descrizione più ampia del sistema di gestione dei rischi aziendali, inclusi quelli non finanziari, di cui sopra, nonché sulle relative modalità di gestione, si rimanda alla sezione "Principali Rischi ed Incertezze" della Relazione sulla Gestione.

## 2. L'APPROCCIO DEL GRUPPO RECORDATI ALLA SOSTENIBILITÀ

### 2.1. La sostenibilità in cifre



### 2.2. L'impegno del gruppo Recordati per la Sostenibilità

Come ricordato dall'Amministratore Delegato all'interno della Lettera agli Azionisti della Relazione sulla Gestione, nel 2018 il gruppo Recordati ha intrapreso diverse iniziative inerenti ai temi della sostenibilità, in maniera coerente con le proprie caratteristiche strategiche, organizzative e operative. Nella definizione delle proprie strategie e politiche di gestione, oltre a garantire il proprio sviluppo a livello internazionale e nella cura delle malattie rare, tra le priorità del Gruppo oggi rientra anche quella di considerare gli interessi di tutti gli stakeholder e gli impatti non solo economici, ma anche sociali e ambientali del proprio operato. Il successo di Recordati come impresa farmaceutica ha e deve avere benefici oltre che per i pazienti, anche per tutti coloro per i quali il Gruppo lavora: i dipendenti, i clienti e i consumatori, i pazienti e le associazioni, gli investitori e la comunità finanziaria, i fornitori e i partner strategici.

Al fine di concretizzare i valori e i principi della sostenibilità in scelte operative e attività gestionali, è proseguito il processo, avviato nel 2017, di coinvolgimento interno caratterizzato da:

- identificazione dei principali *stakeholder* con i quali il Gruppo è chiamato a instaurare una relazione di dialogo e condivisione;
- individuazione e valutazione delle tematiche rilevanti in ambito di sostenibilità economica, ambientale e sociale significative per l'attività del Gruppo e per i suoi *stakeholder*;

<sup>3</sup> Durante l'anno 2018 il Gruppo ha erogato, oltre a € 1,3 milioni in donazioni e liberalità a fondazioni, associazioni, ONLUS e istituti medici, anche € 657 mila della somma già stanziata nel 2017 a favore dell'Ospedale dei Bambini "V. Buzzi" di Milano per un totale di donazioni e liberalità erogate di circa € 2 milioni.

- condivisione dei valori, della missione e del percorso intrapreso per lo sviluppo di un processo di *reporting* sulle principali tematiche di sostenibilità.

### 2.3. Gli Stakeholder del gruppo Recordati

Considerare la responsabilità sociale nel proprio modo di fare impresa significa impegnarsi a creare valore per tutti i soggetti portatori di interesse, integrando sinergicamente la dimensione economica, sociale e ambientale.

In tale contesto, il gruppo Recordati ha identificato i propri *stakeholder* di riferimento partendo dalla consapevolezza del proprio ruolo sociale connesso allo svolgimento delle attività aziendali, con l'obiettivo di individuare le loro aspettative e prefiggersi importanti obiettivi da soddisfare.

*Gli stakeholder del gruppo Recordati*



Al fine di coinvolgere tutti gli *stakeholder* nelle proprie attività, valorizzando i loro ruoli, le loro potenzialità, e di monitorare i possibili impatti diretti e indiretti dell'operato del Gruppo su ogni soggetto interessato, il gruppo Recordati porta costantemente avanti alcune attività di *stakeholder engagement*, tra le quali:

- identificazione di una funzione incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti a capo dell'area *Investor Relations*. Tale funzione, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, cura i rapporti con gli analisti finanziari e con gli investitori istituzionali e organizza periodici incontri aventi come oggetto l'informativa economico-finanziaria;
- organizzazione di iniziative di promozione della conoscenza e ricerca scientifica, tramite momenti di confronto e corsi di formazione su specifiche tematiche relative alla cura delle malattie rare. Queste iniziative sono rivolte a operatori sanitari, medici e ricercatori con l'obiettivo di intensificare la condivisione della conoscenza sulla cura delle malattie rare;
- promozione di iniziative di supporto alle famiglie dei pazienti affetti da malattie rare, al fine di migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie.

Inoltre, essendo il settore farmaceutico fortemente regolamentato, uno dei principali *stakeholder* con cui il gruppo Recordati si interfaccia costantemente nella gestione delle proprie attività è rappresentato dalle

associazioni industriali di settore o categoria. Queste organizzazioni coordinano, tutelano e promuovono gli interessi del settore industriale di appartenenza e delle imprese associate.

Nel 2018 il gruppo Recordati conta la partecipazione a 65 associazioni di settore dislocate nei paesi in cui opera, con le quali assicura un flusso informativo costante e continuo.

### *Associazioni industriali e di settore del gruppo Recordati, anno 2018*

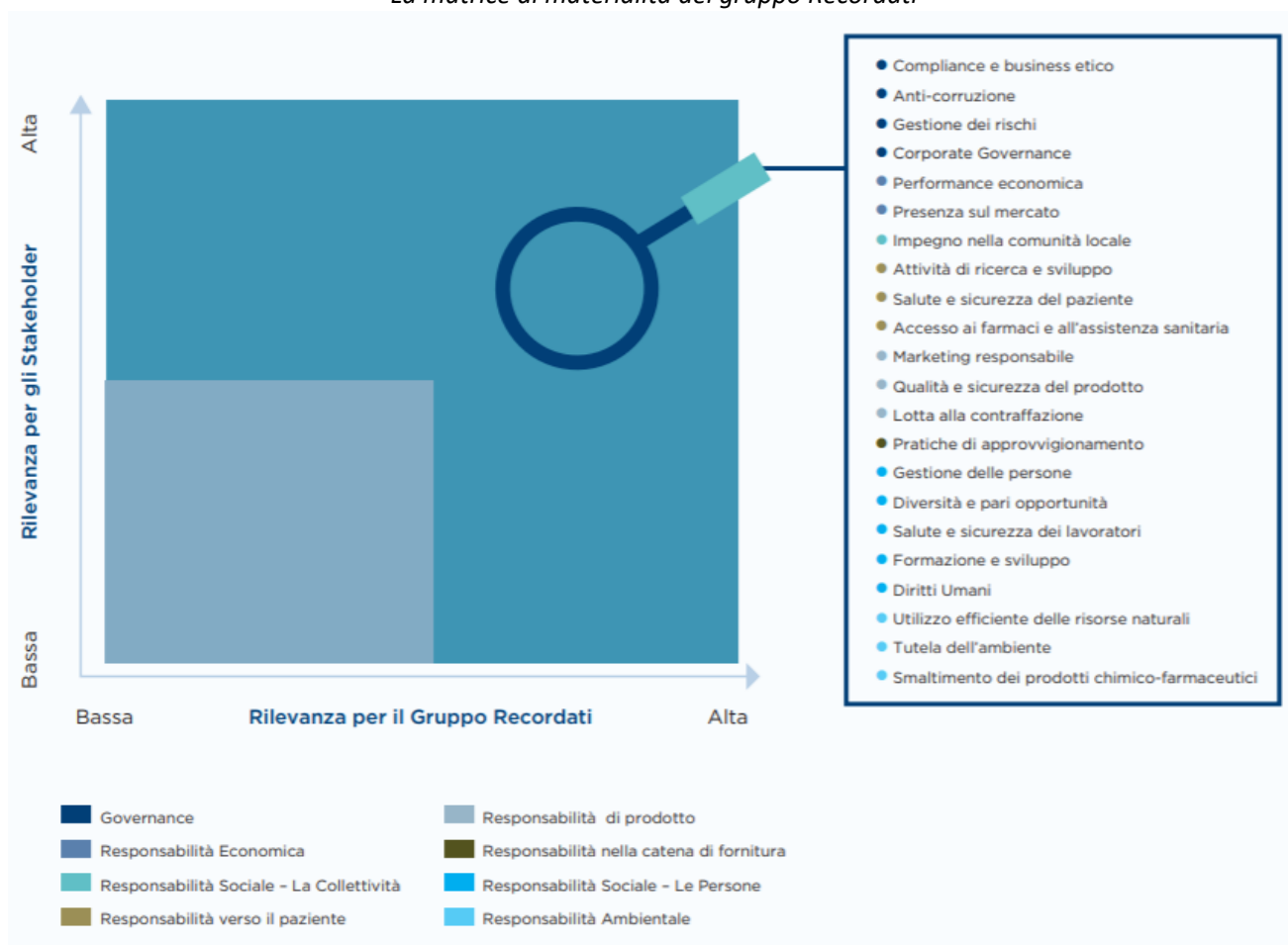
<p><b>ITALIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Farmaindustria</li> <li>• EFPIA</li> <li>• ASSONIME</li> </ul> <p><b>FRANCIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LEEM (Les Entreprises du Médicament)</li> <li>• AFIPA (Association Française de l'Industrie Pharmaceutique pour l'Automédication)</li> <li>• Club Léonard de Vinci</li> <li>• CRIP (Cercle de réflexion de l'industrie pharmaceutique)</li> </ul> <p><b>BELGIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pharma.be (General national association of the pharmaceutical industry).</li> </ul> <p><b>GERMANIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• BAH - Bundesverband der Arzneimittel-Hersteller e.V.</li> <li>• AGV Chemie- Arbeitgeberverband der Chemischen Industrie</li> <li>• IHK Ulm - Industrie- und Handelskammer Ulm</li> <li>• AKG e.V. - Arzneimittel und Kooperation im Gesundheitswesen e.V.</li> <li>• Camera di Commercio Italo-Tedesca (Deutsch-Italienische Handelskammer)</li> <li>• Pharma-Lizenz Club</li> <li>• Wirtschaftsrat der CDU</li> <li>• Senat der Wirtschaft</li> <li>• BPI - Bundesverband der Pharmazeutischen Industrie e.V. (The German Pharmaceutical Industry Association)</li> </ul> <p><b>SVIZZERA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Swiss Association of the Pharmaceutical Industry</li> <li>• Business Association Chemistry, Pharma, Biotech</li> <li>• Swiss Healthcare Licensing Group</li> <li>• Swiss Health Quality Association</li> </ul> <p><b>AUSTRIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PHARMIG - Verband der pharmazeutischen Industrie Österreichs</li> </ul> <p><b>SPAGNA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Farmaindustria</li> <li>• Anefp (National Association of OTC products)</li> <li>• AINFA</li> </ul> <p><b>IRLANDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bio Pharmachemical Ireland (BPPCI)</li> <li>• IPHA (Irish Pharmaceutical and Healthcare Association)</li> <li>• National Irish Safety Organization</li> <li>• IBEC (Irish Business Employers' Confederation)</li> <li>• Cork Chamber of Commerce</li> <li>• Institute of Environmental Management and Assessment (IEMA) - Production</li> <li>• Irish Exporters Membership - Logistics</li> <li>• PMI (Pharmaceutical Managers of Ireland)</li> <li>• MMRI (Medical Reps Institute of Ireland)</li> <li>• TOPRA (The Organization for Professionals in Regulatory Affairs)</li> </ul>	<p><b>PORTOGALLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• APIFARMA - Portuguese Pharmaceutical</li> <li>• GROQUIFAR</li> </ul> <p><b>POLONIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commercial Chamber "Farmacja Polska"</li> </ul> <p><b>REPUBBLICA CECA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SARAP - Slovenská asociácia spoločností v oblasti liekovej regulácie</li> <li>• CASP - česká asociace pro speciální potraviny</li> </ul> <p><b>RUSSIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• GIM-Unimpresa</li> </ul> <p><b>UCRAINA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• EBA - European Business Association</li> </ul> <p><b>TURCHIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pharmaceutical Manufacturers Association of Turkey</li> <li>• ICC - The Istanbul Chamber of Commerce</li> <li>• Camera di Commercio Italo-Turca</li> <li>• Çerkezköy Organized Industrial Zone</li> <li>• Çerkezköy Chamber of Commerce and Industry</li> <li>• Istanbul Chemicals and Chemical Products Exporters' Association</li> <li>• The Union of Chambers and Commodity Exchanges of Turkey</li> <li>• YASED (International Investors Association)</li> </ul> <p><b>GRECIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Camera di Commercio Italo-Ellenica</li> <li>• SFEE - Member of Hellenic association of Pharmaceutical Companies</li> </ul> <p><b>TUNISIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CNIP - The National Chamber of Pharmaceutical Industry</li> <li>• The Council of the Pharmacists Association.</li> </ul> <p><b>REGNO UNITO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ABPI - Association of the British Pharmaceutical Industry</li> </ul> <p><b>STATI UNITI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• American Association of Pharmaceutical Scientists</li> <li>• American Chemical Society</li> <li>• BIO - Biotechnology Innovation Organization</li> <li>• DIA - The Drug Information Association</li> <li>• Global Genes</li> <li>• Healthcare Distribution Association</li> <li>• International Society of Pharmaceutical Engineers</li> <li>• Parenteral Drug Association</li> <li>• RAPS - Regulatory Affairs Professional Society</li> </ul> <p><b>CANADA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LSO - Life Sciences Ontario</li> </ul>
--	---

## 2.4. Analisi di materialità

Al fine di identificare le principali tematiche di sostenibilità rilevanti per il proprio business, nel corso del 2017 il gruppo Recordati ha svolto un'attività di *stakeholder engagement* interna con il coinvolgimento del *Top Management*, per mezzo della quale sono state discusse e condivise tutte le possibili tematiche di carattere economico, sociale, ambientale, di *Governance* e di prodotto, ritenute significative per il settore di riferimento e richiamate espressamente dal D.lgs. 254/2016. Vista la continuità del business del Gruppo, l'analisi di materialità e i relativi risultati ottenuti sono stati ritenuti validi anche per il 2018 e coerenti alle indicazioni dello *standard* di rendicontazione e ai macro trend di settore.

La matrice di materialità rappresenta quindi le 22 tematiche risultate materiali sulla base della loro rilevanza in ambito economico, sociale e ambientale sia per il gruppo Recordati, sia per gli *stakeholder* di riferimento.

*La matrice di materialità del gruppo Recordati*



Le 22 tematiche risultate materiali dall'analisi sono trattate all'interno della presente Dichiarazione in conformità con lo *standard* di rendicontazione e con quanto previsto dal D.lgs. 254/2016.

Si segnala che il tema dei diritti umani, risultato uno dei temi rilevanti emersi dall'analisi materialità, è declinato dal Gruppo nella gestione dei rapporti con i propri dipendenti e collaboratori e nella gestione dei rapporti con la catena di fornitura nel rispetto dei principi e valori richiamati dal Codice Etico di Gruppo. Il Gruppo si impegna infatti a rispettare i diritti umani fondamentali in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale

del Lavoro in tutti i Paesi in cui opera. Per un maggior dettaglio delle politiche praticate relative a questo tema si rimanda alle rispettive sezioni (ad es. “*Catena di fornitura*”, “*Diversità e pari opportunità*” e “*Salute e Sicurezza sul lavoro*”) della Dichiarazione non Finanziaria.

## 2.5. Benefici economici diretti e indiretti

Nel corso del 2018 le attività del gruppo Recordati nel campo della ricerca e nella vendita dei medicinali, oltre a rappresentare un importante fattore di redditività per il Gruppo stesso, hanno permesso di generare diversi benefici economici, da quelli diretti per gli *stakeholder* tramite il valore economico distribuito, a quelli indiretti per varie associazioni o enti terzi a cui il Gruppo contribuisce tramite donazioni e liberalità.

### Valore Economico generato e distribuito dal Gruppo

Il Valore Economico generato rappresenta la ricchezza prodotta dal gruppo Recordati che, sotto varie forme, è distribuita ai diversi *stakeholder*. I dati sulla creazione e distribuzione del valore economico forniscono un’indicazione di base su come il Gruppo ha creato ricchezza per i propri *stakeholder*, al fine di dare evidenza dei benefici economici prodotti dalla gestione imprenditoriale e direttamente ripartiti tra le principali categorie di *stakeholder* con i quali il gruppo intrattiene e persegue relazioni orientate al medio-lungo periodo: fornitori (costi operativi riclassificati), risorse umane (Remunerazione delle risorse umane: costi del personale), azionisti (Remunerazione degli azionisti: distribuzione degli utili), finanziatori (Remunerazione dei finanziatori: oneri finanziari) e Pubblica Amministrazione (Remunerazione della Pubblica Amministrazione: imposte e tasse).

Nel corso del 2018, del Valore Economico generato dal gruppo Recordati (pari a € 1.353 milioni) è stato distribuito circa il 86% (pari a € 1.162,9 milioni), così ripartito:

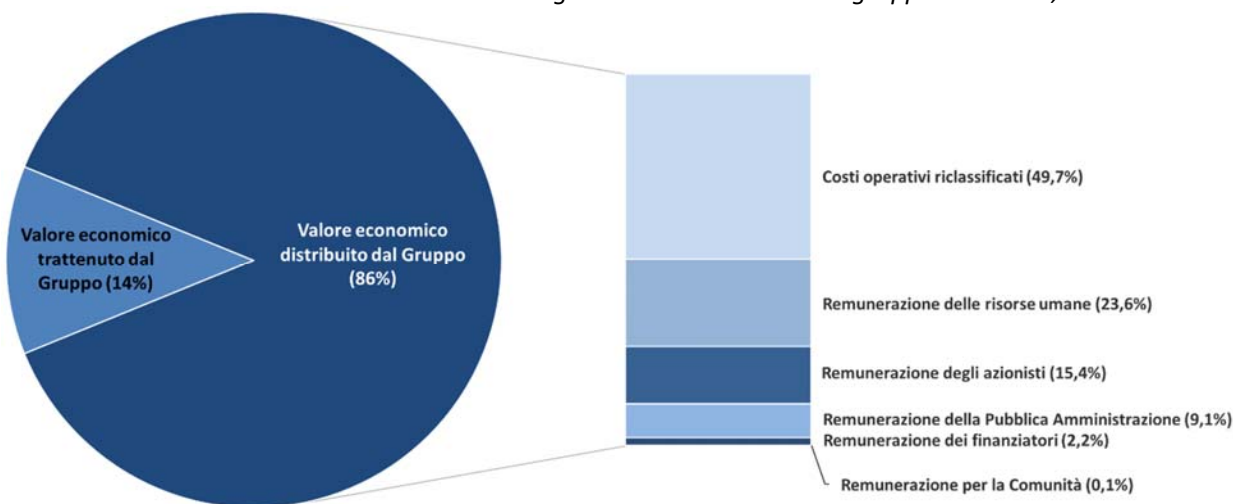
- costi operativi riclassificati pari a € 577,7 milioni, dei quali i costi per materie prime e materiali di consumo e i costi per i servizi ne costituiscono la maggioranza;
- remunerazione delle risorse umane pari a € 274,1 milioni, rappresentata in larga parte dai salari e dagli stipendi del personale del Gruppo;
- remunerazione degli azionisti pari a € 178,9 milioni, attribuibile alla distribuzione dei dividendi agli azionisti<sup>4</sup>;
- remunerazione della Pubblica Amministrazione, sotto forma di imposte, pari a € 105,5 milioni;
- remunerazione dei finanziatori pari a € 25,4 milioni, costituita principalmente da oneri finanziari;
- Donazioni liberali stanziata ed erogata nel corso dell’anno, sponsorizzazioni e contributi in favore della comunità, pari a circa € 1,3 milioni.

---

<sup>4</sup> Il valore dei dividendi distribuiti agli azionisti fa riferimento al saldo relativo all’esercizio 2017 deliberato nel mese di aprile 2018 e pari a € 87,1 milioni, e all’acconto relativo all’esercizio 2018 deliberato a novembre dello stesso anno e pari a € 91,8 milioni.



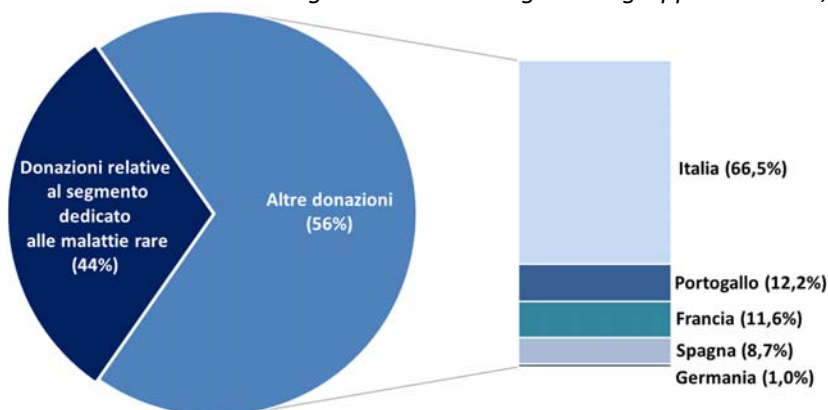
*Distribuzione del Valore Economico generato e distribuito dal gruppo Recordati, anno 2018<sup>5</sup>*



#### *Donazioni e liberalità*

L'impegno per il sostegno dei pazienti, valore insito nelle attività del gruppo Recordati, si declina anche nello sviluppo di attività di utilità sociale e di supporto a enti che operano nel campo medico-sanitario. Si tratta di azioni che il Gruppo implementa allo scopo di sostenere ogni anno le numerose associazioni che si dedicano all'assistenza dei malati e al miglioramento della qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie e a progetti e iniziative di ricerca, appoggiando istituzioni sociali e culturali che svolgono ogni giorno con serietà e passione la loro opera. Durante l'anno 2018, oltre a € 1,3 milioni erogati in donazioni e liberalità a fondazioni, associazioni, ONLUS e istituti medici, il gruppo Recordati ha erogato anche € 657 mila della somma già stanziata nel 2017 a favore dell'Ospedale dei Bambini "V. Buzzi" di Milano, erogando quindi complessivamente circa € 2 milioni. Il 44% del totale è stato destinato alle attività del segmento dedicato alla cura delle malattie rare e la restante parte, pari al 56% del totale, fa riferimento alle erogazioni liberali e ai contributi offerti a enti e associazioni di carattere sociale e culturale distribuite tra i diversi paesi: Italia (66,5%), Portogallo (12,2%), Francia (11,6%), Spagna (8,7%) e Germania (1%).

*Suddivisione delle donazioni e erogazioni liberali erogate dal gruppo Recordati, anno 2018*



<sup>5</sup> La ripartizione del Valore Economico generato e distribuito alle diverse categorie di Stakeholder è un indicatore quantificabile attraverso il calcolo del valore economico, elaborato sulla base di quanto previsto dai "GRI Sustainability Reporting Standards".

La donazione di € 657 mila erogata nel 2018 a favore dell'Ospedale dei Bambini "V. Buzzi" di Milano rappresenta circa il 33% del totale dei fondi stanziati nel 2017 (pari a € 2 milioni), utili alla realizzazione delle opere di riqualificazione dell'area di degenza pediatrica e ambulatoriale neurologica. Tale iniziativa è volta alla realizzazione del nuovo Reparto di Pediatria e il contemporaneo spostamento e realizzazione del nuovo Reparto di Neurologia dell'Ospedale, che rappresentano il primo e importante tassello nell'attuazione del progetto del Polo Pediatrico Milanese. Attraverso questo contributo, il gruppo Recordati vuole dimostrarsi ancora una volta protagonista di un investimento che consentirà alla collettività milanese di raggiungere traguardi importanti e cure sempre più appropriate nel settore pediatrico.

#### *Iniziative ed attività sociali*

Oltre alle donazioni in forma di erogazione di denaro, nei territori in cui è presente con le proprie Società il gruppo Recordati fornisce storicamente un contributo costante e di rilievo nell'ideazione e nella realizzazione di iniziative, eventi e progetti sociali e aggregativi rivolti alle fasce deboli della popolazione, agli stranieri, a chi vive situazioni di disabilità o *handicap* e, più in generale, qualsiasi tipo di disagio e difficoltà. La tipologia di contributo è funzione della popolazione cui è rivolto e delle peculiarità dell'ente associativo supportato. In particolare è importante a riguardo citare:

- Il contributo, in forma di beni materiali o ore di lavoro, in Tunisia alle attività di ristrutturazione degli istituti scolastici per l'istruzione primaria e in Francia alla preparazione di kit medicinali per le popolazioni bisognose;
- l'affidamento di servizi aziendali a enti per disabili: è il caso in Germania di *Donau-Ilser-Werkstätten* (cui viene affidato un servizio di supporto al *fleet management*) e *Grüner Zweig* (cui viene affidato un servizio di lavanderia);
- il supporto diretto del personale Recordati nell'organizzazione e gestione di attività sociali: è il caso in Germania di *Diakonie Neu-Ulm* (che gestisce l'organizzazione di eventi per senzatetto e persone disagiate) o in Irlanda dell'adesione alle iniziative di pulizia e tutela dell'ambiente.

#### **L'IMPEGNO DI RECORDATI NEL MIGLIORARE L'ACCESSO AI FARMACI E ALL'ASSISTENZA SANITARIA**

Le malattie rare sono prevalentemente malattie di origine genetica che possono colpire pazienti di qualsiasi età, sesso, etnia e coinvolgere ogni tipo di specializzazione medica. Sono malattie croniche, spesso mortali o gravemente invalidanti, con un grande impatto sia sui pazienti e le loro famiglie sia sulla società. Una malattia si definisce rara quando la sua prevalenza, intesa come il numero di casi presenti su una data popolazione, non supera una soglia stabilita, che in Europa è fissata allo 0,05% della popolazione, ossia 5 casi su 10.000 persone. Per il trattamento di queste malattie vengono appositamente sviluppate specialità mediche chiamati anche farmaci orfani.

Tutte le società del Gruppo che operano nel settore delle malattie rare, Orphan Europe S.a.r.l. e Recordati Rare Diseases inc., condividono il principio secondo il quale ogni persona affetta da una malattia rara ha diritto al miglior trattamento possibile. Per questo motivo tra le attività svolte da Orphan Europe S.a.r.l. e da altre Società del Gruppo c'è il supporto alle associazioni dei pazienti affetti da malattie rare, che forniscono assistenza a loro e alle loro famiglie, al fine di facilitare l'accesso ai farmaci orfani e ai centri di trattamento. Inoltre, gli *orphan drug specialist* (ODS) di Recordati dedicati ai farmaci orfani collaborano attivamente con la comunità medica per facilitare i contatti tra gli ospedali con competenze limitate sulle malattie rare e i centri specializzati in grado di diagnosticare e trattare tali malattie nel modo appropriato.

La Società americana Recordati Rare Diseases inc. (RRD) ha sviluppato due programmi distinti per fornire assistenza ai pazienti idonei a ricevere supporto per i costi relativi ai suoi prodotti: il Patient Assistance Program

(PAP), in vigore per tutti i prodotti, e il Co-Pay Assistance Program (CAP), disponibile per 3 farmaci (Carbaglu, Cystadane e Panhematin):

- Patient Assistance Program (PAP): tramite questo programma Recordati Rare Diseases inc. fornisce prodotti a medici o ospedali che richiedono prodotti gratuiti per la cura dei pazienti, che (i) sono sprovvisti di assicurazione medica adeguata a coprire la spesa per il farmaco, (ii) sono in grado di dimostrare esigenze finanziarie coerenti con i criteri di Recordati Rare Diseases inc., (iii) soddisfano i requisiti di idoneità. Per determinare l'idoneità dei pazienti al programma, anche dal punto di vista finanziario, viene effettuata una valutazione, caso per caso, da parte di una terza parte designata da RRD. Una volta soddisfatti i requisiti di idoneità, il paziente è iscritto al PAP per un periodo che dura fino a 6 mesi, al termine dei quali viene svolta una nuova valutazione per determinare nuovamente l'idoneità per la partecipazione al programma.
- Co-Pay Assistance (CPA): con questo programma di assistenza RRD, per mezzo di un fornitore terzo, fornisce sostegno finanziario ai pazienti assicurati, per la totalità o per parte delle loro responsabilità passive per alcuni prodotti RRD, fino a un importo massimo predeterminato. Per poter beneficiare di tale supporto i pazienti devono soddisfare alcuni requisiti, tra cui l'essere in possesso di una ricetta medica valida per il prodotto, avere un piano assicurativo che non copre l'intero costo della prescrizione, ecc.

### LA COURSE DES HÈROS

La “*Course des Héros*”, uno degli eventi a scopo benefico più importanti di Francia, è un appuntamento annuale consolidato per il team della Società del Gruppo Orphan Europe. Da cinque anni ormai la squadra di Orphan Europe collabora con l'Associazione L'Envol per raccogliere i fondi necessari a “*Thérapie Ricreative*” organizzate per bambini gravemente ammalati, accolti in strutture a loro dedicate. 10 partecipanti del team di Orphan Europe il 17 giugno a Parigi hanno raccolto € 2.640 da donare a L'Envol. Complessivamente la corsa ha permesso di raccogliere € 2 milioni. La corsa è un modo per dimostrare il proprio coinvolgimento nella cura dei pazienti e delle loro famiglie. In 20 anni di attività, L'Envol ha accolto 7.500 bambini dai 7 ai 17 anni nelle sue strutture gestite da professionisti esperti e da volontari.



### 3. QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

Il rispetto della qualità e della sicurezza dei prodotti, al fine di assicurare la buona salute e la sicurezza dei pazienti, è garantito dal Gruppo in tutte le attività che supportano la filiera dei prodotti Recordati, dalle fasi di ricerca e sviluppo per nuovi prodotti, alle operazioni di approvvigionamento delle materie prime, alla produzione e commercializzazione dei medicinali registrati.

Durante la fase di ricerca, specifici studi clinici vengono svolti al fine di assicurare l'efficacia e la sicurezza dei prodotti e l'assenza di eventuali effetti collaterali dannosi per il paziente. Inoltre, enti nazionali ed europei valutano i dati di tali studi prima di autorizzare l'immissione in commercio dei medicinali.

All'interno della catena di approvvigionamento, i fornitori del gruppo Recordati sono selezionati e periodicamente valutati in base a piani di verifica che attestano la conformità a diversi criteri, da quelli ambientali a quelli di buona qualità dei materiali forniti.

Nelle operazioni produttive, tutti i farmaci sono prodotti in accordo con le Norme di Buona Fabbricazione, in stabilimenti autorizzati dalle apposite agenzie regolatorie locali e costantemente sottoposti a ispezioni e verifiche di conformità alle normative vigenti e regolamentazioni interne.

Nella fase di commercializzazione dei prodotti, il gruppo Recordati ha implementato il sistema atto a garantire la conformità alle Direttive Europee in tema di anticontraffazione, rispettando le misure attese dall'Unione Europea per la serializzazione dei prodotti e per l'utilizzo di sigilli di garanzia delle confezioni. Inoltre, nella valutazione di ogni reclamo che pervenga per i propri prodotti, il Gruppo considera la possibilità che vi siano indizi di contraffazione delle unità pertinenti.

Infine, anche dopo la vendita dei prodotti, il gruppo Recordati svolge un'attività di farmacovigilanza grazie alla quale i medici e i pazienti possono segnalare tempestivamente eventuali eventi o reazioni avverse occorsi con l'assunzione dei medicinali Recordati.

#### *Conformità a leggi e regolamenti*

Il gruppo Recordati opera in conformità a leggi e regolamenti in differenti ambiti attraverso personale dedicato e qualificato. Come richiamato dal Codice Etico di Gruppo: *“la conformità dei comportamenti alla legge ed alle norme deontologiche applicabili è un requisito inderogabile per Recordati e per tutti i suoi collaboratori, in ciascun paese in cui svolge la propria attività”*.

Tra le principali figure aziendali del Gruppo rientrano: i responsabili della farmacovigilanza, del servizio scientifico, del *Quality Assurance* (sia in ambito clinico che produttivo), del *Regulatory Affairs*, la *Qualified Person*, il Responsabile Sicurezza, Salute e Ambiente e il *Compliance Officer*. Le attività di verifica di conformità a leggi e regolamenti sono condotte in linea alle *best practice* internazionali e sono costantemente oggetto di esame in occasione di ispezioni da parte di partner commerciali, autorità o enti di certificazione. A questo proposito, il gruppo Recordati si attiene alle normative emanate dagli enti di certificazione settoriali e ha ottenuto una rilevante certificazione in materia di qualità e sicurezza del prodotto, ovvero la certificazione GMP (*Good Manufacturing Practice*), ottenuta dallo stabilimento di Cork e valida fino al 11.01.2020. Lo Stabilimento di Campoverde di Aprilia invece è ispezionato regolarmente dall'Agenzia Italiana del Farmaco, dalla *Food and Drug Administration* statunitense, dalla *Agência Nacional de Vigilância Sanitária* brasiliana, dalla *Korean Food and Drug Administration* ed è accreditato presso il Ministero della Salute Giapponese.

In merito ai casi di non conformità, durante l'anno 2018 il Gruppo ha registrato un numero limitato di episodi, in quanto solo alcune filiali del Gruppo hanno evidenziato la presenza di casi qualificabili come violazioni e/o contestazioni provenienti dalle competenti autorità locali:

- la filiale turca Recordati İlaç Sanayi ve Ticaret Anonim Şirketi ha registrato l'irrogazione di una sanzione amministrativa pari a € 29.000 da parte dell'Istituto di Sicurezza Sociale locale (*Turkey's Social Security Institution*). Quest'ultimo ha contestato alla filiale di aver subito un danno dalla mancata puntuale notifica delle variazioni di prezzo di alcuni prodotti commercializzati dalla filiale turca nei paesi di riferimento. Poiché la contestazione, sollevata presso le autorità governative competenti, non è stata accettata, la Società ha intentato un procedimento legale, ancora aperto, contro l'Istituto di Sicurezza Sociale locale;
- a causa di un difetto di fabbricazione rilevato sull'imballaggio di un prodotto, la società russa RUSFIC LLC ha richiamato su base volontaria, senza subire sanzioni, i lotti di prodotto già in distribuzione;
- la filiale portoghese Jaba Recordati S.A. nel corso del 2018 ha ricevuto un avvertimento (*warning*) dall'Autorità Nazionale dei Medicinali e dei Prodotti Sanitari ("INFARMED") per un mancato controllo delle informazioni sul web dei propri prodotti. A seguito di una ispezione ricevuta da INFARMED, e con un avvertimento senza ulteriori conseguenze, Jaba Recordati S.A. ha deciso di fare ricorso al Tribunale Amministrativo per ottenere maggiore chiarezza sull'accaduto.

Infine si segnala che, relativamente a quanto riportato nella Dichiarazione non finanziaria 2017, nel corso del 2018 la filiale portoghese ha completato il piano d'azione, predisposto dalla Capogruppo, per una gestione unica delle informazioni relative alle attività di farmacovigilanza. Tale piano d'azione era stato avviato a causa di una specifica richiesta delle autorità portoghesi a seguito di una ispezione nella stessa filiale.

### 3.1. Attività di Ricerca e Sviluppo e Proprietà Intellettuale

Il Gruppo si impegna costantemente nell'attività di Ricerca e Sviluppo che si realizza sia tramite lo sviluppo e il lancio dei farmaci della pipeline sia mediante l'acquisizione di nuove specialità. In particolare, nel corso degli ultimi anni Recordati ha concentrato i propri sforzi nella ricerca e nello sviluppo di farmaci nelle aree delle malattie rare e dell'urologia.

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso i programmi di ricerca interna, sia attraverso le opportunità di ricerca e sviluppo in collaborazione con aziende e istituti di ricerca esterne al Gruppo, è stato elemento fondamentale negli ultimi anni per arricchire la pipeline e assicurare la crescita futura del Gruppo.

La proprietà intellettuale del Gruppo è protetta dai suoi brevetti, che consentono a Recordati di rendere redditizi i propri investimenti in termini di Ricerca e Sviluppo. Le domande europee e internazionali per l'ottenimento di brevetti designano un gran numero di paesi nei quali è possibile ottenere una protezione brevettuale, a seguito di una valutazione positiva dei requisiti di brevettabilità (principalmente, novità e fasi innovative dello sviluppo), valutati secondo le disposizioni di leggi e normative locali.

La suddetta protezione, che può essere differente nei vari paesi, dipende dal tipo di richiesta e dall'obiettivo prefissato. La domanda di brevetto può essere formulata per proteggere nuovi composti, processi di fabbricazione, indicazioni mediche, dispositivi e la composizione dei materiali. Nei paesi dove il Gruppo deposita la domanda per ottenere protezione brevettuale, la durata della stessa è generalmente di 20 anni, a decorrere dal giorno del deposito. Tale durata può essere prolungata fino a un massimo di ulteriori 5 anni in alcuni paesi, in particolare in Europa e negli Stati Uniti, in seguito all'approvazione del prodotto farmaceutico da parte dell'Autorità Sanitaria locale.

Il portafoglio brevetti viene monitorato regolarmente, in collaborazione con le unità operative interessate, al fine di identificare potenziali violazioni e intraprendere eventuali azioni legali. Il Gruppo beneficia anche della protezione dei diritti di proprietà intellettuale attraverso accordi di licenza per prodotti e composti che sono stati brevettati da altre società.

Al 31 dicembre 2018 il Gruppo possedeva 563 brevetti, dei quali 12 concessi nel 2018.

Anche i marchi di proprietà e i marchi commerciali proteggono la proprietà intellettuale del Gruppo. Tale protezione, che varia da paese a paese, si basa principalmente sul loro utilizzo unitamente alla loro registrazione. I diritti su un marchio sono ottenuti in base a registrazioni nazionali, internazionali e a livello di Comunità Europea, e sono generalmente concessi per periodi rinnovabili di 10 anni. Il Gruppo possiede circa 7.300 registrazioni di 900 marchi depositati in nome di diverse società. Circa il 50% dei marchi è attualmente in uso.

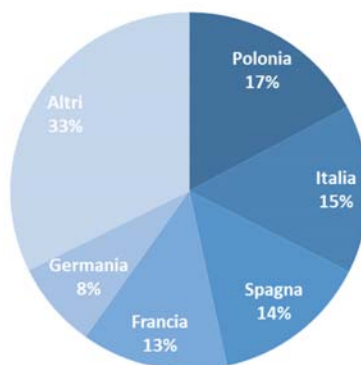
Per ulteriori dettagli sull'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si rimanda alla rispettiva sezione *“Ricerca e Sviluppo”* della Relazione sulla Gestione.

### 3.2. Catena di fornitura

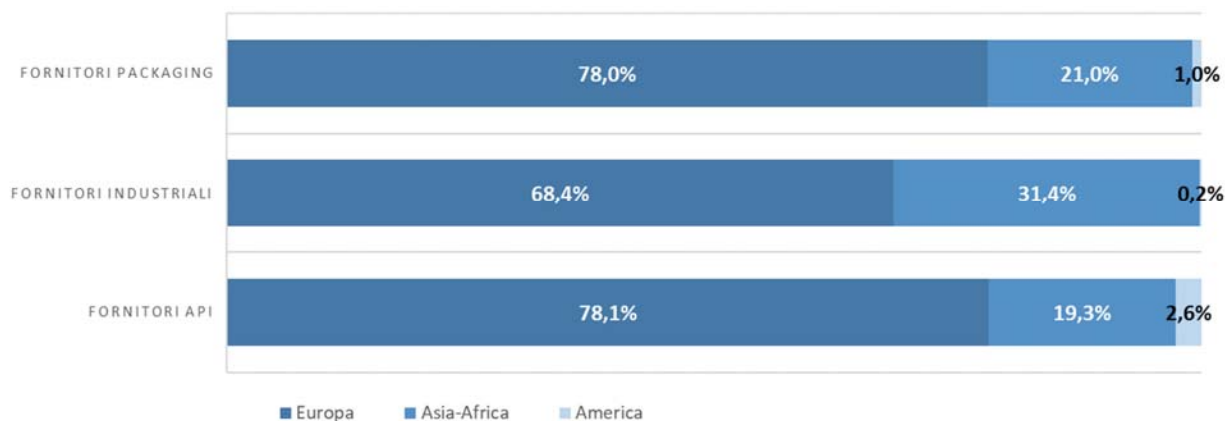
La catena di approvvigionamento del gruppo Recordati, operativa in un mercato fortemente regolamentato, è caratterizzata dalla ricerca di efficienza sia in termini economici che in termini di sostentamento della filiera. I fornitori del gruppo Recordati sono circa 14.500, suddivisi principalmente nei paesi in cui il Gruppo è presente con un impianto produttivo o dove il Gruppo opera con una presenza commerciale. La catena di fornitura è caratterizzata dall'acquisto di materiali diretti (principi attivi, materiale di confezionamento, eccipienti e intermedi), di prodotto finito e di materiali e servizi indiretti finalizzati al regolare svolgimento delle attività (consulenze, *marketing*, forniture, licenze ecc.). Tra questi, le principali categorie di acquisto sono rappresentate dagli API (*Active Pharmaceutical Ingredients*), dal materiale di confezionamento (*packaging*), dai prodotti e servizi industriali e dai prodotti finiti.

Nel 2018 i fornitori qualificati di API del gruppo Recordati sono stati circa 450, distribuiti principalmente tra paesi Europei e India. I fornitori qualificati per l'approvvigionamento di materiali di confezionamento per farmaci prodotti direttamente negli stabilimenti del Gruppo sono stati circa 200, distribuiti principalmente nei paesi in cui è presente un impianto produttivo del Gruppo (di questi, circa il 10% è qualificato per due o più stabilimenti). I fornitori di Gruppo di materiale e servizi industriali per gli impianti produttivi sono stati circa 1.400 con una spiccata presenza locale dovuta alla tipologia del bene e del servizio. Infine, va segnalato che i fornitori di prodotto finito sono circa 130 a livello di Gruppo, con una spiccata presenza di produttori europei.

*Suddivisione percentuale dei fornitori del gruppo Recordati per area geografica, anno 2018*



*Suddivisione percentuale delle tre principali tipologie di fornitori del gruppo Recordati per area geografica, anno 2018*



Per poter operare all'interno del gruppo Recordati, il processo di selezione e qualifica dei fornitori è condotto con due modalità differenti a seconda della tipologia d'acquisto. Per l'acquisto di materiali e servizi indiretti sono raccolte le informazioni di carattere economico-finanziario dei fornitori, sia a livello documentale che tramite apposite ricerche. Per l'acquisto dei materiali diretti invece, oltre che una qualifica di tipo finanziario, ai fornitori è richiesto di seguire una procedura regolamentata di raccolta documentale in linea con i requisiti di GMP e GDP (*Good Manufacturing Practice* e *Good Distribution Practice*), completata da un processo di monitoraggio e verifica.

Al fine di standardizzare il processo di selezione, nel corso del 2015 è stato avviato il progetto ATTITUDE, che prevede l'implementazione di una nuova politica praticata a livello di Gruppo per la gestione degli acquisti (tramite una piattaforma di *eProcurement*). Il progetto si pone l'obiettivo di supportare la trasparenza del processo d'acquisto negli aspetti di qualifica dei fornitori e nell'efficacia negoziale, in parallelo alla diffusione di procedure e strumenti sia a livello centrale che locale. Tra i parametri utilizzati nella scelta dei fornitori vi sono:

- l'attenzione posta nel rispetto dell'ambiente e delle leggi che lo regolamentano;
- il rispetto del Codice Etico del Gruppo il quale, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, prevede il rispetto dei Diritti Umani fondamentali per tutti i lavoratori, la prevenzione dello sfruttamento minorile e il divieto di lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù. Questo criterio di selezione è vincolante poiché tutti i fornitori devono garantire l'adesione a tale Codice Etico e il rispetto delle pratiche da esso previste.

Tale processo di gestione è stato implementato con successo nel 2016 in Italia. Recordati si è posta l'obiettivo di estendere lo stesso a tutte le Società del Gruppo entro la fine del 2021, al fine di creare un unico e condiviso *database* dei fornitori.

### 3.3. Piani di verifica e ispezioni

Al fine di garantire la sicurezza dei propri prodotti e verificare la conformità dei propri fornitori a leggi e regolamenti in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza, le politiche praticate dal gruppo Recordati prevedono periodici piani di verifica nella filiera di approvvigionamento, oltre continue ispezioni e auto-ispezioni all'interno dei propri stabilimenti produttivi.

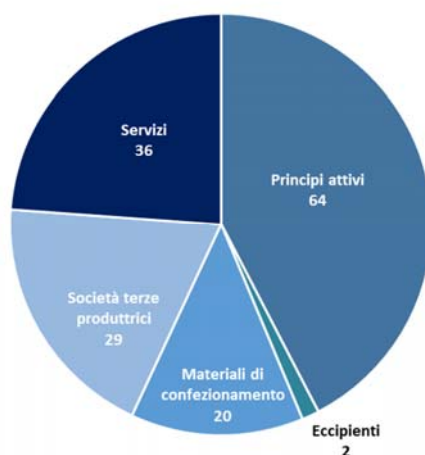


### *Piani di verifica per i fornitori*

Uno dei principali elementi di controllo della filiera è costituito dai piani di verifica implementati dal Gruppo verso le aziende di terzisti farmaceutici che producono medicinali, nonché verso i fornitori di principi attivi farmaceutici (API), eccipienti e materiali di confezionamento. Oltre alla valutazione per l'approvazione in fase di qualifica, l'impiego dei fornitori è subordinato anche al monitoraggio delle forniture al fine di verificare costantemente il livello di qualità.

In conformità con le versioni correnti delle procedure per la qualifica dei fornitori, tutti i fornitori, in particolare quelli di principi attivi, eccipienti e i fornitori di servizi, sono soggetti a verifiche con cadenza periodica, definita secondo una valutazione di rischio. Infatti, nel corso del 2018, la divisione farmaceutica del gruppo Recordati ha condotto 151 *audit* presso i fornitori, di cui il 20% a società terze produttrici, il 42% a fornitori di principi attivi, il 13% a fornitori di materiali di confezionamento, il 24% a fornitori di servizi e l'1% a fornitori di eccipienti.

*Suddivisione degli audit condotti dalla divisione farmaceutica presso i fornitori per categoria merceologica, anno 2018*



Rispetto invece alle ispezioni effettuate dalla divisione chimica farmaceutica verso i fornitori, va segnalato che nel corso del 2018 lo stabilimento di Campoverde di Aprilia ha effettuato 10 *audit* a fornitori di materie prime.

### *Ispezioni nei siti produttivi*

I siti produttivi del gruppo Recordati sono periodicamente oggetto di ispezioni interne o esterne (da parte di autorità competenti, aziende terze e clienti) al fine di certificare la conformità a regolamenti sulla qualità dei prodotti.

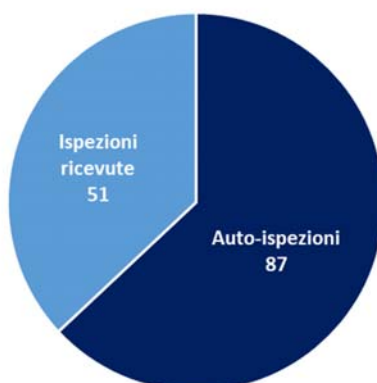
In fase di produzione, ogni singolo lotto di medicinali Recordati è prodotto in accordo con i *dossier* approvati dalle autorità sanitarie preposte e sottoposto ai controlli richiesti per garantirne la qualità.

All'interno dei propri stabilimenti farmaceutici, il Gruppo si impegna a mantenere un sistema di qualità che soddisfi tutti i requisiti nazionali e internazionali, le linee guida e gli *standard* previsti per la produzione di prodotti finiti farmaceutici. In particolare, gli stabilimenti produttivi operano in conformità alle linee guida GMP (*Good Manufacturing Practices*) che sono regolarmente verificate attraverso ispezioni da parte delle autorità nazionali competenti e internazionali. I dipartimenti di Controllo Qualità sono responsabili del controllo delle materie prime in ingresso e dei prodotti finiti in conformità alle procedure previste, ai metodi convalidati e alle monografie di Farmacopea.



Nel corso del 2018 sono state condotte in totale 138 ispezioni/*audit* presso gli stabilimenti produttivi farmaceutici del Gruppo in materia di qualità e sicurezza del prodotto. Tra queste, 87 sono state auto ispezioni eseguite dal Gruppo stesso nei propri stabilimenti (pari al 63%), mentre le restanti 51 sono state effettuate da autorità competenti (Ministeri della Salute, Agenzie, enti certificatori, FDA e AIFA) e aziende terze.

*Suddivisione delle ispezioni/audit condotte in materia di qualità e sicurezza negli stabilimenti farmaceutici, anno 2018*



Tra le ispezioni ricevute nel corso del 2018 gli stabilimenti farmaceutici hanno ricevuto ispezioni da parte di enti regolatori allo scopo di rinnovare/garantire autorizzazione alla produzione. Di particolare interesse, a questo riguardo, sono state quelle condotte dalle autorità Russe negli stabilimenti di Utebo (Spagna), Nanterre (Francia) e Cerkezkoy (Turchia) e delle autorità Danesi nello stabilimento di Cerkezkoy (Turchia). Mentre quelli eseguiti a Utebo e a Nanterre avevano sostanzialmente lo scopo di rinnovare autorizzazioni già vigenti, quelle effettuate a Cerkezkoy avevano lo scopo di autorizzare il sito a produrre alcune specialità farmaceutiche per il mercato Russo ed europeo, assicurando quindi la presenza di un sito di *back-up* per questi prodotti/mercati. Mentre nel caso di Utebo si è già ottenuto il rinnovo delle autorizzazioni vigenti, nel caso invece di Nanterre e di Cerkezkoy sono ancora in corso le procedure successive all'ispezione stessa (ad es. la presentazione di un piano di eventuali azioni correttive) per arrivare a concludere positivamente il processo.

Nell'ottica di costante miglioramento della produzione, nel corso del 2018 presso lo stabilimento con sede a Kalaat El Andalous (Tunisia) sono avvenute le ispezioni per l'ottenimento delle certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e OHSAS 18001:2017. L'esito delle ispezioni è stato positivo con il conseguente conseguimento dei certificati a maggio 2018.

Oltre alle ispezioni ricevute da enti esterni a partire dal 2018, gli stabilimenti di produzione farmaceutica sono oggetto di *audit* interni eseguiti dal reparto interno Assicurazione Qualità di gruppo, con frequenza annuale (nel corso del primo anno non tutti gli stabilimenti sono stati oggetto di questa verifica, ma lo saranno a partire dal 2019).

Rispetto invece alle ispezioni ricevute dai due stabilimenti chimico farmaceutici, occorre segnalare che nel 2018 nello stabilimento di Campoverde di Aprilia è stata condotta una verifica sul Sistema di Gestione della Qualità da parte della *US Food and Drug Administration* (FDA), l'ente di controllo dei farmaci negli Stati Uniti. L'ispezione ha riguardato il rispetto delle norme GMP in relazione ai processi di produzione, controllo e conservazione dei 14 prodotti distribuiti negli Stati Uniti, ed ha avuto esito favorevole in quanto nessuna osservazione è stata riportata dall'ente ispettore. Inoltre il reparto di Assicurazione Qualità ha condotto 14 *audit* interni allo stabilimento di Campoverde di Aprilia nei reparti di produzione, controllo qualità e manutenzione ed ha sostenuto 26 *audit* di clienti.

Relativamente allo stabilimento di Cork, si segnalano le seguenti ispezioni:

- a maggio 2018 un'ispezione da parte dell'*Health Products Regulatory Authority* (HPRA) del Ministero della Salute Irlandese, per il rinnovo triennale del Certificato di conformità alle Norme di Buona Fabbricazione relativo all'impianto per la produzione di principi attivi. Tale ispezione è stata mirata a verificare lo stato di avanzamento e l'effettiva efficacia delle azioni di controllo identificate a seguito di raccomandazioni emesse dalla medesima Autorità nel corso del 2017. L'ispezione ha avuto esito positivo e ha permesso il rinnovo del certificato GMP per altri tre anni.
- durante l'anno lo stabilimento è stato ispezionato da parte di un cliente che acquista un principio attivo prodotto in sito, anche questa con esito positivo;
- durante l'anno il piano di verifica interno, consistente in diverse ispezioni dei vari settori (Produzione, Qualità, Manutenzione), è stato eseguito ed ha permesso di identificare azioni e miglie per il rafforzamento delle varie attività.

### 3.4. Serializzazione dei prodotti

A partire dal 2006 l'EFPIA (*European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations*) si è attivata per sviluppare un sistema comune di tracciabilità dei farmaci al fine di contrastarne la contraffazione. Insieme ad altre tre organizzazioni europee, l'EFPIA è stata coinvolta nella creazione di un ambizioso sistema di codifica e serializzazione: l'*European Stakeholder Model* (ESM). In parallelo, i soci ESM si sono impegnati nell'implementazione dell'*European Medicines Verification System* (EMVS), un sistema di verifica nella dispensazione dei medicinali per assicurare l'autenticità dei prodotti.

In questo contesto, nel febbraio del 2016, il Parlamento Europeo ha emanato una normativa che sancisce i requisiti tecnici da applicare a ogni singola confezione dispensata dietro prescrizione medica al fine di contrastare la contraffazione dei medicinali. Tale normativa entrerà in vigore nel febbraio 2019, con l'eccezione di alcuni stati membri, tra cui l'Italia, per i quali è prevista una deroga di ulteriori 6 anni in quanto sono già stati implementati alcuni sistemi di anticontraffazione interni. Dopo tale data, non potranno più essere immessi in commercio farmaci che non soddisfano i requisiti di sicurezza stabiliti da tale normativa.

A tale riguardo, il gruppo Recordati ha avviato dal 2015 un progetto affinché tutti i suddetti farmaci siano prodotti, sia nei propri stabilimenti produttivi che presso società terze, in completa ottemperanza alla specifica normativa. Il progetto procede in linea con i tempi di implementazione previsti dalla normativa e, a partire da gennaio 2019, le confezioni prodotte per il Gruppo saranno ottemperanti ai requisiti della normativa. Allo scopo di prevenire eventuali imprevisti e/o ritardi, sono anche stati costituiti degli opportuni *stock* di sicurezza, sulla base di un piano di valutazione del rischio, in modo da assicurare la continuità delle forniture per tutti i prodotti. Tutte le attrezzature sono state installate con successo e nei tempi previsti nei quattro stabilimenti farmaceutici coinvolti nel progetto. Tutti i dati generati relativamente alla serializzazione delle singole confezioni prodotte saranno raccolti in un sistema informativo appositamente selezionato per la gestione *in-out* verso tutti i contoterzisti del Gruppo e verso un sistema di raccolta dati europeo.

Analoghe iniziative, tese a contrastare la contraffazione dei farmaci, sono già state avviate o sono in corso di definizione in alcuni paesi in cui il Gruppo opera. In particolare, in Turchia, Cina, USA e Corea i farmaci commercializzati dal gruppo Recordati già ottemperano completamente a questi requisiti di sicurezza, mentre in Russia le filiali si conformeranno nel corso del 2019, come previsto dalla normativa locale.

## 4. LE PERSONE DEL GRUPPO RECORDATI

### 4.1. Il valore delle nostre persone

Il gruppo Recordati opera in settori altamente specializzati, come il settore farmaceutico tradizionale, il settore delle malattie rare e quello della chimica farmaceutica, dove è fondamentale disporre di risorse sempre più qualificate, capaci di esprimere una professionalità e un valore aggiunto che permettano di affrontare e vincere le sfide imposte dal mercato.

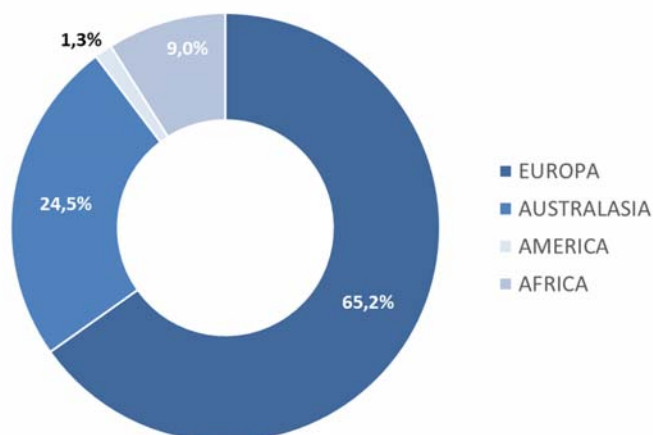
Per questo motivo, la politica praticata dal Gruppo per lo sviluppo delle risorse umane e la valorizzazione delle stesse mira a incentivarne la crescita professionale e lo sviluppo di carriera, nella convinzione che i risultati del Gruppo siano strettamente collegati alla capacità delle persone di attivare le proprie energie per il raggiungimento degli obiettivi. Inoltre, la valorizzazione delle risorse umane è un elemento prioritario in ambito di copertura dei ruoli aziendali. Il processo di selezione è volto a reperire le risorse più rispondenti ai profili richiesti dalle funzioni aziendali nel rispetto dei tempi previsti e dei riferimenti di costo di mercato.

L'organico di Gruppo al 31 dicembre 2018 è costituito da 4.142 dipendenti, di cui il 55% è costituito da uomini e il restante 45% da donne. Rispetto all'organico di fine 2017 (4.176 dipendenti) si registra una sostanziale continuità. Al dato dell'organico del Gruppo occorre aggiungere un altro centinaio di persone che collaborano con il Gruppo a vario titolo, di cui circa un terzo è costituito da donne.

*Suddivisione dei dipendenti e collaboratori per genere, al 31 dicembre 2018*

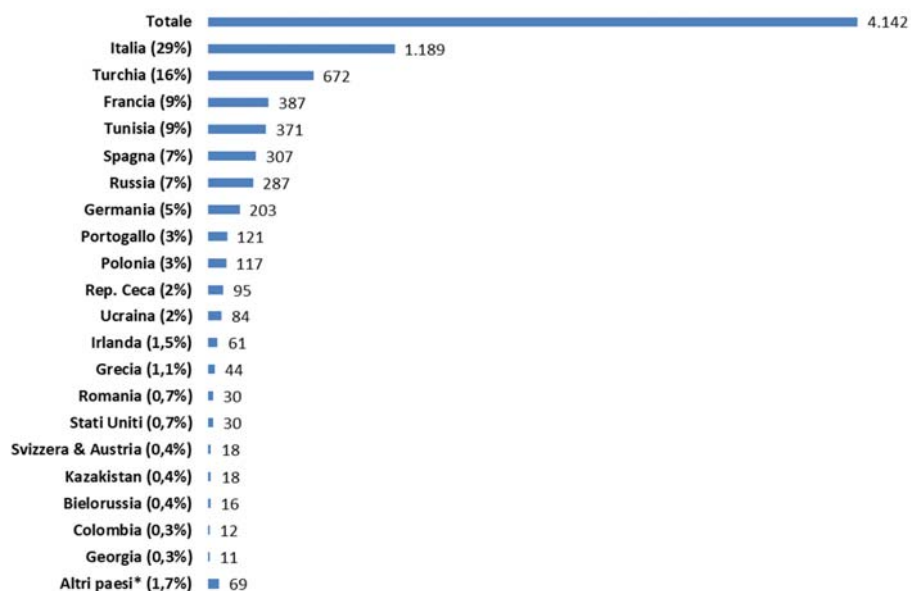
N. persone	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	2.276	1.866	<b>4.142</b>	2.297	1.879	<b>4.176</b>
Collaboratori	74	34	<b>108</b>	103	97	<b>200</b>
Totale	<b>2.350</b>	<b>1.900</b>	<b>4.250</b>	<b>2.400</b>	<b>1.976</b>	<b>4.376</b>

*Scomposizione percentuale dei dipendenti per area geografica, al 31 dicembre 2018<sup>6</sup>*



<sup>6</sup> L'area geografica Australasia include la filiale turca (Recordati İLAÇ ve Hammaddeleri Sanayi ve Ticaret A.S.) e la filiale russa (RUSFIC LLC).

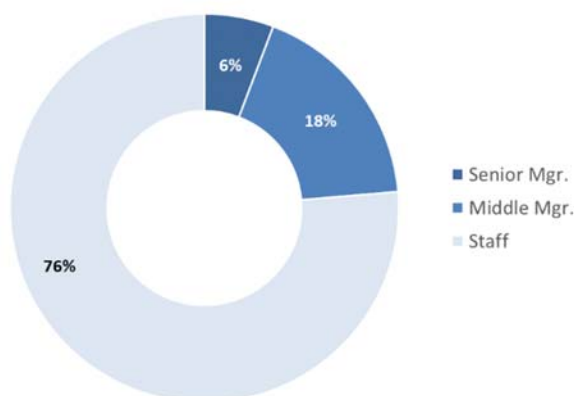
*Suddivisione dei dipendenti per Paese, al 31 dicembre 2018 (n. persone)*



(\*) La voce "Altri paesi" include i dipendenti che lavorano in Armenia, regione del Benelux, Brasile, Emirati Arabi Uniti, Messico, Regno Unito, Svezia, Ungheria, Canada, Australia, Giappone e Malesia.

Per quanto riguarda la scomposizione dell'organico del gruppo Recordati per categorie professionali, 239 dipendenti sono *Senior Manager* (pari a circa il 6% del totale e assimilabili in Italia ai Dirigenti), 741 sono *Middle Manager* (pari a quasi il 18% e assimilabili in Italia ai Quadri), mentre 3.162 dipendenti, che rappresentano lo *Staff*, sono il restante 76%. Tutti i *Senior Manager*, uomini e donne, sono assunti localmente<sup>7</sup>, in linea con il dato del 2017.

*Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale, al 31 dicembre 2018*



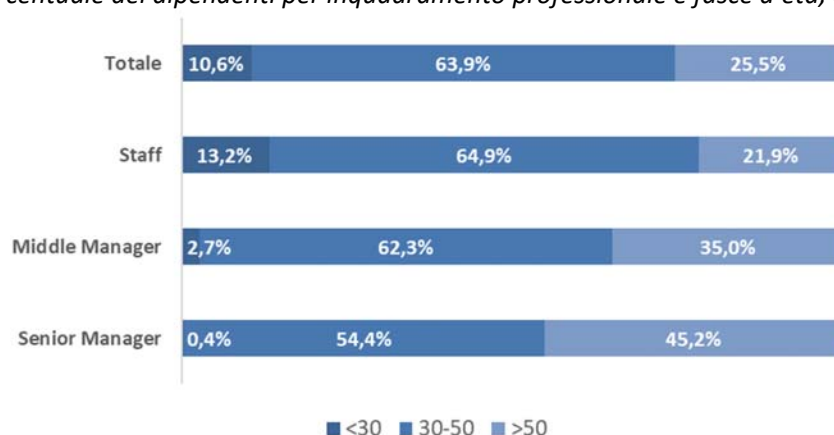
Quasi il 64% dell'organico complessivo è composto da dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni, circa il 25% ha un'età superiore ai 50 anni e circa l'11% ha un'età inferiore ai 30 anni.

<sup>7</sup> I *Senior Manager* assunti localmente includono coloro nati o che hanno il diritto legale di risiedere indefinitamente (come cittadini naturalizzati o titolari di visti permanenti) nello stesso paese in cui sono assunti.

*Suddivisione dei dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età, al 31 dicembre 2018*

N. persone	2018				2017			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Senior Manager	1	130	108	<b>239</b>	1	138	98	<b>237</b>
Middle Manager	20	462	259	<b>741</b>	18	405	175	<b>598</b>
Staff	418	2.053	691	<b>3.162</b>	455	2.167	719	<b>3.341</b>
Totale	<b>439</b>	<b>2.645</b>	<b>1.058</b>	<b>4.142</b>	<b>474</b>	<b>2.710</b>	<b>992</b>	<b>4.176</b>

*Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età, al 31 dicembre 2018*



La politica di *recruiting* praticata prevede un processo di selezione che può avvenire sia dall'interno, con lo sviluppo di percorsi di carriera orizzontali e verticali per favorire lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali delle persone che operano già all'interno del Gruppo attraverso l'apposito sistema di auto-candidatura, sia dall'esterno, attraverso ricerche di personale condotte direttamente o con l'utilizzo di società di selezione qualificate.

Al fine di supportare appieno lo sviluppo delle risorse umane, il Gruppo favorisce e privilegia la copertura delle posizioni vacanti con personale interno, laddove siano disponibili candidature qualificate. Per i profili *junior*, il processo di reclutamento avviene già a partire dagli studenti dell'ultimo anno universitario o dai neo-laureati, indicati dalle Università o dai Master di specializzazione, offrendo ai giovani l'opportunità di intraprendere un percorso professionale all'interno del Gruppo tramite *stage* e contratti di apprendistato come percorsi di inserimento, in particolare nelle aree *Finance*, Ricerca e Sviluppo, *Marketing* e Industriale. Per scegliere le candidature migliori, viene utilizzato un *Assessment Center*, condotto internamente, finalizzato a valutare le competenze relazionali e trasversali dei giovani con cui il Gruppo entra in contatto.

In ottica di armonizzazione nella scelta delle candidature, da circa un anno è stata predisposta e condivisa tra le strutture HR delle diverse Società del Gruppo una "*Recruiting Grid*" per supportare ciascun *manager* di linea coinvolto nella scelta di una nuova risorsa, durante il colloquio di selezione con il candidato. In sintesi, si tratta di una serie di spunti attraverso cui esplorare se e in che misura il candidato possieda ciascuna delle singole competenze manageriali distintive del gruppo Recordati. Il *manager*, durante l'intervista attinge a un *set* di suggerimenti su come porsi all'ascolto dell'interlocutore, su come porre le domande e su quali aspetti approfondire. Inoltre, la "*Recruiting Grid*" offre poi alcuni indicatori, sia positivi sia negativi, che possono confermare o meno la presenza di una determinata competenza.

Nel corso del 2018 sono entrati a far parte del gruppo Recordati 653 nuovi dipendenti, registrando un tasso di *turnover* in entrata (inteso come il rapporto tra il numero di assunzioni e la popolazione del Gruppo al 31 dicembre 2018) pari a circa il 16%, mentre il numero di dipendenti in uscita ammonta a 687 (con un tasso di *turnover* in uscita, inteso come rapporto tra il numero di persone uscite e l'organico di Gruppo al 31 dicembre 2018, pari a circa il 17%).

*Suddivisione dei dipendenti totali in entrata e in uscita per genere e fasce di età, al 31 dicembre*

N. persone	2018					2017				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
<b>Entrate - Gruppo</b>										
Uomini	84	209	32	325	<b>14%</b>	92	183	26	301	<b>13%</b>
Donne	101	208	19	328	<b>18%</b>	97	212	21	330	<b>18%</b>
Totale	185	417	51	653	<b>16%</b>	189	395	47	631	<b>15%</b>
Turnover %	<b>42%</b>	<b>16%</b>	<b>5%</b>	<b>16%</b>		<b>40%</b>	<b>15%</b>	<b>5%</b>	<b>15%</b>	
<b>Uscite - Gruppo</b>										
Uomini	50	245	51	346	<b>15%</b>	55	207	25	287	<b>12%</b>
Donne	70	238	33	341	<b>18%</b>	76	173	35	284	<b>15%</b>
Totale	120	483	84	687	<b>17%</b>	131	380	60	571	<b>14%</b>
Turnover %	<b>27%</b>	<b>18%</b>	<b>8%</b>	<b>17%</b>		<b>28%</b>	<b>14%</b>	<b>6%</b>	<b>14%</b>	

*Suddivisione dei dipendenti in entrata e in uscita per genere, fasce di età e area geografica, al 31 dicembre 2018*

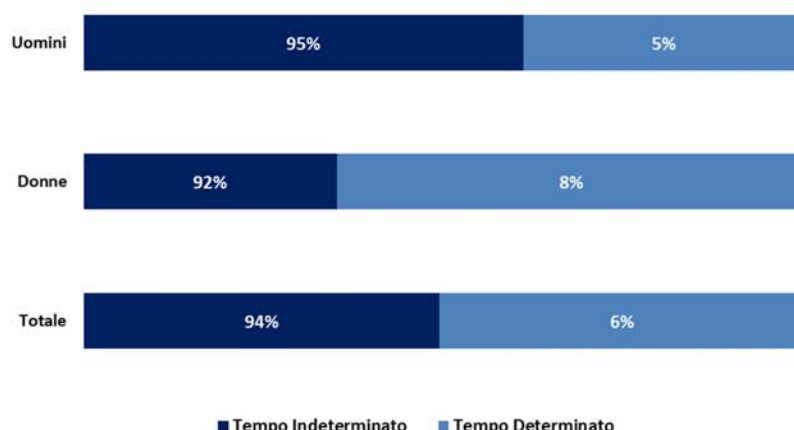
N. persone	2018									
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
<b>Entrate - Europa</b>					<b>Uscita - Europa</b>					
Uomini	42	104	21	167	<b>11%</b>	17	73	40	130	<b>9%</b>
Donne	43	117	19	179	<b>15%</b>	30	123	29	182	<b>15%</b>
Totale	85	221	40	346	<b>13%</b>	47	196	69	312	<b>12%</b>
Turnover %	<b>47%</b>	<b>14%</b>	<b>4%</b>	<b>13%</b>		<b>26%</b>	<b>13%</b>	<b>7%</b>	<b>12%</b>	
<b>Entrata - Australasia</b>					<b>Uscita - Australasia</b>					
Uomini	25	81	9	115	<b>20%</b>	24	140	7	171	<b>30%</b>
Donne	27	69	0	96	<b>22%</b>	21	90	1	112	<b>26%</b>
Totale	52	150	9	211	<b>21%</b>	<b>45</b>	<b>230</b>	<b>8</b>	283	<b>28%</b>
Turnover %	<b>37%</b>	<b>18%</b>	<b>22%</b>	<b>21%</b>		<b>32%</b>	<b>28%</b>	<b>20%</b>	<b>28%</b>	
<b>Entrata - Africa</b>					<b>Uscita - Africa</b>					
Uomini	17	22	0	39	<b>24%</b>	9	32	4	45	<b>27%</b>
Donne	30	18	0	48	<b>23%</b>	19	22	1	42	<b>20%</b>
Totale	47	40	0	87	<b>23%</b>	28	54	5	87	<b>23%</b>
Turnover %	<b>41%</b>	<b>17%</b>	<b>0%</b>	<b>23%</b>		<b>25%</b>	<b>23%</b>	<b>29%</b>	<b>23%</b>	
<b>Entrata - America</b>					<b>Uscita - America</b>					
Uomini	0	2	2	4	<b>14%</b>	0	0	0	0	<b>0%</b>
Donne	1	4	0	5	<b>18%</b>	0	3	2	5	<b>18%</b>
Totale	1	6	2	9	<b>16%</b>	0	3	2	5	<b>9%</b>
Turnover %	<b>33%</b>	<b>24%</b>	<b>7%</b>	<b>16%</b>		<b>0%</b>	<b>12%</b>	<b>7%</b>	<b>9%</b>	

Il gruppo Recordati considera l'offerta di un rapporto di lavoro stabile e duraturo un requisito importante sia come forza motivazionale per i propri dipendenti, sia come elemento indispensabile per la crescita e lo sviluppo economico del Gruppo stesso. Per questo motivo, il 94% delle risorse è assunta con un contratto a tempo indeterminato e il 6% con contratto a tempo determinato, in continuità con quanto registrato per il 2017.

*Suddivisione dei dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere, al 31 dicembre*

N. persone	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo Indeterminato	2.165	1.718	<b>3.883</b>	2.189	1.733	<b>3.922</b>
Tempo Determinato	111	148	<b>259</b>	108	146	<b>254</b>
Totale	<b>2.276</b>	<b>1.866</b>	<b>4.142</b>	<b>2.297</b>	<b>1.879</b>	<b>4.176</b>

*Scomposizione percentuale dei dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere, al 31 dicembre 2018*



Nell'ottica di un miglioramento continuo volto a garantire la massima condivisione delle informazioni sulle risorse umane, va segnalato che, nel corso del 2017, è stato avviato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un *database* centralizzato, con l'obiettivo di convogliare i dati (anagrafici, contrattuali e retributivi) di tutti i dipendenti del Gruppo e implementare iniziative finalizzate alla massima coerenza intra-gruppo. Nel 2018 sono continuate le attività di valutazione con il partner identificato, primaria Società multinazionale di servizi in ambito HR, dando priorità al completamento della messa a regime della piattaforma di Amministrazione HR per la Capogruppo, anche allo scopo di utilizzarla poi come "base di lavoro" per la costruzione di un *database* di Gruppo.

#### 4.2. Diversità e pari opportunità

Come richiamato nel Codice Etico, il gruppo Recordati è impegnato a offrire pari opportunità di lavoro senza discriminazioni di etnia, sesso, età, orientamento sessuale, disabilità fisiche o psichiche, nazionalità, credo religioso, appartenenza politica e sindacale e ad assicurare ai propri dipendenti un trattamento equo e meritocratico. Inoltre, il Codice Etico definisce che il Gruppo, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, si impegna "a rispettare i diritti umani fondamentali, alla prevenzione dello sfruttamento minorile, a non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù".

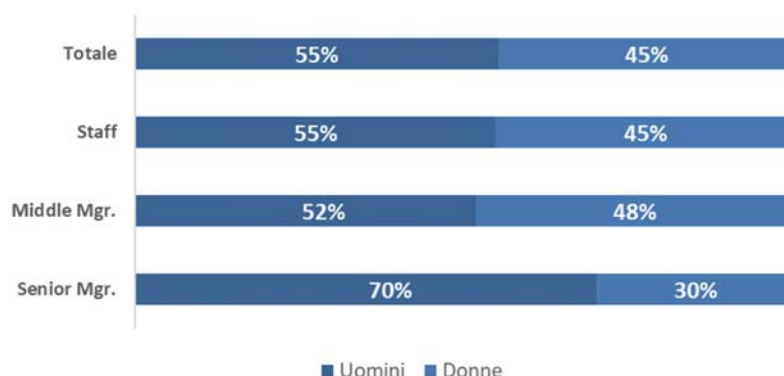
Pertanto, tutte le strutture del Gruppo, sono impegnate a: adottare criteri basati su merito, competenza e professionalità; selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza alcuna discriminazione; assicurare l'integrazione del personale proveniente da paesi stranieri.

Il Gruppo presenta una scomposizione bilanciata di genere, infatti il 55% dei dipendenti è rappresentato da uomini e il 45% da donne. L'organico è ripartito equamente all'interno delle categorie professionali e la scomposizione per genere è rimasta pressoché costante rispetto allo scorso anno.

*Suddivisione dei dipendenti per inquadramento professionale e genere, al 31 dicembre*

N. persone	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Senior Manager	167	72	<b>239</b>	160	77	<b>237</b>
Middle Manager	382	359	<b>741</b>	320	278	<b>598</b>
Staff	1.727	1.435	<b>3.162</b>	1.817	1.524	<b>3.341</b>
<b>Totale</b>	<b>2.276</b>	<b>1.866</b>	<b>4.142</b>	<b>2.297</b>	<b>1.879</b>	<b>4.176</b>

*Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e genere, al 31 dicembre 2018*



Il gruppo Recordati si adopera da sempre per garantire il massimo rispetto dei diritti umani per tutti i propri lavoratori. In quest'ottica, il Codice Etico del Gruppo prevede, tra i principi fondamentali della politica praticata per la gestione delle risorse umane, l'impegno costante a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza dell'ambiente di lavoro e a operare per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, sia da un punto di vista fisico che psichico.

Tutte le strutture aziendali del Gruppo devono creare un ambiente lavorativo in cui le caratteristiche personali del singolo lavoratore non diano vita ad alcun tipo di discriminazione. Per questo, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, il Gruppo si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali, come la prevenzione dello sfruttamento minorile e a non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù. In aggiunta, il Gruppo si impegna a garantire in tutte le proprie sedi e stabilimenti un ambiente lavorativo sano, salubre e senza inquinamenti di sorta. Nelle relazioni di lavoro interne ed esterne, il Gruppo esige che non venga dato luogo ad alcun stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, molestie di qualsiasi tipo, sfruttamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità.

Tutti i Responsabili delle strutture aziendali monitorano costantemente che venga rispettato quanto previsto dal Codice Etico, impegnandosi a intervenire tempestivamente in qualsiasi situazione possa, anche eventualmente,



provocare una deviazione dai comportamenti richiesti e promossi. Con riferimento alle modalità di gestione adottate per garantire i diritti umani a tutti i lavoratori, il Gruppo ha inserito nel proprio sistema di competenze manageriali il concetto di inclusione, rispetto per la diversità e per l'ascolto, nell'idea che ogni contributo vada valorizzato al massimo.

Relativamente alle relazioni industriali, il gruppo Recordati garantisce il diritto ai lavoratori di aderire e di formare sindacati, sostiene mezzi alternativi di associazione sindacale e contrattazione collettiva e garantisce che i rappresentanti sindacali non siano discriminati sul luogo di lavoro e possano comunicare con i propri associati liberamente. Il sistema di relazioni industriali delle Società del gruppo Recordati è fondato su un dialogo e un confronto continuo, è caratterizzato da rapporti corretti e trasparenti ed è finalizzato all'incremento della competitività dell'impresa e della corretta occupazione. A livello di Gruppo, circa il 60% della popolazione aziendale, principalmente appartenente ai paesi dell'Europa Occidentale, è coperta da contrattazione collettiva.

#### 4.3. Benessere dei lavoratori

All'interno del gruppo Recordati il benessere dei lavoratori è considerato un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In termini generali, le iniziative in ambito *welfare* sono diversificate a seconda dei paesi di operatività del Gruppo, in ragione sia delle specificità dei contesti nazionali (quadro normativo, servizi pubblici disponibili, ecc.), sia dell'esistenza di accordi pregressi sviluppati nell'ambito delle varie realtà aziendali prima di diventare parte del Gruppo. Il *welfare* aziendale si inserisce all'interno di una strategia complessiva di innovazione gestionale e di responsabilità sociale d'impresa, come strumento di gestione delle relazioni con i dipendenti e con gli *stakeholder* interni al Gruppo, e come forma di sviluppo del capitale umano, sociale e relazionale.

Indipendentemente dalla tipologia di intervento, obiettivo comune delle iniziative di *welfare* in Recordati è quello di ottenere risultati tangibili e intangibili, collegati alla gestione delle relazioni con le risorse umane, e in particolare:

- il mantenimento di un clima di lavoro che garantisca ai dipendenti una soddisfacente qualità di vita lavorativa;
- l'aumento del livello di *engagement* delle risorse umane all'interno del complesso delle attività aziendali e in generale della qualità delle relazioni interne;
- una sempre adeguata motivazione e, di conseguenza, un coerente contributo professionale alla produttività personale e complessiva del Gruppo;
- un'elevata stabilità dei rapporti e un rinforzo del senso di appartenenza dei dipendenti;
- la riduzione del *turnover* e, in tema di *Employer Branding*, un profilo aziendale sempre più attraente e visibile sul mercato del lavoro, soprattutto all'interno di contesti altamente selettivi e competitivi come quelli in cui opera il gruppo Recordati.

A corollario delle iniziative finalizzate al benessere dei lavoratori, il gruppo Recordati da sempre ritiene importante mantenersi vicino ai dipendenti e alle rispettive famiglie, facendo sentire il proprio sostegno concreto e fattivo in particolare nei casi più gravi relativi alla salute.

Con queste finalità, a livello *corporate*, nel recente passato l'attenzione alla tematica del benessere dei lavoratori ha portato il Gruppo a commissionare a una società esterna di consulenza uno studio in relazione alla diffusione dei sistemi di *welfare* nel settore farmaceutico italiano. Dallo studio è emerso quanto l'offerta del gruppo Recordati sia in linea con le altre aziende del campione, per una vasta gamma di benefici addizionali, dalla partecipazione a corsi di formazione tecnico-specialistico alla formazione linguistica, dalle iniziative di medicina preventiva (quali la vaccinazione antinfluenzale e le visite specialistiche in azienda) all'iscrizione ad associazioni professionali, dalle convenzioni con i fornitori (per esempio in ambito di trasporto pubblico) alla mensa aziendale, dalle autovetture aziendali alle forme di assicurazione sanitaria. Partendo da questi riscontri, l'obiettivo nel breve periodo è la costruzione di un piano di *benefit* tale da poter ulteriormente ampliare l'offerta in essere, garantendo

il costante allineamento ai fabbisogni della popolazione del Gruppo e assicurando il pieno raggiungimento dei risultati attesi.

Il 2018 ha visto l'implementazione, a livello di Capogruppo, di un sistema di *"flexible benefit"*: tale tipologia di *benefit* rappresenta un modello alternativo di remunerazione del lavoro dipendente costituito da quell'insieme di beni, servizi e prestazioni non monetari che il Gruppo può erogare ai propri lavoratori, in aggiunta alla "normale" retribuzione monetaria, al fine di incrementarne il potere di acquisto e di migliorarne la qualità della vita. Più precisamente tale sistema prevede la sostituzione di una quota del pacchetto retributivo accessorio del dipendente con beni e/o servizi in natura che normalmente vengono acquistati dal dipendente all'esterno per far fronte a esigenze personali o familiari (ad esempio si spazia da "buoni spesa" o "buoni carburante" a rimborsi di spese mediche o di istruzione per sé o per i propri familiari, dall'adesione ad iniziative ricreative all'assistenza ad anziani). Si parla di benefici "flessibili" perché al lavoratore viene assegnato un *budget* di spesa e lo stesso può comporre liberamente, in maniera personalizzata, il paniere di beni e servizi che più rispecchia le proprie necessità.

Tale paniere è stato costruito per rispondere alla più ampia varietà possibile di scelta, rispondendo alle variegate necessità di una popolazione di età e fabbisogni piuttosto diversificati. L'obiettivo, dopo il consolidamento a livello *corporate*, è valutarne il possibile ampliamento in altre realtà del Gruppo, sempre in coerenza con le peculiarità delle normative locali, così da renderlo un ulteriore strumento di armonizzazione.

A livello contrattuale, 98 persone usufruiscono del contratto part-time in continuità con il 2017. Dei dipendenti con contratto *part-time* circa l'80% sono donne. Rispetto al 2017, si segnala che il numero di uomini che usufruiscono di un contratto *part-time* sono cresciuti di circa il 20%.

*Suddivisione dei dipendenti per tipologia professionale (full-time e part-time) e genere, al 31 dicembre*

N. persone	2018			2017 <sup>8</sup>		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part-time	18	80	<b>98</b>	15	81	<b>96</b>
Full-time	2.258	1.786	<b>4.044</b>	2.282	1.798	<b>4.080</b>
Totale	<b>2.276</b>	<b>1.866</b>	<b>4.142</b>	<b>2.297</b>	<b>1.879</b>	<b>4.176</b>

### Sistema di retribuzione

Il sistema di retribuzione del gruppo Recordati, basato sul principio della meritocrazia *"Pay for performance"*, è stato progettato per incoraggiare e premiare le prestazioni di alto livello, allineando gli interessi dei *manager* con quelli degli azionisti. Il sistema di compensazione è volto a garantire che la retribuzione sia in linea con le responsabilità del ruolo ricoperto e con la performance individuale, efficace nel valorizzare e preservare le risorse chiave e allineata alla normativa nazionale in ambito di lavoro. Il sistema di compensazione è composto da una retribuzione base, da una retribuzione variabile di breve termine (*bonus* variabile annuale), dai *benefit* addizionali (quali contributi pensionistici, rimborsi delle spese mediche, ecc.) e dalla retribuzione variabile di medio-lungo termine (principalmente rappresentata dai piani di *stock option*). I compensi variabili, a breve e medio/lungo termine, sono soggetti al raggiungimento dei risultati finanziari, i quali sono misurabili, quantificabili e resi noti ai beneficiari.

<sup>8</sup> I dati del 2017 sono stati rielaborati in linea con le nuove richieste dei GRI Standards che prevedono la scomposizione in full-time e part-time per la totalità dei dipendenti al contrario dei GRI G4 che richiedevano la medesima scomposizione solo per i dipendenti a tempo indeterminato.

La politica retributiva del Gruppo è volta a garantire, per ciascuna famiglia professionale, la parità di trattamento tra uomini e donne, premiando esclusivamente il merito e la capacità di coprire il ruolo assegnato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dal punto di vista retributivo, per i *Senior Manager* il rapporto tra il salario base medio della popolazione femminile e quella della popolazione maschile è pari al 75%, per i *Middle Manager* il medesimo rapporto è pari al 92% e per lo *Staff* al 96%. Rispetto invece alla remunerazione totale, tale rapporto è del 73% per i *Senior Manager*, l'88% per i *Middle Manager* e il 93% per lo *Staff*.

*Rapporto tra il salario base e la remunerazione totale<sup>9</sup> delle donne e quello degli uomini per inquadramento professionale, per le Società italiane ed estere del gruppo Recordati, al 31 dicembre*

Rapporto tra donne e uomini	2018		2017	
	Salario Base	Remunerazione Totale	Salario Base	Remunerazione Totale
Senior managers	75%	73%	70%	71%
Middle managers	92%	88%	94%	87%
Staff	96%	93%	98%	90%

#### Principali iniziative di coinvolgimento interno

Tra le principali iniziative interne di coinvolgimento e condivisione, un ruolo prioritario è assegnato al sistema MBO aziendale, finalizzato a indirizzare verso un fine comune i risultati di Gruppo e le energie e gli sforzi di *Top Manager* e *Manager*, attraverso l'assegnazione di obiettivi chiari, sfidanti e condivisi.

Sempre in tema di iniziative "soft", notevole importanza riveste la condivisione dello stile manageriale Recordati, che – partito dall'identificazione delle competenze manageriali distintive che hanno contrassegnato l'evoluzione del Gruppo nel corso degli anni e che potranno condurlo al successo anche nelle prossime sfide – si realizza, all'interno del processo di *appraisal* delle competenze, attraverso la condivisione e discussione delle valutazioni tra "valutatore" e "valutato" (capo e collaboratore) tesa alla valorizzazione e diffusione di un comune stile manageriale Recordati.

Il connubio tra MBO e *appraisal* fa sì che i *Manager* vengano valutati sia per "cosa" venga raggiunto (gli obiettivi individuali assegnati dal Gruppo) che per "come" sia avvenuto il raggiungimento (i comportamenti attraverso cui si esplicano le competenze manageriali).

Più in generale, la principale iniziativa di coinvolgimento interno, inteso come incontro della comunità Recordati, riguarda il *Management Meeting* del Gruppo, organizzato ogni anno a Milano. Tale incontro, oltre a essere un momento di confronto e condivisione tra i *Manager* provenienti da tutte le Società del Gruppo, prevede una serie di presentazioni – tenute da *Top Manager* del Gruppo o importanti esponenti del mondo farmaceutico – relative ai risultati raggiunti, all'andamento delle attività, agli sviluppi di business e prodotti e, più in generale, alle nuove iniziative intraprese o da attivare.

In quest'occasione, inoltre, partendo dagli obiettivi raggiunti si delineano e si rafforzano le linee strategiche ed evolutive future. Da ultimo, a fine giornata, viene organizzata una cerimonia di premiazione, particolarmente sentita e apprezzata, per i migliori informatori scientifici del farmaco di ogni filiale. Più settoriali, ma altrettanto importanti in ottica di condivisione di metodologie e strumenti, sono i *meeting* che ciascuna struttura aziendale *corporate* organizza con i propri referenti delle filiali estere: originati principalmente dall'avvio di nuovi progetti,

<sup>9</sup> La parte variabile della remunerazione totale è differenziabile tra le Società italiane ed estere. Relativamente al perimetro italiano questa è composta principalmente dai programmi MBO (disponibili per tutti i *senior manager* e circa metà dei *middle manager*) ed il premio di partecipazione, che spetta a tutti i dipendenti *middle manager* e *staff*, ad eccezione dei *senior manager*. Le Società estere gestiscono invece autonomamente la parte variabile, tramite dei pacchetti assimilabili agli MBO che vengo elargiti a tutti i dipendenti (anche a parte dello *staff*) in relazione alla regolamentazione locale.

diventano uno strumento di confronto e di indirizzo indispensabile per garantire un comune approccio e alimentare, in un ambito sempre più complesso e multi-culturale, il senso di appartenenza al Gruppo. A livello locale, infine, vengono organizzate iniziative di incontro (*convention*) sia per il *management* locale che per il personale appartenente alle strutture commerciali “sul campo” (informatori scientifici e responsabili di area), occasioni importanti di condivisione di *best practices* e discussione su tematiche commerciali e di prodotto.

Tra le iniziative di carattere più prettamente informativo, un ruolo prioritario è ricoperto da “Inside Recordati”, periodico d’informazione sulle attività del Gruppo, che è distribuito a tutti i dipendenti e presenta in modo approfondito notizie, eventi e iniziative che hanno caratterizzato la vita del Gruppo nel periodo di riferimento.

Per quanto riguarda invece in particolare le risorse di più recente inserimento nella realtà Recordati, ormai da tempo viene condotto un processo di “*Induction*” a livello *corporate*. Per i dipendenti della Capogruppo, il programma coinvolge i neoassunti per un’intera giornata e viene organizzata nei primi 6 mesi dall’inserimento: questo consente alle risorse di aver maturato una prima conoscenza diretta della struttura aziendale, prima di essere guidate da HR a ricevere un’*overview* completa dell’organizzazione dell’intero Gruppo Recordati.

Il programma della giornata viene di norma introdotto dall’intervento del Direttore Risorse Umane che spiega le politiche del Gruppo; seguito da alcune presentazioni che fanno un affondo sulla struttura organizzativa, la storia e le peculiarità dell’Azienda. Conclude la prima parte della mattinata un intervento focalizzato sulla funzione Comunicazione e *Investor Relations*. Il resto della giornata vede alternarsi interventi diversi, tenuti sempre dai *manager* responsabili delle diverse funzioni che illustrano attività e processi delle diverse aree di Business. È, questa, un’ottima occasione per le nuove risorse di porre domande di chiarimento sui modelli di business e le scelte dell’organizzazione.

Nella seconda parte della giornata, viene effettuata una visita dello Stabilimento di Milano, che risulta sempre un’esperienza costruttiva per la conoscenza dell’organizzazione e dei suoi processi.

Per le nuove risorse estere, un processo di *Induction* individuale a livello *corporate* viene condotto ogniqualvolta venga assunta una figura del *Management Team* locale: la persona viene invitata negli *Headquarters*, poco dopo il proprio ingresso, per incontrare i Responsabili delle principali funzioni con cui dovrà interfacciarsi in virtù del proprio ruolo, così da conoscersi reciprocamente e ricevere nel contempo una prima *overview* di attività e priorità della funzione.

#### 4.4. Formazione e sviluppo del capitale umano

Il Gruppo considera lo sviluppo del capitale umano un processo professionale e personale in cui le persone, oltre a comprendere le competenze critiche del loro ruolo, si attivano per la loro crescita tramite diversi strumenti, tra cui l’aggiornamento individuale, il *training on the job*, la formazione, il *coaching*, il *mentoring* e il *counseling* individuale.

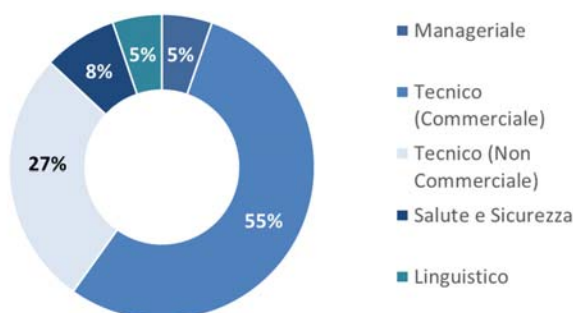
Da questo punto di vista, le principali iniziative sviluppate dal Gruppo durante l’anno hanno riguardato la mappatura e lo sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e linguistiche dei *manager* del Gruppo, nonché percorsi di approfondimento di competenze specialistiche e professionali.

In sostanziale continuità rispetto all’anno precedente, durante il 2018 il gruppo Recordati ha erogato oltre 85.000 ore di formazione al proprio personale, per una formazione pro-capite complessiva pari a 20,6 ore. In particolare, il 77% del totale delle ore di formazione è stato erogato allo *Staff*, il 18% ai *Middle Manager* e il 5% ai *Senior Manager*. Tale formazione ha riguardato diverse tipologie di training, distinguibili tra manageriale, tecnico commerciale, tecnico non commerciale, linguistico e sulla salute e sicurezza.

*Suddivisione delle ore di formazione pro-capite erogate ai dipendenti per inquadramento professionale e genere*

Ore medie	2018			2017		
	Ore medie Uomini	Ore medie Donne	Ore medie Totale	Ore medie Uomini	Ore medie Donne	Ore medie Totale
Senior Manager	16,8	25,9	<b>19,6</b>	16,7	26,6	<b>19,9</b>
Middle Manager	21,7	18,8	<b>20,3</b>	23,9	25,7	<b>24,8</b>
Staff	23,4	17,6	<b>20,8</b>	23,0	23,5	<b>23,2</b>
Totale	<b>22,7</b>	<b>18,2</b>	<b>20,6</b>	<b>22,7</b>	<b>23,9</b>	<b>23,2</b>

*Scomposizione percentuale delle ore di formazione erogate ai dipendenti per tipologia di training, anno 2018*



L'intenso processo di crescita e di internazionalizzazione del gruppo Recordati ha reso necessario lo sviluppo anche di un sistema per conoscere al meglio, misurare e valorizzare il capitale umano del Gruppo. Per questo, negli ultimi anni il gruppo Recordati ha lanciato – e sta ora consolidando, sia in Italia che in tutte le filiali estere – un progetto relativo alla valutazione delle competenze, con l'obiettivo di identificare e misurare, per poi valorizzare e diffondere, le competenze distintive che hanno contrassegnato l'evoluzione del Gruppo nel corso degli anni e che potranno condurlo al successo anche nelle prossime sfide. Non si tratta di una mera raccolta di giudizi di merito – eventualità che indurrebbe ad atteggiamenti poco coerenti con lo spirito del progetto – ma di una valutazione delle competenze volta a favorire il continuo sviluppo del Gruppo e, contestualmente, la crescita professionale di ciascuna risorsa. Per gestire il processo di valutazione individuale, il gruppo Recordati si è dotato di una piattaforma tecnologica in modalità *cloud* (che nel 2018 è stata sostituita da una nuova piattaforma più funzionale, *user-friendly* ed in grado di offrire una reportistica sempre più completa ed efficace), in grado di garantire su base internazionale la standardizzazione dei processi, la semplicità di utilizzo del sistema, la possibilità di effettuare *assessment* coinvolgendo più valutatori (ma rispettando la gerarchia aziendale) e personalizzare *form*, campi e messaggi. Obiettivo del progetto è favorire la crescita professionale di ciascuna risorsa e, di conseguenza, il continuo sviluppo del Gruppo. La valutazione viene effettuata da ciascun *manager* valutatore per i propri collaboratori sulla base di comportamenti direttamente osservabili nel corso dell'attività lavorativa, e viene rivista, a seconda del ruolo del valutato, dal superiore gerarchico del valutatore o dal responsabile funzionale a livello *corporate*. Al termine del periodo di valutazione, un comitato interno si occupa di analizzare i risultati ottenuti e mitigare il più possibile la soggettività delle valutazioni (fase di *calibration*). Il processo di *appraisal* si conclude, infine, con la condivisione e discussione dei risultati tra "valutatore" e "valutato". Il gruppo Recordati ha inoltre costruito un *Competency Model* che collega ognuno dei comportamenti valutati con una *soft-skill*. Sulla base delle valutazioni, il sistema genera in automatico (sempre in modalità *cloud*) una proposta di sviluppo per colmare i *gap* relativi, per ogni valutato, ai comportamenti al di sotto di una certa soglia. Infine, il sistema inoltra tali proposte automaticamente al valutatore, che è libero di modificarle, integrarle o sostituirle. Questo rappresenta la vera innovazione del sistema, ritenuta decisamente efficace anche dall'Osservatorio *HR Innovation Practice* del Politecnico di Milano.

Per i “*top performer*” sono poi definiti dei piani di carriera e di *retention*, mentre per i “*poor performer*” piani per il miglioramento delle competenze manageriali. Gli sviluppi futuri prevedono l’implementazione, secondo il medesimo modello di valutazione, del sistema delle competenze tecniche, definite partendo dall’analisi dei profili dei ruoli per ciascun Paese. Grazie al sistema delle valutazioni, tutte le risorse possono essere aidate nell’interpretazione del proprio ruolo, costruendo un piano di sviluppo. Per le persone in possesso dei requisiti e delle competenze previste, è possibile prevedere un’evoluzione del ruolo che le porti ad arricchire la loro operatività. Specifici strumenti di valutazione delle competenze *soft* e trasversali vengono utilizzati per valutare un cambio di ruolo e per identificare il tipo di *training* necessario da intraprendere nel modo migliore.

Nel 2018 la formazione è proseguita lungo il percorso intrapreso, che nel 2017 aveva visto sia iniziative formative individuali (corsi ad hoc sulla base di esigenze del singolo), sia iniziative a livello di funzione (Metodiche ITIL e Prince per l’intero *team IT*, *Project Management* per il *team Auditing*, condivisione di *best practices* e riflessioni sulle opportunità del futuro scenario di mercato per la forza di vendita in ambito Prodotti per il Pubblico), sia iniziative dedicate alle fasce più ampie della popolazione aziendale (tecniche di “*lean organization*” e cultura di riduzione degli sprechi, training sulla sicurezza informatica erogato a tutto il personale della sede di Milano, e nel 2018 poi diffuso a tutta la popolazione delle Forze Operative Esterne).

A fronte delle valutazioni prodotte, nel 2018 sono state implementate diverse iniziative di formazione e sviluppo. Molte sono iniziative individuali, tra cui meritano particolare menzione quelle che si basano sullo strumento del *coaching* manageriale, per professionisti che operano in Italia o all’estero. Nella maggior parte dei casi si tratta di risorse di valore, apprezzate per il loro impegno all’interno del Gruppo, che possono migliorare ulteriormente con un aumento in alcune competenze manageriali come l’assertività, la capacità di guidare gli altri o la competenza organizzativa. Tutti i progetti vengono attivati con il coinvolgimento, fin dalla fase di impostazione, del *manager* stesso, del suo *manager* diretto e della funzione risorse umane a livello *corporate* o nella filiale.

Ai *coaching* manageriali si uniscono in alcuni casi i *coaching* tecnici, individuali o in mini-gruppo, come quello che si è tenuto per alcuni *manager* del business Orphan Drugs, focalizzato sul processo di *Life Cycle* del farmaco.

Quest’anno l’attenzione è stata data alla Ricerca e Sviluppo Farmaceutico *corporate* e le corrispettive strutture delle filiali operative in ambito di Orphan Drugs: per tutte si è ritenuto importante procedere alla definizione di un’organizzazione di attività e progetti che supportasse in modo efficace l’integrazione tra filiali e capogruppo. Dopo un primo incontro di lancio del progetto e di raccolta delle esigenze, organizzato a febbraio a Parigi, tutte le risorse interessate sono state coinvolte in un evento formativo *outdoor*. Alla presenza del *Top Management* aziendale – CEO, Direttore R&D e Direttore HR – sono state messe le basi per una modalità di lavoro, ispirata ad un modello “a matrice”. In quest’ottica, le competenze di *project management* sono alla base della nuova visione, che dovrà garantire sempre maggiori efficacia ed efficienza nelle strutture di Ricerca e Sviluppo.

Dopo le iniziali necessità di ambientamento, le persone si sono viste sempre più coinvolte e partecipi: altri due incontri ad aprile e in settembre sono stati condotti per rafforzare le competenze tecniche di *Project Management* e per condividere il senso e i risultati dopo i primi mesi di lavoro. Il livello di soddisfazione e di motivazione delle persone è risultato molto alto, mentre la realizzazione pratica del progetto è confermata da un visibile diverso approccio nell’affrontare il lavoro quotidiano.

Un secondo progetto, di natura molto tecnica, focalizzato sul *Risk Environment* ha poi coinvolto tutte le risorse con *background* scientifico: il corso è stato progettato da hoc da una società di consulenza specializzata; il programma è stato definito in forma modulare con diversi livelli di approfondimento: tutte le risorse delle aree di ricerca e sviluppo sono state coinvolte, partecipando, a seconda del livello di interesse, a moduli differenti.

Un altro progetto in ottica di sviluppo ha coinvolto la Direzione Risorse Umane, che ha disegnato e implementato un sistema di *Feedback* a 360° - finalizzato, per le risorse coinvolte dalla valutazione, ad ottenere un *feedback* dal diretto Responsabile, dai colleghi della propria e di altre funzioni, e dai collaboratori, da confrontare con la propria



autovalutazione – tecnicamente gestito attraverso una piattaforma in *cloud*. Le domande del questionario sono state definite costruendo un sistema di competenze che fosse coerente con il sistema di valutazione delle competenze manageriali, ma non sovrapponibile, procedendo ad individuare aree e comportamenti maggiormente legati alla cultura del Gruppo.

Tra le attività rivolte a fasce di popolazione trasversali, accomunate da esigenze di *training* simili, la scelta di adottare la formula dei corsi *online* per la formazione linguistica è stata riconfermata nel 2018. Con il partner formativo prescelto è stato costruito un pacchetto che aggiunge alla dotazione *standard* di ore di lezione *online* e al telefono, un cospicuo numero aggiuntivo di lezioni individuali per garantire l'apprendimento delle strutture grammaticali, la fluidità necessaria e la comprensione piena dei contenuti. Corsi individuali *one-to-one* in presenza, con frequenza settimanale o formula intensiva rimangono invece utilizzati qualora si registri una necessità professionale specifica.

Procede, infine, il progetto di formazione legato alle tematiche *lean*, nell'ottica di far crescere e consolidare quanto già noto all'interno dell'organizzazione, diffondendo a cascata le competenze specifiche sulla riduzione delle inefficienze nell'operatività quotidiana.

#### 4.5. Salute e sicurezza sul lavoro<sup>10</sup>

Il gruppo Recordati riconosce la prevenzione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori come una importante priorità e responsabilità. La Direzione è impegnata nella pratica di una politica di promozione di iniziative finalizzate a prevenire infortuni e malattie sul lavoro, minimizzando i rischi e le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e degli altri lavoratori, mettendo a disposizione adeguate risorse tecniche, economiche, umane e professionali.

Come richiamato dal Codice Etico, il Gruppo si impegna *“a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di quanti prestano attività lavorativa per la Società. Le attività si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro”*.

All'interno dei propri siti di produzione il Gruppo, indipendentemente dalla natura e dalla finalità delle attività svolte, attua le misure di prevenzione previste dalle normative locali vigenti, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro. A tal fine vengono inoltre realizzati gli interventi di natura tecnica ed organizzativa, concernenti:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- la continua manutenzione e l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione;
- l'adozione di adeguate misure di emergenza e idonei protocolli di sorveglianza sanitaria.

<sup>10</sup> Il perimetro delle informazioni relative alla salute e sicurezza e dei principali indicatori infortunistici per il 2018 include:

- solo il personale dipendente degli stabilimenti produttivi del Gruppo per i siti Italia - Campoverde di Aprilia (Recordati S.p.A.), Irlanda (Recordati Ireland Ltd), Repubblica Ceca (Herbacos Recordati S.R.O.), Turchia (Recordati İLAÇ ve Hammaddeleri Sanayi ve Ticaret A.Ş.) e Francia - Nanterre (Orphan Europe S.A.R.L.)

- il personale dipendente degli stabilimenti produttivi e degli uffici e sedi commerciali per le sedi Italia - Milano (Recordati S.p.A. e Innova Pharma S.p.A.), Spagna (Casen Recordati S.L.), Tunisia (Opalia Pharma) e Francia – Bouchara (Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.).

Tuttavia, è in corso l'ampliamento un sistema di *reporting* di tali dati anche per l'organico di tutti gli uffici e le sedi commerciali.

Tutti i dipendenti Recordati, in particolare i Responsabili delle diverse funzioni aziendali, sono costantemente sollecitati a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

In quest'ottica il Gruppo attua un'attenta responsabilizzazione del *management* tramite la definizione di ruoli e responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ciascun sito produttivo ha un'ampia autonomia di spesa nel provvedere alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. In particolare, la figura del preposto è quella che sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. A questo proposito, il gruppo Recordati si attiene alle normative emanate dagli enti di certificazione settoriali. Infatti lo stabilimento produttivo farmaceutico tunisino possiede un Sistema di Gestione certificato OHSAS 18001.

Il controllo e il monitoraggio di quanto attuato da ciascun sito produttivo avviene anche per mezzo di ispezioni e verifiche.

In particolare, nel corso del 2018, lo stabilimento irlandese di Cork ha ricevuto un'ispezione da parte della società Ramboll riguardo alle procedure di salute e sicurezza in essere nello stabilimento. Dall'ispezione non sono state rilevate anomalie ed è in fase di definizione il rapporto che attesti la *compliance* dell'impianto alle norme di salute e sicurezza.

Lo stabilimento di Campoverde di Aprilia invece nel 2018 ha ricevuto l'ispezione dalla commissione istituita ai sensi dell'art 27, comma 6 del Decreto Legislativo del 26 giugno 2015 n. 105, al fine di accertare l'adeguatezza della politica di Prevenzione degli incendi posta in atto dal Gestore conducendo un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, di cui al D.lgs. 105/15. In particolare è stato analizzato tutto il Sistema di gestione della sicurezza e la conformità dello stesso a quanto previsto dal D.lgs. 105/2015 (Seveso).

Nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, al fine di prevenire gli eventi incidentali sono state messe a punto nel corso degli ultimi anni precauzioni di tipo impiantistico e operativo, gestionale e procedurale, tra cui l'implementazione di un sistema di controllo computerizzato su alcuni impianti, di sistemi di blocco su apparecchi, di valvole di sicurezza su dispositivi di scarico, di colonne di abbattimento delle emissioni prodotte, di sistemi di rilevazione di presenza di sostanze pericolose nell'ambiente. Inoltre, sono presenti nello stabile particolari sistemi antincendio, come carrelli antincendio ed estintori portatili con relative riserve. Procedure standardizzate regolano lo scarico delle autocisterne, la preparazione delle cariche al magazzino, il trasporto ai reparti, il controllo prima del carico sull'impianto e tutte le operazioni di sintesi, purificazione, campionamento, analisi e spedizione dei prodotti. In aggiunta, nello stesso stabilimento è stato approvato un Piano di Emergenza interno, nel quale sono descritte le procedure e gli interventi da effettuare in caso di evento incidentale. A supporto, una Squadra di Emergenza interna assicura una presenza costante durante i turni di lavoro, al fine di garantire maggior sicurezza a tutto il personale interno ed esterno.

Presso gli stabilimenti chimico-farmaceutici e farmaceutici del Gruppo, nel corso del 2018, sono state inoltre avviate alcune attività di *risk assessment* in materia di salute e sicurezza:

- nello stabilimento di Milano è stata realizzata una valutazione specifica sulle macchine che compongono le linee di confezionamento blister con l'obiettivo di verificare che le macchine mantengano nel tempo la conformità alla Direttiva Macchine. Questa valutazione specifica è stata poi utilizzata per aggiornare il Documento di Valutazione del Rischio Generale di reparto;
- nello stabilimento di Campoverde di Aprilia è in corso una valutazione del rischio sismico per l'intero stabilimento, sulla base di uno studio geologico, geomorfologico, idrogeologico e per mezzo di una modellazione sismica. Lo studio, iniziato nel 2017, ha previsto l'analisi dinamica per determinare eventuali deformazioni e tensioni nelle strutture dei serbatoi contenenti le sostanze a più alta criticità. Durante il 2018 invece è stato svolto lo stesso studio per tutte le altre strutture dello stabilimento;



- nello stesso stabilimento chimico-farmaceutico di Campoverde di Aprilia è stato finalizzato il progetto della predisposizione di due serbatoi (S-8626 ed S-8627) contenenti benzoile cloruro, che potranno essere utilizzati in alternativa l'uno all'altro. Questa modalità operativa assicura la massima affidabilità del sistema. È stato necessario realizzare lo studio di non aggravio del rischio e presentare la richiesta di parere favorevole all'istituto dei Vigili del fuoco di Latina. Insieme a questo è stato effettuato lo studio di fattibilità della possibilità di ampliare lo stoccaggio di acetone all'interno dello stabilimento. L'analisi effettuata non ha rilevato un aggravio del preesistente livello di rischio ai sensi del D.lgs. 105/2005 e la richiesta presentata ha ottenuto il parere favorevole dall'organismo dei Vigili del fuoco;
- nello stabilimento di Cork si è concluso uno studio sull'intero ciclo di movimentazione del cloruro di tionile che ha portato all'identificazione di alcune migliorie da apportare in termini di equipaggiamento e procedure nel sito per la fase di movimentazione di questo agente chimico dall'arrivo in sito fino alla carica nel serbatoio destinato al suo stoccaggio al fine di rafforzare ulteriormente la protezione del rischio chimico per i dipendenti e per il pubblico. L'implementazione di queste azioni è stata programmata per la prima parte del 2019 con formazione ed addestramento del personale coinvolto.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha inoltre implementato ulteriori iniziative coinvolgendo diversi stabilimenti produttivi:

- nel sito francese di Saint Victor è stato implementato un sistema di gestione della documentazione relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, tra cui registri formazione, procedure di sicurezza, valutazione del rischio, istruzioni operative e gestione schede di sicurezza. Inoltre, nel 2018 sono stati aggiornati sia l'inventario dei prodotti chimici vegetali e delle schede di sicurezza di questi prodotti sia il *software* specifico per la valutazione del rischio chimico (SEIRICH). Il *software* include tutti i dati relativi alle schede di sicurezza delle sostanze al fine di valutarne il relativo rischio chimico. La valutazione ha evidenziato, per il laboratorio chimico, un'esposizione inferiore al valore limite di esposizione professionale (*Occupational Exposure Limit Value* "OELV");
- nei siti italiani di Milano e Campoverde di Aprilia, invece, è stato acquistato nel 2017 un *software* specifico (SIMPLEDO) per la gestione degli aspetti di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e dal D.lgs. 106/2009. Il *software* permette di gestire tutte le anagrafiche aziendali, la fornitura e lo scadenziario dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), la formazione del personale e le relative scadenze, la valutazione dei rischi, la sorveglianza sanitaria, la gestione dei casi di non conformità e l'implementazione di azioni correttive, la gestione degli *audit* e la *check-list* di controllo, la gestione appalti e i DUVRI (Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze). In particolare, all'interno del reparto di produzione di Galenico dello stabilimento di Milano, è in corso un progetto volto a garantire una maggiore ergonomia agli operatori durante le attività lavorative migliorando l'accesso agli impalchi dei reparti. Sempre nel reparto di produzione di Galenico, per migliorare la fase di scarico del prodotto farmaceutico dai mescolatori ai fusti di stoccaggio, si è intervenuti con la dotazione di raccordi flessibili in Poliuretano che permettono una connessione continua e chiusa, con conseguenti vantaggi di riduzione della polverosità ambientale. A tal riguardo, nel corso del 2017 è stato installato un movimentatore a "gravità zero" per movimentare, senza alcuno sforzo per l'operatore, sacchi/fusti/scatole da pesare, mentre è prevista l'installazione di sistemi che permettano la riduzione della movimentazione manuale dei carichi senza alcuno sforzo dell'operatore. Tale progetto era previsto solo nell'area di preparazione degli impasti ma è stato esteso alle fasi precedenti e successive del processo allungando conseguentemente i tempi di realizzazione e installazione dei sistemi. Inoltre, lo stabilimento di Milano ha ottenuto, da parte dei Vigili del Fuoco, la concessione di rinnovo periodico del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) che ha esteso la validità del Certificato fino al 12/04/2022. A questo scopo sono stati realizzati diversi interventi come ad esempio 3 impianti di spegnimento incendio a soffocamento per il deposito solventi, deposito olii e locale di spillamento alcool. Nel 2018 è stato completato un ulteriore impianto di spegnimento a saturazione dedicato al locale controcampioni al 3° piano. Altri interventi che sono stati condotti nello stabilimento di Milano volti al fine di garantire una sempre più elevata sicurezza

sul lavoro, comprendono l'installazione di cinque impianti di rilevazione della percentuale di ossigeno in cinque locali di produzione, dove viene utilizzato l'azoto (preparazione fiale, preparazione pomate, preparazione gocce e sala lavaggio), gas altrimenti difficilmente percepibile;

- l'importanza per la salute e sicurezza per il Gruppo si concretizza anche attraverso implementazioni e revisioni dei propri *asset* svolte regolarmente presso i propri siti produttivi. Presso l'impianto di Milano nel corso del 2018 sono iniziate le attività di valutazione dello stabile per l'ottenimento del Certificato di Idoneità Statica (CIS). Il Regolamento Edilizio del Comune di Milano, in vigore dal 26 Novembre 2014, ha introdotto infatti nuove disposizioni in merito alla "Manutenzione e Revisione periodica delle costruzioni" che consistono nell'ottenimento del CIS, documento che attesta una adeguata capacità portante della struttura del fabbricato al sostegno dei carichi cui è attualmente soggetta e che deve essere accompagnato da una valutazione dello stato di conservazione di elementi quali parapetti, facciate, tamponamenti ecc. Sulla base dei risultati ottenuti è possibile quindi determinare la "capacità portante" della costruzione a sopportare le azioni previste dalla Normativa vigente al momento della realizzazione, mettendo in luce eventuali criticità. Per rispondere a quanto sopra, presso il sito di Milano, nel corso del 2018 è stata avviata la prima fase della valutazione che consiste in un'analisi qualitativa del fabbricato (Verifiche di primo livello): Reperimento documentazione, Rilievi geometrici e tipologici, Verifica congruità dei carichi, Rilievi quadri fessurativi, Analisi evoluzione temporale, Valutazione stato di conservazione, Valutazione interazione con elementi esterni. Nel 2018 è stata completata questa prima fase di valutazione e nei prossimi mesi si procederà con la seconda fase che consiste in un'analisi basata su indagini sperimentali e/o analitiche (Verifiche di secondo livello) secondo la normativa vigente al momento della realizzazione del fabbricato.

Per il gruppo Recordati la formazione e l'informazione dei lavoratori è uno strumento fondamentale allo scopo di prevenire i rischi per la salute e sicurezza. Per questo motivo, ogni stabilimento produttivo prevede l'esecuzione di mirati piani di formazione per i lavoratori esposti a rischi specifici.

Tutto il personale che lavora all'interno dei due stabilimenti chimico farmaceutici (lo stabilimento di Campoverde di Aprilia e lo stabilimento di Cork) riceve un addestramento continuo per l'applicazione delle norme di buona fabbricazione, per la protezione ambientale e per la sicurezza e l'igiene del lavoro. Per i nuovi assunti è previsto un periodo di formazione con affiancamento da parte di operatori esperti e lezioni teoriche da parte di preposti qualificati. L'attività di formazione all'interno degli stabilimenti è stata effettuata secondo il Programma di formazione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. Le principali attività di formazione e addestramento in ambito di salute e sicurezza coinvolgono tematiche di sicurezza legate all'attività operativa dei preposti, dei dirigenti della sicurezza, degli RLSSA (Rappresentanti Lavoro Salute e Sicurezza Ambiente), dei carrellisti, della squadra di emergenza, degli operatori chimici e dei neo assunti.

Nei due stabilimenti chimico farmaceutici, nel corso del 2018, sono proseguite le attività previste dai programmi di formazione e addestramento interno. Nello stabilimento di Campoverde di Aprilia sono state erogate complessivamente più di 1.500 ore di formazione sulla salute e sicurezza, rivolte a tutto il personale, oltre a circa 860 ore di formazione e addestramento dedicate alla squadra di emergenza interna. In particolare, nello stabilimento di Campoverde di Aprilia nel 2018 sono state coinvolte 350 persone in programmi di addestramento a livello interno, circa in linea rispetto alle 352 dell'anno 2017. Come per il 2017, invece, le persone coinvolte in programmi di addestramento a livello esterno sono state circa 250.

Nello specifico presso lo stabilimento chimico-farmaceutico italiano sono state condotte le seguenti iniziative formative:

- corso di aggiornamento ed esercitazioni pratiche per gli elementi della squadra di emergenza interna;
- corso di formazione ed addestramento alla conduzione di carrelli industriali semoventi con conducente a bordo - Categoria retrattile;
- corso di formazione sul Rischio Macchine con particolare attenzione a rischio macchine e guardie idrauliche;

- corso di formazione per personale assunto negli ultimi tre anni principalmente su “Rischio Chimico” e “Rischio macchine”;
- corso di aggiornamento triennale di primo soccorso;
- corso di formazione e addestramento su “Dispositivi di Protezione Individuale di III Categoria (APVR TR82 Spasciani)”;
- corso di formazione annuale sui rischi da incidente rilevante (D.lgs. 105/15) con particolare attenzione agli stati della materia e distillazioni;
- corso di formazione ed addestramento su semimaschera della 3M serie 6000; *fit test* qualitativo a verifica dell’addestramento.

Nel corso del 2018 nel sito Irlandese di Cork, sono state registrate 200 ore di formazione sulle seguenti tematiche: primo soccorso, lotta antincendio e movimentazione manuale dei carichi. Il corso antincendio è con cadenza annuale e nel 2018 un totale 12 persone del team Produzione e una persona del team Manutenzione hanno completato il corso e hanno ottenuto la formazione necessaria su questa tematica. Per quanto riguarda invece i corsi sul pericolo chimico e di primo soccorso questi sono strutturati diversamente e la formazione erogata si concluderà nel corso del 2019.

Inoltre, durante il 2018 anche diversi stabilimenti farmaceutici hanno implementato numerosi programmi di formazione sulle tematiche di salute e sicurezza:

- nel sito spagnolo di Utebo sono inoltre state fornite nel corso del 2018 anche sessioni di *training* sul rischio rumore, movimenti ripetitivi e attività svolte in camere iperbariche;
- nel sito turco di Cerkezkoy, sono state effettuate diverse sessioni di *training* sulle seguenti tematiche: gestione dei rifiuti e formazione sulla classificazione dei rifiuti, corretto utilizzo di materiale assorbente, addestramento per impianti di trattamento delle acque reflue e corretta gestione ambientale;
- nel sito di Milano, sono state erogate complessivamente circa 650 ore di formazione sulla salute e sicurezza con il coinvolgimento di tutto il personale sulle seguenti tematiche: formazione neoassunti, addestramento e prove pratiche squadra emergenza e primo soccorso, corretto utilizzo dei DPI nel reparto di confezionamento, corretto utilizzo attrezzature reparto *dispensing*, corretto utilizzo DPI nei laboratori, aggiornamento Preposti e Dirigenti per la sicurezza.

All’interno del Gruppo tutti gli infortuni e le malattie professionali che interessano i siti produttivi sono registrati e gestiti tramite un sistema di rendicontazione trimestrale del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Questo sistema permette di monitorare gli andamenti dei principali indici infortunistici oltre ad analizzare le cause e le circostanze di ogni evento accidentale. Inoltre, l’andamento di eventi che riguardano la salute e sicurezza dei lavoratori dei siti produttivi è sottoposto all’attenzione dei vertici del Gruppo almeno una volta l’anno.

Numero di infortuni e indicatori sulla Salute e Sicurezza dei dipendenti del Gruppo per genere, per paese o stabilimento produttivo nel 2018

Italia (Campoverde di Aprilia) – Stabilimento produttivo chimico-farmaceutico						
Infortuni e Indici infortunistici <sup>11</sup>	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	9	0	9	6	0	6
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	3	0	3	2	0	2
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità ( <i>Lost Day Rate LDR</i> )	81,0	0	74,0	82,4	0	75,5
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio ( <i>Injury Rate IR</i> )	4,7	0	4,3	3,2	0	2,9
Tasso di malattia professionale ( <i>Occupational Disease Rate ODR</i> )	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo ( <i>Absentee Rate AR</i> ) (%)	5,0%	1,8%	4,7%	4,6%	1,9%	4,4%
Irlanda (Cork) – Stabilimento produttivo chimico-farmaceutico						
Infortuni e Indici infortunistici	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	0	1	1	0	0	0
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità ( <i>Lost Day Rate LDR</i> )	0	390,5	175,7	0	0	0
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio ( <i>Injury Rate IR</i> )	0	4,3	1,9	0	0	0
Tasso di malattia professionale ( <i>Occupational Disease Rate ODR</i> )	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo ( <i>Absentee Rate AR</i> ) (%)	5,7%	5,4%	5,6%	0,8%	3%	1,8%
Italia (Milano) – Stabilimento produttivo farmaceutico e uffici						
Infortuni e Indici infortunistici	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	6	2	8	2	5	7
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	2	4	6	1	0	1
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità ( <i>Lost Day Rate LDR</i> )	33,6	86,7	51,9	16,5	76,1	37
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio ( <i>Injury Rate IR</i> )	3,1	4,4	3,6	1,1	3,6	2
Tasso di malattia professionale ( <i>Occupational Disease Rate ODR</i> )	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo ( <i>Absentee Rate AR</i> ) (%)	2,7%	2,7%	2,7%	2,6%	2,6%	2,6%
Repubblica Ceca – Stabilimento produttivo farmaceutico						

<sup>11</sup> L'indice di Gravità rappresenta il rapporto tra il numero dei giorni persi per infortunio e/o malattia professionale e il totale delle ore lavorabili nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000 (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione GRI Standards, Global Reporting Initiative*).

L'indice di Frequenza rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000 (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione GRI Standards, Global Reporting Initiative*).

Il Tasso di malattia professionale rappresenta il rapporto tra il numero di casi di malattia professionale e le ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000 (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione GRI Standards, Global Reporting Initiative*).

Il Tasso di assenteismo rappresenta la percentuale di giorni di assenza totali sul numero di giorni lavorabili nello stesso periodo (Fonte: *Sustainability Reporting Guidelines - versione GRI Standards, Global Reporting Initiative*).

Infortuni e Indici infortunistici	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità ( <i>Lost Day Rate LDR</i> )	0	0	0	0	0	0
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio ( <i>Injury Rate IR</i> )	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale ( <i>Occupational Disease Rate ODR</i> )	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo ( <i>Absentee Rate AR</i> ) (%)	2,7%	6,5%	5,4%	0%	0%	0%
Spagna <sup>12</sup>						
Infortuni e Indici infortunistici	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	2	4	6	3	0	3
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	0	0	1	1
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità ( <i>Lost Day Rate LDR</i> )	14,3	9,1	11,7	9,5	193,4	119,8
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio ( <i>Injury Rate IR</i> )	1,5	3,2	2,4	14,9	3,4	8,1
Tasso di malattia professionale ( <i>Occupational Disease Rate ODR</i> )	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Tasso di assenteismo ( <i>Absentee Rate AR</i> ) (%)	2,2%	5,6%	3,9%	4,3%	5,5%	5,0%
Tunisia <sup>13</sup>						
Infortuni e Indici infortunistici	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	5	2	7	4	3	7
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità ( <i>Lost Day Rate LDR</i> )	21,2	3,8	11,5	23,6	6,1	18,8
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio ( <i>Injury Rate IR</i> )	2,7	0,91	1,7	2,4	1,7	2
Tasso di malattia professionale ( <i>Occupational Disease Rate ODR</i> )	0,0	0,0	0,0	0	0	0
Tasso di assenteismo ( <i>Absentee Rate AR</i> ) (%)	2,6%	6,6%	4,8%	2,4%	3,9%	3,2%
Turchia – Stabilimento produttivo farmaceutico						
Infortuni e Indici infortunistici	2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	7	2	9	4	0	4
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità ( <i>Lost Day Rate LDR</i> )	24,7	6,8	19,3	12,2	0	8,7
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio ( <i>Injury Rate IR</i> )	4,8	3,2	4,3	2,4	0	1,7

<sup>12</sup> I dati riferiti al 2018 comprendono il personale spagnolo dello stabilimento produttivo e degli uffici a differenza del dato 2017 che rappresenta solo la popolazione dello stabilimento produttivo.

<sup>13</sup> I dati riferiti al 2018 comprendono il personale tunisino dello stabilimento produttivo e degli uffici a differenza del dato 2017 che rappresenta solo la popolazione dello stabilimento produttivo.

Tasso di malattia professionale ( <i>Occupational Disease Rate ODR</i> )	0,0	0,0	<b>0,0</b>	0	0	<b>0</b>
Tasso di assenteismo ( <i>Absentee Rate AR</i> ) (%)	0,3%	0,2%	<b>0,3%</b>	0,4%	0,4%	<b>0,4%</b>
Francia (Bouchara) <sup>14</sup>						
Infortuni e Indici infortunistici	<b>2018</b>			<b>2017</b>		
	Uomini	Donne	<b>Totale</b>	Uomini	Donne	<b>Totale</b>
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	1	4	<b>5</b>	4	1	<b>5</b>
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
Casi di malattia professionale (N.)	0	1	<b>1</b>	0	0	<b>0</b>
Indice di Gravità ( <i>Lost Day Rate LDR</i> )	63,3	250,2	<b>175,5</b>	573,9	8,3	<b>309,1</b>
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio ( <i>Injury Rate IR</i> )	3,8	3,8	<b>3,8</b>	9,9	2,8	<b>6,5</b>
Tasso di malattia professionale ( <i>Occupational Disease Rate ODR</i> )	0,0	0,0	<b>0,0</b>	0	0	<b>0</b>
Tasso di assenteismo ( <i>Absentee Rate AR</i> ) (%)	7,9%	6,0%	<b>6,7%</b>	6,4%	3,2%	<b>4,9%</b>
Francia (Nanterre) – Stabilimento di distribuzione (Orphan Europe)						
Infortuni e Indici infortunistici	<b>2018</b>			<b>2017</b>		
	Uomini	Donne	<b>Totale</b>	Uomini	Donne	<b>Totale</b>
<i>Infortuni sul luogo di lavoro (N.)</i>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
<i>Infortuni in itinere (N.)</i>	0	0	<b>0</b>	0	1	<b>1</b>
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
Indice di Gravità ( <i>Lost Day Rate LDR</i> )	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
Indice di Frequenza/Tasso di infortunio ( <i>Injury Rate IR</i> )	0	0	<b>0</b>	0	20,5	<b>11,1</b>
Tasso di malattia professionale ( <i>Occupational Disease Rate ODR</i> )	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
Tasso di assenteismo ( <i>Absentee Rate AR</i> ) (%)	0,9%	0,5%	<b>0,7%</b>	4,0%	4,4%	<b>4,2%</b>

<sup>14</sup> I dati riferiti al 2018 comprendono il personale francese della filiale Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. dello stabilimento produttivo e degli uffici a differenza del dato 2017 che rappresenta solo la popolazione dello stabilimento produttivo.

## 5. L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE<sup>15</sup>

### 5.1. L'impegno per la tutela ambientale

Come richiamato dal Codice Etico, il gruppo Recordati considera la tutela ambientale un elemento importante nell'approccio generale alle attività aziendali per lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera. A tal fine, nell'ambito della gestione operativa e delle proprie attività, il Gruppo si impegna nella pratica di una politica volta a minimizzare l'impatto negativo che le attività aziendali possono avere sull'ambiente e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia, tramite:

- promozione di attività e processi il più possibile sostenibili per l'ambiente, attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate per la salvaguardia ambientale, l'efficienza energetica e l'uso sostenibile delle risorse;
- valutazione degli impatti ambientali di tutte le attività e i processi aziendali;
- collaborazione con gli *stakeholder*, sia interni (dipendenti) che esterni (istituzioni), per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali;
- partecipazione attiva dei dipendenti per mezzo di regolari piani di formazione in materia ambientale e attuazione dei principi ambientali nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- perseguimento di *standard* di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio.

Con riferimento ai siti produttivi, il Gruppo si impegna nella salvaguardia ambientale pretendendo da tutte le filiali il rispetto delle norme locali, prestando attenzione alla minimizzazione dei consumi energetici e alla gestione delle risorse idriche. Particolare rilievo assumono le figure responsabili della conformità in materia di gestione ambientale, aventi responsabilità formalizzate e attribuite con precise deleghe operative.

Tutti i siti produttivi del Gruppo risultano regolarmente autorizzati sotto il profilo ambientale e il rispetto di dette autorizzazioni è parte fondamentale delle responsabilità del *management* di ciascun sito. Laddove il rischio di impatto ambientale risulti essere maggiore, il gruppo Recordati provvede a una maggior attenzione in materia tramite un piano di ispezioni interne. Gli stabilimenti di produzione di principi attivi farmaceutici di Campoverde di Aprilia e di Cork sono inseriti nel *European Pollutant Release and Transfer Register* (E-PRTR), istituito sulla base di quanto previsto dal Regolamento CE 166/2006. Inoltre il sito di Campoverde di Aprilia è incluso nell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti, sulla base del D.Lgs. 334/99, sostituito dal D.Lgs. 105/2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE. Vengono regolarmente espletati tutti gli adempimenti derivanti da tali inserimenti.

Inoltre lo stabilimento di Campoverde di Aprilia, a seguito di comunicazione alle autorità competenti effettuata nel 2001 su base volontaria, ai sensi dell'art. 9 del d.m. 471/99, circa la potenziale contaminazione del terreno e delle acque del sito derivante da passate produzioni industriali, è stato inserito nel 2001 nell'elenco provvisorio, istituito nel medesimo anno, dei siti contaminati della Regione Lazio; il procedimento amministrativo cominciato dalla Società nel 2004 a seguito di tale comunicazione è ancora pendente, la Società è in attesa di riscontri dalle autorità locali. Nel frattempo, si è continuato ad implementare, in relazione a tale contaminazione storica, tutte le necessarie misure di contenimento e azioni di monitoraggio in conformità alle normative applicabili.

Con riferimento al predetto piano di ispezioni interne, va segnalato che nel corso del 2018 lo stabilimento di Campoverde di Aprilia ha ricevuto un *audit* ambientale da parte di una società di consulenza e ha, a sua volta, svolto cinque *audit* ambientali a intermediari e impianti di smaltimento rifiuti. Inoltre, assume particolare rilevanza l'ispezione finalizzata al rinnovo della certificazione ambientale ISO 14001 e alla verifica di transizione alla nuova norma ISO 14001:2015 effettuata nel mese di maggio 2018 dalla società accreditata DNV GL. Durante

<sup>15</sup> Il perimetro delle informazioni e dei dati relativi agli aspetti ambientali (es. consumi energetici, emissioni, prelievi idrici e rifiuti) include solo gli stabilimenti produttivi del Gruppo, in quanto le altre sedi sono state ritenute poco significative (con l'eccezione dello stabilimento di Milano per il quale sono stati considerati anche i consumi degli uffici dello stesso stabilimento).



le visite del *Lead Auditor* di DNV GL, insieme a quattro ispettori con competenze diverse che lo hanno affiancato alternandosi nelle visite, è stato ispezionato l'intero Sistema di Gestione Ambientale dello stabilimento di Campoverde di Aprilia. L'elevato grado di controllo si è reso necessario per il rinnovo della certificazione (triennale) e la verifica di transizione alla normativa ISO 14001:2015 che presenta varie differenze rispetto alla vecchia norma (ISO 14001:2004). Il controllo ha interessato tutte le parti del nuovo sistema: politica, pianificazione, adempimenti legali, attuazione e funzionamento, controlli, azioni correttive e riesame. Il risultato, assolutamente soddisfacente, ha confermato l'attuazione da parte di tutto il personale Recordati del sistema di gestione, risultato conforme agli *standard* e in grado di garantire un elevato grado di protezione nell'ambito ambientale e di sicurezza. Nel rapporto che chiude l'ispezione, infatti, non sono state evidenziate non conformità, ma soltanto sei osservazioni di natura formale.

In particolare è stata emessa la nuova edizione dell'Analisi Ambientale ai sensi della normativa ISO 14001:2015 e con essa un documento di valutazione dei rischi ambientali basato sul concetto di ciclo di vita associato a tutti i processi presenti nello stabilimento e alle relative attività che possono causare un impatto più o meno significativo sull'ambiente.

Lo stabilimento di Campoverde di Aprilia, ha inoltre inserito nei suoi piani di formazione e informazione, anche una formazione specifica sui cambiamenti apportati dalla nuova ISO 14001:2015 al Sistema di Gestione Ambientale in particolare mettendo a conoscenza il personale ad ogni livello, sulla politica ambientale dello stabilimento, sui progetti e obiettivi ambientali previsti e sui rischi ambientali associati alle attività dello stabilimento. A valle della precedente analisi è stato possibile definire il processo di Gestione dei Rischi correlati alla Gestione Ambientale dello Stabilimento e quindi le azioni che devono essere attuate per identificare e valutare i rischi associati al contesto ed alle parti interessate coinvolte e definire, se necessario, le azioni di mitigazione per portare il fattore di rischio ad un livello ritenuto accettabile.

Tramite queste azioni l'organizzazione ha l'opportunità di ottenere:

- una migliore immagine verso la collettività e sul mercato e dunque un potenziale incremento della competitività dell'azienda;
- una riduzione dei costi legati a fermi di produzione a seguito di incidenti e/o emergenze e legati ad eventuali bonifiche ed alla gestione di incendi o altre emergenze;
- una riduzione dei costi diretti ed indiretti legati a controversie e/o denunce da parte del Cliente o della Comunità esterna/Associazioni Ambientaliste/Organismi di Vigilanza, derivanti da emissioni in atmosfera non conformi, scarichi non conformi, rilascio di odori e rumori oltre i limiti consentiti, bonifiche ambientali;
- un beneficio di immagine verso il Cliente e verso la collettività legato all'attuazione della riduzione degli impatti ambientali correlati alla propria attività ed al rispetto della compliance legislativa.

A livello ambientale durante il 2018 lo stabilimento di Cork ha ricevuto un'ispezione non annunciata da parte della *Environmental Protection Agency* (EPA): tale ispezione ha avuto come oggetto il sistema di gestione ambientale e la tracciabilità dei rifiuti generati e smaltiti – nessuna non-conformità è stata riscontrata da parte dell'Autorità. L'effluente in uscita dal sito è stato monitorato due volte nel corso dell'anno e tutte le specie chimiche analizzate sono risultate essere al di sotto dei limiti di scarico vigenti.

In aggiunta al piano di ispezioni ambientali, si segnala che:

- nel corso degli ultimi anni, lo stabilimento chimico farmaceutico di Cork ha aderito all'iniziativa *Responsible Care*, che mira a guidare il miglioramento continuo delle prestazioni del settore farmaceutico e chimico in tutti gli aspetti che direttamente e indirettamente hanno un impatto sull'ambiente, i dipendenti e la comunità. A questo proposito, nel 2013 il sito ha ricevuto il "Premio *Responsible Care*" per le piccole e medie imprese da parte del Consiglio Europeo dell'Industria Chimica (CEFIC), come riconoscimento del continuo miglioramento conseguito negli ultimi 5 anni. Il sistema ambientale dello stabilimento è stato sviluppato per



garantire il pieno rispetto della legislazione ambientale, che in Irlanda è regolata dalla *Environmental Protection Agency* (EPA) ed è soggetto a un piano periodico di ispezioni svolte da operatori dell'agenzia EPA;

- nel gennaio 2016, lo stabilimento farmaceutico di Milano ha ottenuto, da parte dell'ente Città Metropolitana di Milano, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le emissioni in atmosfera, per lo scarico in falda delle acque derivanti dall'impianto a pompa di calore geotermica e per lo scarico in fognatura delle acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento piazzali. Il campionamento delle acque di scarico avviene regolarmente e l'esito ne evidenzia la rispondenza ai limiti previsti dal D.lgs. 152/06. Inoltre, nello stabilimento produttivo di Milano, durante il periodo estivo 2017 sono state eseguite fonometrie diurne e notturne al fine di valutare l'impatto del processo produttivo esteso al terzo turno sulla popolazione locale. In seguito a questa valutazione, nell'ottica di miglioramento continuo, nel corso del 2018 sono state installate barriere fonoassorbenti in prossimità della centrale per ridurre l'impatto acustico delle macchine;
- oltre allo stabilimento di Campoverde di Aprilia, va segnalato che anche lo stabilimento produttivo farmaceutico tunisino possiede la certificazione ambientale ISO 14001:2015;
- Nel sito di Milano, nel corso del 2018, in occasione dell'intervento edilizio di ristrutturazione dei piani 3 e 4, come previsto dell'art.10 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano, è stata eseguita una verifica dello stato di qualità delle matrici ambientali per verificare l'eventuale presenza di contaminazione. Sono stati quindi realizzati su tutta l'area 13 sondaggi geognostici, dei quali 3 spinti fino alla profondità massima di 3.0 m dal p.c. e 10 spinti fino alla profondità di 5.0 m dal p.c. e 2 scavi a mezzo di escavatore a risucchio spinti fino alla profondità di 1.5 m dal p.c. I campioni di terreno prelevati sono stati quindi sottoposti a determinazioni analitiche per verificarne la possibile contaminazione e definire l'estensione del volume di suolo contaminato o la possibile migrazione del contaminante verso le acque sotterranee. Il complesso delle analisi effettuate evidenzia valori di concentrazione abbondantemente inferiori ai limiti normativi, di almeno un ordine di grandezza rispetto ai limiti normativi, e talora non rilevabili dal metodo analitico utilizzato.

## 5.2. Consumi energetici ed emissioni

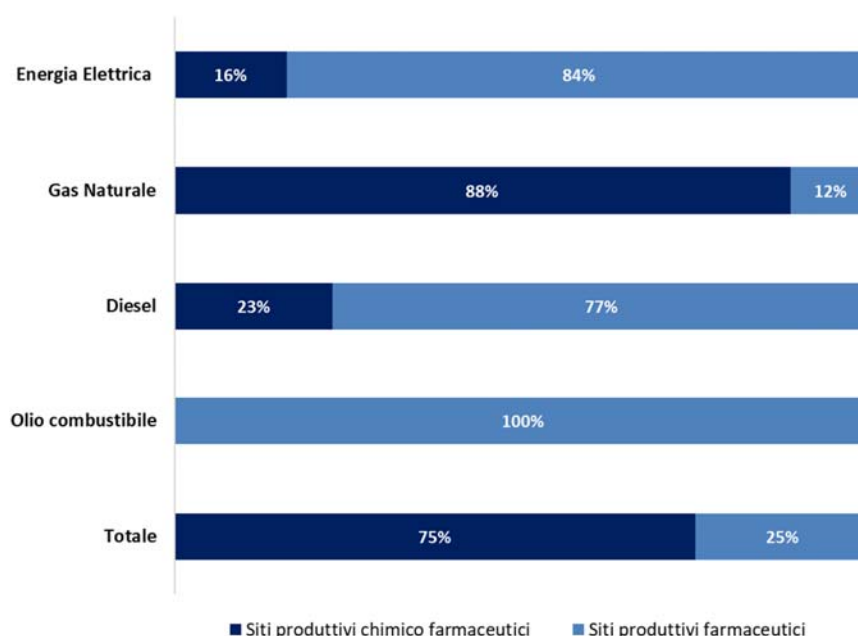
### Consumi energetici

Il gruppo Recordati osserva un'attenzione generale alle risorse energetiche che si esplica in iniziative di riduzione dei consumi energetici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica di tutte le operazioni industriali e commerciali. I consumi energetici degli stabilimenti produttivi del Gruppo derivano principalmente da consumi di energia elettrica, gas naturale, diesel e olio combustibile. Nel 2018, gli stabilimenti del Gruppo hanno consumato circa 614 TJ, registrando un limitato aumento pari all'1% rispetto all'anno precedente, dovuto al complessivo aumento dei volumi di produzione.

A considerazione di ciò, a fronte dei continui sforzi di efficientamento energetico, l'aumento dei consumi energetici è minore e non proporzionale rispetto all'aumento della produzione industriale del Gruppo. Inoltre, si segnala che la quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili è relativa solo alla fornitura elettrica per gli stabilimenti di Milano e Cork, mentre l'utilizzo di olio combustibile è imputabile allo stabilimento di distribuzione della filiale francese Orphan Europe con sede a Nanterre. A tal proposito si segnala che l'importante aumento percentuale di utilizzo di olio combustibile è dovuto principalmente a un'interruzione di corrente presso lo stabilimento di Nanterre, presso cui è stato quindi messo in funzione il generatore d'emergenza a olio combustibile a disposizione del sito.

Consumi energetici degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati per fonte di approvvigionamento <sup>16</sup>				
Tipologia di combustibile	unità di misura	2018	2017	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh	31.671.271	29.124.233	9%
	GJ	114.017	104.847	
<i>di cui da fonti rinnovabili<sup>17</sup></i>	kWh	1.498.981	1.545.565	-3%
	GJ	5.396	5.564	
Gas Naturale	m <sup>3</sup>	14.135.292	14.227.325	-0,3%
	GJ	498.269	499.863	
Diesel	Litri	67.912,62	48.942	39%
	GJ	2.431	1.752	
Olio combustibile	Litri	658	389	69%
	GJ	27	16	
Totale	GJ	614.744	606.478	1%

*Suddivisione percentuale dei consumi energetici degli stabilimenti produttivi, suddivisi per consumo e tipologia di stabilimento produttivo, anno 2018*



I consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici sono stati pari a circa 155 TJ (pari al 25% del totale), registrando un lieve aumento del 1% rispetto l'anno precedente. In particolare, rispetto agli stabilimenti chimico farmaceutici, negli stabilimenti farmaceutici viene utilizzato un maggior quantitativo di diesel per la produzione energetica e viene acquistata più energia elettrica dalla rete. Invece, con riferimento agli stabilimenti produttivi chimico farmaceutici del Gruppo, nel corso del 2018 i consumi energetici sono stati pari a circa 459 TJ (che rappresenta il 75% del totale), valore in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

<sup>16</sup> Potere Calorifico Inferiore del gas naturale pari a 0,035 GJ/m<sup>3</sup>, densità media del diesel pari a 0,835 kg/litro, Potere Calorifico Inferiore del diesel pari a 42,87 GJ/litro, densità media dell'olio combustibile pari a 0,98 kg/litro, Potere Calorifico Inferiore dell'olio combustibile pari a 41,02 GJ/litro (Fonte: *Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2018*).

<sup>17</sup> La quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili deriva dai mix energetici nazionali e non è certificata dalla Garanzia di Origine. Pertanto, questa quota viene considerata all'interno del calcolo delle Emissioni di Scope 2 (secondo l'approccio "Market based").

Consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici per fonte di approvvigionamento				
Tipologia di combustibile	unità di misura	2018	2017	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh GJ	26.565.569 95.636	25.500.470 91.802	4%
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	<i>kWh GJ</i>	<i>1.136.854 4.093</i>	<i>1.111.565 4.002</i>	2%
Gas Naturale	m <sup>3</sup> GJ	1.647.294 58.067	1.730.744 60.808	-5%
Diesel	Litri GJ	52.521 1.880	36.142 1.294	45%
Olio combustibile	Litri GJ	658 27	389 16	69%
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>155.610</b>	<b>153.919</b>	<b>1%</b>

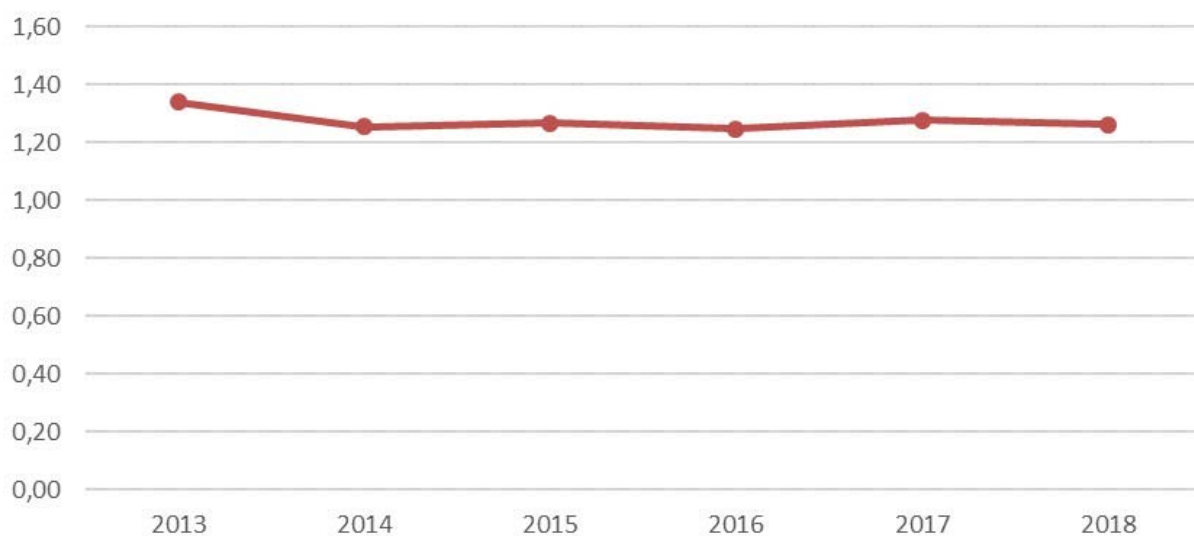
Consumi energetici degli stabilimenti produttivi chimico farmaceutici per fonte di approvvigionamento				
Tipologia di combustibile	unità di misura	2018	2017	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh GJ	5.105.702 18.381	3.623.763 13.045	41%
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	<i>kWh GJ</i>	<i>362.127 1.303</i>	<i>434.000 1.562</i>	-17%
Gas Naturale	m <sup>3</sup> GJ	12.487.998 440.202	12.496.581 439.055	-0,3%
Diesel	Litri GJ	15.388 551	12.800 458	20%
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>459.134</b>	<b>452.558</b>	<b>1%</b>

Gli stabilimenti chimico farmaceutici presentano un consumo di gas naturale maggiore rispetto ai siti farmaceutici: buona parte di questo consumo di gas è imputabile alla produzione energetica dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, nel quale da oltre 20 anni, si è perseguita una politica di autoproduzione dell'energia elettrica e termica tramite la realizzazione di un impianto di cogenerazione (maggiori dettagli presenti nel box "L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia"). Tramite l'utilizzo di un'unica fonte di combustibile (gas naturale) l'impianto cogenerativo permette allo stabilimento di autoprodurre l'energia elettrica di cui ha bisogno (e di vendere l'eccesso sulla rete nazionale) e, senza impiegare ulteriore gas, di autoprodurre anche l'intera quantità di vapore utilizzata dallo stabilimento stesso. In questo stabilimento nel 2018 la quota di energia elettrica autoprodotta e consumata internamente è diminuita del 5% rispetto al 2017, mentre l'elettricità venduta è diminuita di circa il 23%. La diminuzione della produzione energetica presso lo stabilimento di Campoverde di Aprilia è dovuta principalmente al malfunzionamento dell'impianto di cogenerazione nel mese di marzo e nel mese di dicembre del 2018 che ha inoltre portato alla necessità di acquistare una quota maggiore di energia elettrica. Va segnalato inoltre che, se il consumo specifico di metano per kilogrammo di materiale lavorato (intermedi, solventi e prodotto finito) all'interno dello stabilimento è rimasto pressoché costante, il consumo di

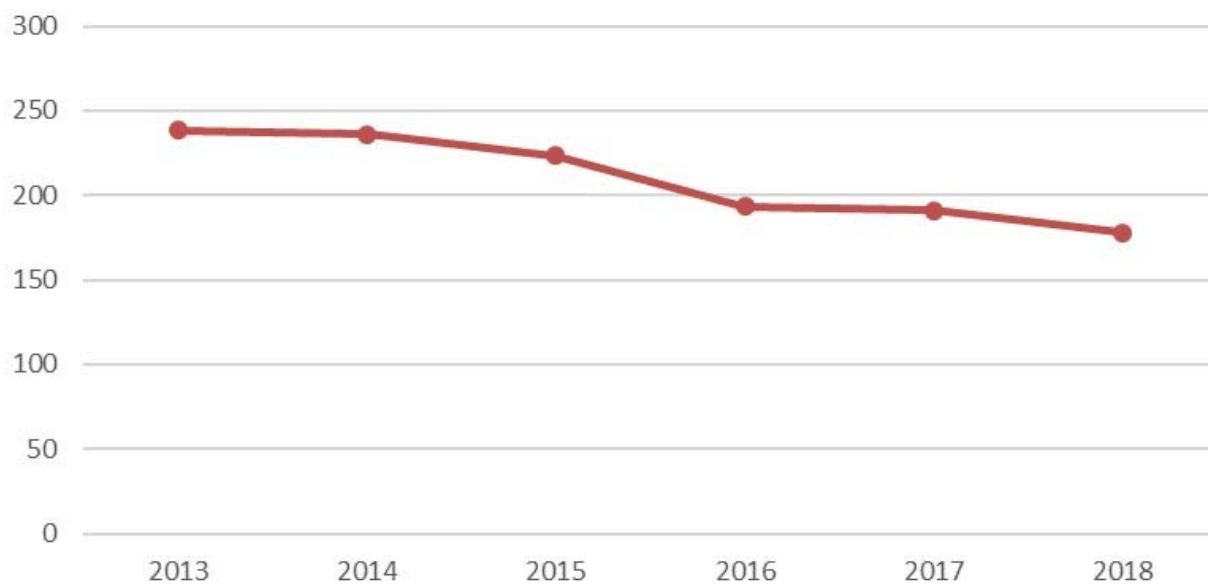
metano per unità di fatturato (in migliaia di euro) è diminuito nel corso del 2018, di circa il 7 %, dimostrando un tendenziale mantenimento dell'efficienza energetica dell'impianto di cogenerazione.

Energia elettrica e termica prodotta e venduta dall'impianto di cogenerazione di Campoverde di Aprilia				
Tipologia di combustibile	unità di misura	2018	2017	Variazione %
Energia elettrica autoprodotta	kWh	29.685.824	31.242.481	-5%
<i>Di cui consumata internamente</i>	<i>kWh</i>	<i>25.829.795</i>	<i>26.207.618</i>	<i>-1%</i>
<i>Di cui venduta</i>	<i>kWh</i>	<i>3.856.029</i>	<i>5.034.863</i>	<i>-23%</i>
Energia termica autoprodotta e consumata	Kg di vapore	65.795.000	66.794.000	-1%

*Andamento temporale dei metri cubi di metano acquistato sui kilogrammi di prodotto lavorato dallo stabilimento di Campoverde di Aprilia, anno 2018*



*Andamento temporale dei metri cubi di metano acquistato su migliaia di euro di fatturato dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, anno 2018*



### L'IMPIANTO DI COGENERAZIONE DELLO STABILIMENTO DI CAMPOVERDE DI APRILIA

Nel corso del 1994, a seguito della crescita del fabbisogno di energia elettrica e di energia termica determinati dall'assetto produttivo di allora, si è cominciato e si è portato a termine uno studio di fattibilità per l'installazione di un impianto di produzione combinata di energia elettrica e di vapore nello stabilimento chimico Recordati di Campoverde di Aprilia. A seguito di tale studio di fattibilità lo stabilimento è stato dotato di un impianto di cogenerazione che è entrato in funzione nel settembre del 1996 ed è da allora funzionante.

La cogenerazione è definita come produzione combinata di elettricità e calore con un processo in cascata inteso come un processo in cui la produzione elettrica è effettuata tramite un ciclo termodinamico ad alta temperatura e quella termica è conseguente al rilascio di calore dal ciclo termodinamico stesso. Nel settore industriale la cogenerazione viene realizzata anche tramite l'utilizzo delle turbine a gas.

L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia è dotato di una turbina alimentata a gas metano alla pressione di 15 bar. La macchina è in condizioni di erogare, nell'attuale configurazione, con aria ad una temperatura di 9 °C, una potenza misurata massima di circa 4,3 MW elettrici.

Nelle turbine a gas, il combustibile viene bruciato in apposite camere di combustione e fatto espandere insieme ad aria compressa nella turbina stessa. Durante l'espansione, la miscela di aria e combustibile, interagendo con le palette della turbina imprime al rotore il moto rotatorio generando energia meccanica.

Questa energia meccanica viene impiegata per produrre energia elettrica mediante un alternatore.

I fumi esausti provenienti dai gas che sono espansi nella turbina, hanno una temperatura elevata (450-500 °C) e possono dunque essere impiegati mediante opportuni scambiatori e o caldaie (nel caso dello stabilimento Recordati di Campoverde di Aprilia una caldaia a recupero - Immagine 1), per produrre acqua calda o vapore.

L'impiego di tale caldaia a recupero consente di evitare l'impiego di gas metano per la produzione dell'intero fabbisogno di vapore per lo stabilimento, utilizzato sia nei processi chimici sia come fluido di riscaldamento.

La caldaia a recupero installata nell'impianto di cogenerazione, che recupera i gas espansi della turbina, consente di produrre vapore saturo a 15 bar fino ad una portata di 16 tonnellate/ora.

*Immagine 1 – Canalizzazione fumi esausti e caldaia a recupero Impianto di Cogenerazione Stabilimento di Campoverde di Aprilia*



Qualora non venisse prodotto tale vapore con i fumi della turbina a gas all'interno della caldaia a recupero, si stima che nel 2018 si sarebbe dovuto utilizzare un quantitativo di gas annuale pari a circa 4 milioni di m<sup>3</sup>.

Come sopra scritto, l'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia è dotato di una turbina a gas (Immagine 2) alimentata a gas metano alla pressione di 15 bar e più in dettaglio di costruzione della società SOLAR e modello TBM-T50, accoppiata, tramite un opportuno riduttore ad un alternatore GEC Alstohm. La macchina è in condizioni di erogare, nell'attuale configurazione, con aria ad una temperatura di 9 °C, una potenza misurata massima di circa 4,3 MW.

La turbina a gas è composta da tre macchine fondamentali: il compressore, il combustore e l'espansore (detto anche turbina). Il compressore aspira l'aria ambiente attraverso i filtri comprimendola nella camera di combustione (combustore). Le scintille generate dalle candele poste nella camera di accensione propagano la fiamma nella camera di combustione. L'espansione del gas di scarico, scorrendo attraverso i tre stadi dell'espansore spingono lo stesso, facendolo ruotare, consentendo la trasmissione dell'energia meccanica all'albero di rotazione sul quale la stessa è calettata. La parte finale conica e dentata dell'albero compressore è connessa al riduttore.

Il riduttore, che è un meccanismo di accoppiamento con un corpo rotante in grado di farne variare la coppia e la velocità angolare, consente di ridurre la velocità di rotazione dell'espansore della turbina a gas da una velocità di 15.000 g/min circa alla velocità di 1.500 g/min circa che è la velocità corretta di rotazione dell'alternatore per produrre l'energia elettrica alla tensione di 6300 V e alla frequenza di 50 Hz.

*Immagine 2 – A sinistra turbina a gas nell'impianto durante la sostituzione; a destra riduttore smontato durante il montaggio (agosto 2016)*



Le suddette macchine, turbina a gas e riduttore rimangono in funzione per tutto l'anno per 24 ore al giorno eccetto i periodi di fermata fabbrica previsti nel mese di agosto (almeno tre settimane), negli ultimi 8 giorni di dicembre, nei giorni della ricorrenza pasquale (eccetto gli ultimi tre anni).

Il costruttore delle due macchine, Turbomach, ogni 32.000 ore di funzionamento massimo, equivalenti ad un periodo di 4 anni per il nostro stabilimento, ne consiglia la revisione totale da effettuarsi esclusivamente presso le sue officine. Tale attività di revisione prevede necessariamente lo smontaggio sia della turbina a gas e del riduttore e sostituzione delle stesse macchine con altrettante equivalenti già revisionate a zero ore.

Nel corso del 2016 è stato sostituito tutto il sistema di controllo dell'intera macchina dotandola di un sistema nuovo e più affidabile.

Sia la turbina a gas che il riduttore sono due macchine oggetto di contratto di manutenzione MSA (*Maintenance Service Agreement*) con monitoraggio in continuo della macchina da parte della società costruttrice. Inoltre sia la turbina che il riduttore sono oggetto di una manutenzione ordinaria che prevede 2 interventi annuali da parte dei tecnici Turbomach.

Ciò consente allo stabilimento Recordati di Campoverde di Aprilia di dare garanzie, legate a motivi di sicurezza, in merito alla costanza dell'alimentazione elettrica per i propri impianti.



### *Principali iniziative di riduzione dei consumi implementate dal gruppo Recordati*

Nel corso degli ultimi anni la Capogruppo italiana ha avviato una politica di riduzione dei consumi tramite iniziative che hanno riguardato la flotta auto aziendale, e un ammodernamento tecnologico sia dei dispositivi informatici (stampanti e fotocopiatrici) sia dell'illuminazione (LED). Tale piano sta consentendo una riduzione dei consumi e dell'impatto ambientale derivante dall'uso degli strumenti di lavoro, in termini di un più efficiente uso delle risorse energetiche e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente. L'attenzione all'ambiente si conferma dunque uno dei temi primari anche per il 2018, anno in cui il Gruppo si è posto come focus principale quello di ottimizzare a livello generale investimenti e acquisizioni al fine di garantire il massimo rispetto dell'ambiente e la valorizzazione dei territori in cui opera senza mai perdere l'efficienza dei propri mezzi.

Il Gruppo ha perseguito anche nel 2018 un'attività di controllo e monitoraggio delle emissioni della propria flotta auto aziendale a livello globale. Ciò si è tradotto concretamente nella richiesta da parte della Capogruppo di un report semestrale dettagliato da parte di tutte le filiali, volto a evidenziare i consumi e le emissioni di CO<sub>2</sub> delle vetture impiegate. Ciò ha permesso di ottimizzare gli investimenti e stimare azioni correttive dove necessario. Nel 2018 le autovetture in dotazione ai dipendenti del gruppo Recordati ammontano a 1.782, mentre la media delle emissioni di CO<sub>2</sub> per le suddette vetture è di 107 gr/km in base ai nuovi parametri di omologazione WLTP (*Worldwide harmonized Light-duty vehicles Test Procedure*). L'applicazione del WLTP si traduce, per i veicoli a combustione interna, con valori ufficiali sul consumo di carburante e sulle emissioni più alti rispetto alle misurazioni fatte con la precedente procedura, rendendo i dati 2018 poco confrontabili con quelli riportati per l'anno 2017. L'obiettivo del Gruppo rimane comunque quello di diminuire tale fattore in maniera crescente e costante nel corso degli prossimi anni<sup>18</sup>. A questo proposito, il Gruppo si è anche impegnato in un'attenta selezione delle autovetture, incoraggiando la scelta di soluzioni ibride, tecnologicamente avanzate e in grado di garantire un minore impatto sull'ambiente.

Negli ultimi anni il Gruppo ha inoltre promosso diverse iniziative di efficientamento energetico intraprese dalle singole filiali, tra cui la sostituzione graduale e programmata delle lampade con nuove lampade a LED o di maggior efficienza presso le sedi di Milano (Italia), Utebo (Spagna), Kalaat El Andalous (Tunisia) e Saint Victor (Francia). In quest'ultimo stabilimento è stato inoltre iniziato uno studio di fattibilità che si concluderà nel 2019 per valutare la sostituzione delle lampade al neon attraverso il noleggio di attrezzatura, nello specifico luci LED ad attivazione in seguito a rilevamento di movimento, per incrementare l'efficienza energetica dello stabile.

Inoltre, nello stesso stabilimento francese di Saint Victor, sempre nell'ottica di una riduzione dei consumi, nel 2019 è in progetto il rinnovamento del tetto con una aggiunta di materiale isolante. Questi lavori sono volti anche a migliorare l'accesso al tetto per le manutenzioni future.

Nel corso del 2018 nello stabilimento ceco di Pardubice è stato stipulato un contratto per la fornitura di energia elettrica con il vantaggio della tariffa notturna che porta a benefici ecologici ed economici.

In particolare, presso lo stabilimento di Milano:

- nel 2016 è stato realizzato un impianto di riscaldamento e climatizzazione degli ambienti con pompa di calore geotermica, che utilizza l'acqua di falda come vettore termico e che ha permesso di ridurre l'utilizzo di gas naturale;
- a seguito della diagnosi energetica eseguita nel 2015 è stata effettuata una misurazione dei consumi energetici relativi agli impianti più energivori (impianti di refrigerazione, compressori aria compressa, Unità di Trattamento Aria) al fine di procedere con l'installazione di dispositivi di regolazione a maggiore efficienza energetica. Al fine di misurare i miglioramenti previsti, nel corso del 2018 si è provveduto all'installazione di un sistema INTELIGENS che smorza le variazioni di tensione prodotte dalla rete elettrica di fornitura e, rendendo stabile la corrente in uscita, modula la tensione ottenendo il massimo risparmio energetico e le massime performance degli apparati collegati. Questo sistema è uno strumento statico a

<sup>18</sup> L'indice medio di emissione della flotta auto è stato calcolato sulla base della stima annua delle emissioni di CO<sub>2</sub> e dei km annui percorsi dalla flotta auto aziendale.



gestione elettronica, che opera in alta frequenza senza componenti in movimento garantendo così, la massima efficienza raggiungibile (>99%). Il sistema elimina le armoniche, picchi e microinterruzioni, abbattendo del 50% il *default* rate degli apparati. Tutto il sistema viene monitorato con un sistema remoto in grado di monitorare in tempo reale i consumi elettrici ed il risparmio elettrico (stimato in circa il 10 %). Il sistema oltre a ridurre il consumo energetico, fornisce un sostanziale contributo all'ambiente, abbattendo le emissioni delle CO<sub>2</sub>;

- nel 2018, è stato completato il rifacimento e potenziamento della produzione e distribuzione di acqua calda sanitaria, con la realizzazione di una nuova ed idonea centrale costituita da n°2 boiler da circa 2.000 lt/cad1, da n°2 elettropompe di ricircolo e da un sistema di regolazione della temperatura. Inoltre, è stata modificata la linea di distribuzione ai vari piani e, contestualmente, realizzata la nuova linea di ritorno alla centrale in modo tale da garantire sempre acqua calda al momento del prelievo;
- in caso di guasto o di nuove installazioni, è proseguita la sostituzione dell'illuminazione a neon con lampade a LED, e sono stati installati dei sensori di presenza che attivano automaticamente l'illuminazione in alcuni locali del reparto galenico solo in presenza di persone;
- attraverso un contratto con un nuovo fornitore di energia elettrica stipulato nel 2017 è garantita la provenienza da fonti rinnovabili del 14% dell'energia elettrica acquistata;
- in occasione dell'intervento edilizio di ristrutturazione dei piani 3 e 4, verranno demoliti i vecchi impianti di riscaldamento/climatizzazione dei locali e verranno installati nuovi impianti a minor impatto energetico.

Lo stabilimento irlandese di Cork negli ultimi anni si è impegnato a ottimizzare ed efficientare la propria linea produttiva attraverso un processo di programmazione e manutenzione preventiva. L'*Energy Manager* dello stabilimento ha promosso iniziative per aumentare la consapevolezza del personale interno in merito alle tematiche di risparmio energetico secondo un piano di formazione concordato con la Capogruppo e attraverso piccoli progetti approvati a livello locale. A dimostrazione di questo impegno, si segnala che nel 2012 gli sforzi dello stabilimento nel ridurre il consumo di energia sono stati riconosciuti dalla SEAI (*Sustainable Energy Authority of Ireland*) con l'*Energy Efficiency Award* per le piccole e medie imprese. Altre iniziative di efficientamento energetico avvenute all'interno dello stabilimento di Cork hanno riguardato:

- la sostituzione delle luci del magazzino con illuminazione a LED che consente, oltre ad un risparmio energetico, anche la diminuzione del rischio incendio per la sostituzione delle lampadine a incandescenza che raggiungevano elevate temperature durante il funzionamento;
- la sostituzione di tutte le linee di distribuzione del vapore con nuove linee con maggiore coibentazione e quindi minore dispersione.

#### *Emissioni di gas a effetto serra e altre emissioni*

Il gruppo Recordati dimostra la propria attenzione alla tutela ambientale anche tramite politiche praticate e iniziative volte a favorire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e altre emissioni inquinanti per l'atmosfera.

In tutti gli stabilimenti produttivi le vecchie attrezzature contenenti gas fluorurati a effetto serra vengono gradualmente sostituite da nuovi macchinari che non contengono gas lesivi per l'ozono. Altre specifiche iniziative di riduzione delle emissioni hanno riguardato:

- lo stabilimento francese di Saint Victor, in cui tutti i punti di emissione sono stati dotati di filtri che filtrano l'aria e bloccano la fuoriuscita di particelle pericolose. Ogni sistema di filtrazione viene regolarmente mantenuto dal servizio di manutenzione interna;
- lo stabilimento irlandese di Cork, in cui nel 2017 è stata completata la sostituzione delle unità di refrigerazione obsolete che contenevano l'R-22 come gas refrigerante con nuove unità che utilizzano gas R404a, una miscela di gas che ha un impatto molto inferiore sullo strato di ozono. Sempre nel sito

irlandese, ogni anno vengono monitorati tutti i punti di emissione come richiesto dall'ente Nazionale dell'Autorità Ambientale. È attualmente in corso una valutazione sulla possibilità di installare un sistema automatico per il campionamento e l'analisi dei campioni d'aria;

- lo stabilimento ceco di Pardubice, in cui è stata installata una nuova macchina di climatizzazione per camere bianche non contenente gas lesivi per l'ozono (no freon) e con maggiore efficienza e minori consumi energetici;
- lo stabilimento turco di Cerkezkoy, dove vengono costantemente monitorati tutti i punti di emissione nel corso del 2018, con l'installazione di nuovi sistemi di ventilazione nelle aree di produzione e di laboratorio, sono state inserite 6 nuove fonti di emissione (in totale sono dichiarati 31 punti di emissione). Le misurazioni delle emissioni sono state effettuate dal laboratorio accreditato: resta inteso che i valori delle emissioni derivanti dal processo produttivo sono ben al di sotto dei valori limite determinati dalle normative.

Presso lo stabilimento di Campoverde di Aprilia nel 2018 le azioni implementate per la riduzione delle emissioni in atmosfera di sostanze nocive sono state nello specifico:

- dopo essere stato effettuato nel 2017 uno studio per l'ottimizzazione delle prestazioni dei sistemi di trattamento e abbattimento delle emissioni in atmosfera, è stato installato il nuovo sistema di abbattimento delle emissioni provenienti dalle lavorazioni del fabbricato Ala Latina, in sostituzione ai 2 *scrubber* ad acqua esistenti (progetto avviato con la società Amec Foster Wheeler). Nel 2019 l'obiettivo è quello di potenziare anche il sistema di abbattimento dell'Ala Roma;
- durante il 2018 è stato completato il progetto di ristrutturazione delle aree di scarico delle centrifughe impiegate per l'isolamento dei principi attivi umidi. L'intervento è stato mirato a realizzare la segregazione delle aree di scarico dall'area circostante e dotare queste aree di sistemi di trattamento aria (UTA) idonei ad assicurare un controllo della contaminazione particellare nei limiti richiesti dalla linea guida ISO 14644 per gli ambienti di classe 8 o classe D secondo le EU GMP;
- per minimizzare sia le emissioni inquinanti che il consumo di combustibile, i generatori di vapore presenti nello Stabilimento sono stati dotati di un sistema di controllo e regolazione della efficienza della combustione, basato sull'analisi del tenore di ossigeno nei fumi.

Nel 2018 le emissioni dirette di *Scope 1* dovute ai consumi energetici per la produzione industriale (gas naturale, diesel e olio combustibile) sono rimaste sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente, a cui si somma anche una quota minore (pari a circa il 20% del totale delle emissioni dirette di *Scope 1*) dovute ai consumi della flotta auto aziendale.

Invece, le emissioni indirette di *Scope 2* dovute all'acquisto di energia elettrica dalla rete sono aumentate dell'8%.

Emissioni di gas a effetto serra (tonnellate di CO <sub>2</sub> ) degli stabilimenti produttivi e della flotta auto del gruppo Recordati <sup>19</sup>			
	2018	2017	Variazione %
Emissioni dirette (Scope 1)	35.232	34.458	2%
<i>Di cui dovute a consumi energetici</i>	28.056	28.073	-0,1%
<i>Di cui dovute alla flotta auto<sup>20</sup></i>	7.176	6.385	12%
Emissioni indirette (Scope 2) - approccio Location based <sup>21</sup>	11.407	10.567	8%
Emissioni indirette (Scope 2) – approccio Market based <sup>22</sup>	13.427	12.384	8%

Con riferimento invece alle altre emissioni inquinanti in atmosfera, a seconda della tipologia di inquinante previsto sono definiti valori soglia che il Gruppo si impegna a non superare tramite un continuo monitoraggio e controllo nei punti di emissione. In particolare, per quanto riguarda lo stabilimento di Milano, l'elenco dei punti di emissione autorizzati è riportato all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale ottenuta nel 2018.

La diminuzione delle altre emissioni in atmosfera dal 2017 al 2018 (con particolare riferimento alle emissioni di NO<sub>x</sub>), è dovuto principalmente allo stabilimento produttivo di Campoverde di Aprilia. Nel 2017 infatti presso questo stabilimento l'aumento di delle emissioni registrate era imputabile all'accensione del post bruciatore dell'impianto di cogenerazione durante l'ultima fase di campionamento, al fine di far fronte ad una maggiore richiesta di vapore per le attività produttive.

Altre emissioni (kg/anno) degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati <sup>23</sup>		
	2018	2017
Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> )	11.389	20.038
Ossidi di Zolfo (SO <sub>x</sub> )	25	82
Inquinanti Organici Persistenti (POP)	0	0
Composti Organici Volatili (VOC)	4.178	13.304
Inquinanti pericolosi per l'aria (HAP)	1.923	2.948
Particolato (PM)	4.103	3.546
Metano (CH <sub>4</sub> )	0	1
Altri	415	1.923

<sup>19</sup> Fonte dei coefficienti di emissione del gas naturale, del diesel e dell'olio combustibile: *Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2018.*

<sup>20</sup> Le emissioni di Scope 1 dovute all'utilizzo di combustibili per le autovetture della flotta auto sono state stimate in base alla percorrenza media di ogni autovettura e al fattore medio di emissione della flotta auto (107 gr/km).

<sup>21</sup> Lo standard di rendicontazione utilizzato (*GRI Sustainability Reporting Standards 2016*) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica (fonte dei fattori di emissione: *TERNA, Confronti Internazionali, 2016*).

<sup>22</sup> L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali tra le società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di certificati di Garanzia di Origine), per questo approccio sono stati utilizzati i fattori di emissione relativo ai "residual mix" nazionali (fonte dei residual mix: *AIB European Residual Mixes 2016 (Version 1.2, 15th June 2017)* e *AIB European Residual Mixes 2017 (Version 1.13, 2018-07-11)*).

<sup>23</sup> Le eventuali variazioni significative delle altre emissioni in atmosfera sono dovute dalla modalità di calcolo dei dati, in quanto il valore annuo di tali emissioni viene calcolato moltiplicando il risultato di una singola analisi delle emissioni (della durata di 1 ora) e le ore di funzionamento annue.

### 5.3. Gestione delle risorse idriche

Il gruppo Recordati riconosce il valore delle risorse naturali sviluppando processi di produzione orientati alla riduzione del consumo idrico. In particolare:

- nella sede centrale di Milano, dal 2016 il nuovo impianto di riscaldamento e raffrescamento con tecnologia a pompe di calore geotermica utilizza l'acqua di falda come principale vettore termico. L'acqua di falda, emunta attraverso il pozzo di presa, viene convogliata nel circuito e utilizzata per il riscaldamento o raffrescamento per poi essere rimessa in falda, tramite 2 pozzi di resa, nelle stesse condizioni con cui è prelevata. La quantità di acqua che l'impianto a pompa di calore utilizza e ricicla completamente è pari a 110.330 m<sup>3</sup>/anno, che corrisponde a circa il 4% del totale di acqua prelevata dal Gruppo annualmente. Sempre nello stabilimento di Milano, ogni anno vengono monitorate mensilmente le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di scarico (pH, solidi sospesi, BOD5, COD, metalli, solventi aromatici, solventi aromatici clorurati, solventi alifatici, tensioattivi), delle acque di pozzo per uso non potabile e dell'acqua potabile prelevata dall'acquedotto;
- nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, per lo smaltimento delle acque reflue, nel 2016 è stato sviluppato un progetto di ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque, grazie alla manutenzione e alla messa in servizio di serbatoi in disuso. Questo progetto ha consentito di sviluppare un sistema di pretrattamento per le acque provenienti da particolari lavorazioni considerate critiche per l'impianto, consentendo così una maggiore garanzia del rispetto dei limiti imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Sempre nello stesso stabilimento, nel corso del 2017 e del 2018 sono proseguiti importanti lavori di *revamping/relining* delle fogne di trasporto dei reflui (sia fogna acida che fogna bianca) e della condotta di uscita delle acque chiarificate nello stabilimento;
- nello stabilimento irlandese di Cork, viene posta particolare attenzione all'utilizzo di acqua, utilizzata soprattutto per garantire il corretto funzionamento degli *scrubber*. Tuttavia, il consumo di acqua viene costantemente monitorato per identificare eventuali anomalie e intervenire tempestivamente. Nello stesso stabilimento, durante il 2017, è stato realizzato uno studio specifico per valutare le attuali prestazioni del processo di trattamento biologico delle acque reflue e per valutare eventuali misure che potrebbero migliorare il processo di trattamento in termini di stabilità ed efficienza di rimozione delle specie inquinanti. Con l'obiettivo di verificare la conformità dello stabilimento a una legislazione più stringente (che dovrebbe entrare in vigore nei prossimi anni), tale studio è stato completato nel corso del 2018. Lo studio ha evidenziato tre soluzioni che potranno essere implementate in caso di necessità: l'invio del refluo non trattato ad un ente pubblico (*Irish Water*), l'invio di refluo parzialmente trattato ad *Irish Water* o una totale modifica al processo di trattamento delle acque di scarico. Va segnalato infine che in questo stabilimento nel corso del 2017 è stato installato un nuovo strumento per l'analisi automatica del carbonio organico totale (TOC) e dell'azoto totale (TN) nell'acqua scaricata in fognatura. Tale strumento, che fornisce analisi dettagliate in tempo reale, facilita il monitoraggio e la gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue, in modo da poter rilevare istantaneamente qualsiasi anomalia e intervenire in maniera preventiva prima che le acque vengano scaricate;
- nello stabilimento spagnolo di Utebo l'acqua che viene prelevata dalla falda per garantire il corretto funzionamento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento a pompe di calore, viene rimessa in falda;
- nello stabilimento francese di Saint Victor tutte le acque reflue industriali vengono trattate in una vasca di 20 m<sup>3</sup> prima di essere smaltite come scarico farmaceutico. Al fine di ridurre i quantitativi di acque smaltite come scarico farmaceutico, le acque di primo lavaggio che risultano avere un'elevata concentrazione di inquinante, vengono recuperate e stoccate in contenitori per poi essere trattate come rifiuto farmaceutico. Inoltre, è in corso uno studio per il recupero delle acque grigie per raffreddamento e irrigazione.

Nel 2018 il prelievo idrico all'interno dei siti produttivi del Gruppo è diminuito del 3% rispetto a quello del 2017. In particolare, durante l'anno 2018, sono stati prelevati circa 2,8 milioni di m<sup>3</sup> di acqua, di cui circa il 42% da acque di superficie, circa il 48% da acque sotterranee (ad es. dalle falde acquifere) e la restante parte da acquedotto. Si

segnala inoltre che nel corso del 2018 il 17% dell'acqua prelevata dagli stabilimenti produttivi è stata riciclata e riutilizzata internamente.

Prelievo idrico degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, per fonte di approvvigionamento				
	Unità di Misura	2018	2017	Variazione %
Acqua di superficie	m <sup>3</sup>	1.204.150	1.415.480	-15%
Acque di falda	m <sup>3</sup>	1.364.326	1.280.560	7%
Acquedotto	m <sup>3</sup>	248.506	220.095	13%
Totale	m <sup>3</sup>	<b>2.816.982</b>	<b>2.916.135</b>	<b>-3%</b>

Percentuale di acqua riciclata negli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati					
	Unità di misura	2018		2017	
		Totale	% totale di acqua prelevata	Totale	% totale di acqua prelevata
Quantità di acqua riciclata e riutilizzata	m <sup>3</sup>	471.287	17%	419.997	14%

#### 5.4. Gestione dei rifiuti

L'importanza attribuita dal gruppo Recordati alla tutela dell'ambiente trova attuazione anche nell'impegno adottato a favore della riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle proprie attività e al corretto smaltimento dei prodotti chimico-farmaceutici, in particolare presso i propri siti produttivi.

In particolare, nello stabilimento di Milano, la gestione di tali rifiuti è governata da una specifica procedura interna che associa a ogni rifiuto un codice interno: RP (Rifiuti Pericolosi) come solventi, farmaci da scarti di produzione, filtri, sfridi farmaceutici, materiali assorbiti su celite, e RS (Rifiuto Speciale non pericoloso) come vetro pulito, rifiuti speciali assimilabili agli urbani RSU, carta e cartone, legno e materiale legnoso, materiale ferroso. In particolare, all'interno dello stabilimento vengono prodotte varie tipologie di rifiuto, classificate come pericolose e non pericolose: a ogni rifiuto, come previsto dalle procedure operative interne, viene associato un codice C.E.R. di pericolosità e a seconda del codice assegnato ne viene definita la procedura di gestione.

Secondo quanto previsto della Normativa Italiana (D.lgs. 231/01) il modello organizzativo del Gruppo prevede l'identificazione di varie figure aziendali responsabili nella gestione dei rifiuti. Inoltre, lo smaltimento dei rifiuti è appaltato a ditte specializzate che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni come trasportatore, intermediario e destinatario. Parallelamente al formulario cartaceo per l'identificazione dei rifiuti trasportati, è correttamente applicato il Sistema Informatizzato di Tracciabilità del Rifiuto (SISTRI) che consente un puntuale monitoraggio della movimentazione dei rifiuti speciali lungo tutta la filiera.

Anche la corretta gestione degli sversamenti è regolamentata da una specifica procedura operativa *standard*, che prevede che la raccolta del prodotto sversato venga effettuata utilizzando fogli assorbenti e cuscini, utilizzati per tutti i tipi di materiali pericolosi e non pericolosi. I fogli assorbenti, una volta utilizzati, vengono gestiti e smaltiti nelle modalità più opportune considerando la pericolosità del prodotto raccolto.

Tra le iniziative in atto presso gli stabilimenti del Gruppo per il corretto smaltimento dei rifiuti si segnala inoltre che:

- nello stabilimento di Campoverde di Aprilia è in corso un programma di ricerca sulla possibilità di gestire internamente alcune tipologie di rifiuti che in passato venivano mandati a smaltimento esterno. Per alcuni

reflui l'attuazione di questa strategia ha portato a una significativa diminuzione di costi dovuta, oltre che alla gestione interna, a un minor numero di trasporti e a un numero ridotto di contenitori utilizzati. La diminuzione del numero dei trasporti va nella direzione della riduzione dell'impatto ambientale esterno;

- nello stabilimento irlandese di Cork, i rifiuti solidi pericolosi sono segregati alla fonte dagli operatori di produzione non appena generati, e quindi vengono inviati fuori sede per l'incenerimento tramite appaltatore specializzato. I rifiuti pericolosi acquosi sono gestiti invece interamente tramite sistemi chiusi: una parte di questi viene inviata, tramite appaltatore specializzato, al sito per essere smaltita, mentre la frazione più significativa viene trattata nell'impianto di trattamento delle acque reflue della filiale Recordati Ireland. Il fango biologico estratto dall'impianto di trattamento delle acque viene inviato all'inceneritore tramite appaltatore specializzato. Inoltre, nello stabilimento di Cork è stato avviato uno studio specializzato per valutare e fornire un dettagliato piano di emergenza per gestire la fuoriuscita di cloruro di tionile, la sostanza chimica più reattiva e pericolosa utilizzata nei processi dello stabilimento. Per essere conformi alle linee guida EPA (*Environmental Protection Agency*) lo studio sarà reso ufficiale a Gennaio 2019;
- nello stabilimento turco di Cerkezkoy tutti i rifiuti sono classificati secondo 3 categorie principali: rifiuti domestici (ad es. i rifiuti della mensa), rifiuti riciclabili e rifiuti non pericolosi (quali materiali di imballaggio in carta, cartone, plastica, vetro e alluminio) e rifiuti pericolosi. Internamente allo stabilimento vi è una specifica procedura che regola le misure da adottare per la raccolta, l'accumulo, il riciclaggio e il trasferimento nell'area di stoccaggio dei rifiuti. Tale procedura prevede che vi sia un sistema di tracciabilità del rifiuto per un puntuale monitoraggio della movimentazione dei rifiuti speciali lungo tutta la filiera. Nel corso del 2018 è stata definita una nuova area, equipaggiata con sistema di controllo accessi, destinata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti in attesa dello smaltimento finale; Nel corso del 2018, nell'impianto di trattamento delle acque di scarico, sono stati effettuati diversi interventi di miglioramento che hanno portato ad una diminuzione dei valori di inquinamento delle acque reflue. Inoltre, questi studi di ottimizzazione hanno ridotto il consumo di sostanze chimiche utilizzate negli impianti di trattamento, con conseguente riduzione dei costi operativi;
- nello stabilimento di Milano, al fine di limitare il numero di ritiri effettuati dal trasportatore, sono stati installati due compattatori, uno per la carta e cartone e uno per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani RSU.

Durante l'anno 2018 sono state prodotte 5.892 tonnellate di rifiuti, dei quali il 54% è costituito da rifiuti pericolosi (sostanze definite pericolose dalla normativa del paese di origine) e il 46% da rifiuti non pericolosi (tutte le altre forme di rifiuti liquidi e solidi). In continuità con il 2017, la maggior parte dei rifiuti pericolosi prodotti dagli stabilimenti produttivi nel 2018 è stata esportata per essere smaltita (pari a 2.686 tonnellate), mentre la restante parte (pari a 516 tonnellate) è stata sottoposta a procedure di trattamento interno.

**Totale dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, suddivisi per tipologia e metodo di smaltimento**

Metodo di smaltimento	Unità di misura	2018			2017		
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale
Riutilizzo	tonnellate	-	1	1	-	1	1
Riciclo	tonnellate	36	551	587	42	504	546
Compostaggio	tonnellate	-	24	24	-	14	14
Recupero	tonnellate	1.606	957	2.563	1.627	897	2.524
Incenerimento	tonnellate	403	18	421	276	29	305
Discarica	tonnellate	34	72	106	50	162	212
Deposito sul sito	tonnellate	2	-	2	3	-	3
Altro <sup>24</sup>	tonnellate	1.121	1.067	2.188	1.384	977	2.361
<b>Totale</b>	<b>tonnellate</b>	<b>3.202</b>	<b>2.690</b>	<b>5.892</b>	<b>3.382</b>	<b>2.584</b>	<b>5.966</b>

**Totale dei rifiuti prodotti pericolosi prodotti dagli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, suddivisi per destinazione**

Rifiuti pericolosi	Unità di misura	2018		2017	
		Totale	% Totale	Totale	% Totale
Esportati	tonnellate	2.686	84%	2.862	85%
Trattati	tonnellate	516	16%	520	15%
<b>Totale</b>	<b>tonnellate</b>	<b>3.202</b>	<b>100%</b>	<b>3.382</b>	<b>100%</b>

Relativamente ai metodi di smaltimento, particolare attenzione è stata dedicata al riciclo dei materiali da imballo e all'utilizzo di fornitori affidabili per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti. Al fine di ridurre i rifiuti prodotti, il gruppo Recordati si impegna anche a ridurre il volume degli imballaggi destinati alla filiera dei rifiuti e a incrementare le possibilità di riciclaggio da parte dei consumatori, tramite la re-ingegnerizzazione dei propri prodotti. Il Gruppo garantisce che i materiali adoperati possano essere riciclati o inceneriti senza incidere negativamente sull'ambiente, trasformandosi in rifiuti pericolosi. Per esempio, la carta e il cartoncino utilizzato per gli astucci e la carta utilizzata per i foglietti illustrativi, oltre a essere completamente riciclabili, provengono da materie prime ecosostenibili, come la cellulosa ricavata dal legno di foreste gestite in maniera responsabile. Inoltre, ove possibile, il gruppo Recordati si impegna a ridurre il peso del materiale di confezionamento e della quota parte destinata a essere gestita come rifiuto. Nel coordinamento di tutte queste iniziative, il Gruppo aderisce a organizzazioni nazionali dedicate al riciclo, tra cui il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).

<sup>24</sup> In questa categoria rientrano i metodi di smaltimento classificati come D8, D9, D13, D14, D15 utilizzati nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e riportati nell'allegato B del D.lgs. 152/06.



## GRI Index

Nella seguente tabella sono presentati le tematiche materiali identificate da Recordati correlate ai *GRI Standard* rendicontati e ai temi richiamati dal D.lgs. 254/2016. Per tali tematiche, nella colonna “Perimetro delle tematiche materiali” sono riportati i soggetti che possono generare un impatto rispetto ad ogni tematica, sia internamente che esternamente al Gruppo. Inoltre, nella colonna “Tipologia di impatto” viene anche indicato il ruolo di Recordati in relazione all’impatto generato rispetto ad ogni tematica materiale.

Tematiche materiali del gruppo Recordati	Correlazione con GRI Standards	Correlazione con temi richiamati dal D.lgs. 254/2016	Perimetro delle tematiche materiali	Tipologia di impatto
<b>Compliance e business etico</b>	<b>GRI 419:</b> Socioeconomic compliance <b>GRI 206:</b> Pratiche anti competitive	Lotta alla corruzione attiva e passiva	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Anticorruzione</b>	<b>GRI 205:</b> Anticorruzione	Lotta alla corruzione attiva e passiva	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Gestione dei rischi</b>	n/a	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Corporate Governance</b>	n/a	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Performance economica</b>	<b>GRI 201:</b> Performance economica	Sociale	gruppo Recordati; Investitori e comunità finanziaria	Causato dal Gruppo
<b>Presenza nel mercato</b>	<b>GRI 202:</b> Presenza sul mercato	Attinenti al personale	gruppo Recordati;	Causato dal Gruppo
<b>Impegno nella comunità locale</b>	<b>GRI 203:</b> Impatti economici indiretti	Sociale	gruppo Recordati; Comunità locale	Causato dal Gruppo
<b>Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria</b>	n/a	Sociale	gruppo Recordati; Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni	Causato dal Gruppo
<b>Attività di ricerca e sviluppo</b>	n/a	n/a	gruppo Recordati; Comunità scientifica & Università	Causato dal Gruppo
<b>Salute e sicurezza del paziente</b>	<b>GRI 416:</b> Salute e sicurezza dei consumatori	Sociale	gruppo Recordati; Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni	Causato dal Gruppo
<b>Lotta alla contraffazione</b>	<b>GRI-417:</b> Etichettatura di prodotti e servizi	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Marketing responsabile</b>	<b>GRI-417:</b> Etichettatura di prodotti e servizi	n/a	gruppo Recordati;	Causato dal Gruppo
<b>Qualità e sicurezza del prodotto</b>	<b>GRI 416:</b> Salute e sicurezza dei consumatori	Sociale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Pratiche di approvvigionamento</b>	<b>GRI 414:</b> Valutazione sociale dei fornitori	Sociale	gruppo Recordati; Fornitori e partner strategici	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
	<b>GRI 308:</b> Valutazione ambientale dei fornitori	Ambientale		
<b>Gestione delle persone</b>	<b>GRI 401:</b> Occupazione	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
<b>Diversità e pari opportunità</b>	<b>GRI 405:</b> Diversità e pari opportunità	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
<b>Salute e Sicurezza dei lavoratori</b>	<b>GRI 403:</b> Salute e sicurezza sul lavoro	Attinenti al personale	Stabilimenti produttivi; Dipendenti; Fornitori e partner strategici	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività

<b>Formazione e sviluppo</b>	<b>GRI 404:</b> Formazione e istruzione	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
<b>Diritti umani</b>	<b>GRI 414:</b> Valutazione sociale dei fornitori	Diritti umani	gruppo Recordati; Fornitori e partner strategici	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
<b>Utilizzo efficiente delle risorse naturali</b>	<b>GRI 302:</b> Energia	Ambientale	Stabilimenti produttivi	Causato dal Gruppo
	<b>GRI 303:</b> Acqua	Ambientale		
<b>Tutela dell'ambiente</b>	<b>GRI 305:</b> Emissioni	Ambientale	Stabilimenti produttivi	Causato dal Gruppo
	<b>GRI 307:</b> Compliance ambientale	Ambientale		
<b>Smaltimento dei prodotti chimico-farmaceutici</b>	<b>GRI 306:</b> Scarichi e rifiuti	Ambientale	Stabilimenti produttivi	Causato dal Gruppo

Di seguito è presentata la tabella in cui sono riportati, in conformità con i “*GRI Sustainability Reporting Standards*” secondo l’opzione “*Core*”, gli indicatori di *performance*. Ogni indicatore è provvisto del riferimento alla sezione della Dichiarazione di carattere non Finanziario in cui l’indicatore può essere trovato o ad altre fonti disponibili pubblicamente a cui fare riferimento.

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
<b>GRI 102: GENERAL DISCLOSURES (2016)</b>			
<b>Profilo dell'organizzazione</b>			
102-1	Nome dell'organizzazione	Pag. 2	
102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	Pag. 4-5; Relazione sulla Gestione, sezione “Attività operative”	
102-3	Sede principale	Pag. 2	
102-4	Aree geografiche di operatività	Pag. 4-5	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione “Profilo dell'emittente ed informazioni generali”	
102-6	Mercati serviti	Pag. 4-5	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Pag. 26-27; Relazione sulla Gestione, sezione “Risultati in sintesi”; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione “Profilo dell'emittente ed informazioni generali”	
102-8	Caratteristiche della forza lavoro	Pag. 26-30	
102-9	Catena di fornitura dell'Organizzazione	Pag. 21-22	
102-10	Cambiamenti significativi dell'Organizzazione e della sua catena di fornitura	Pag. 2-3; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezioni “Premessa” e “Informazioni sugli assetti proprietari”	
102-11	Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi	Pag. 8-10	
102-12	Iniziative esterne	Pag. 12-13	
102-13	Principali partnership e affiliazioni	Pag. 13; pag. 17-18	

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
<b>Strategia</b>			
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	Relazione sulla Gestione, sezione "Lettera agli Azionisti"	
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	Pag. 8-10	
<b>Etica e integrità</b>			
102-16	Valori, principi, standard e regole di comportamento dell'Organizzazione	Pag. 5-7	
<b>Governance</b>			
102-18	Struttura di Governo dell'Organizzazione	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Profilo dell'emittente ed informazioni generali"	
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>			
102-40	Elenco degli stakeholder	Pag. 12	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Pag. 32	
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	Pag. 12	
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 12	
102-44	Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 14-15	
<b>Pratiche di reporting</b>			
102-45	Entità incluse nel Bilancio Consolidato	Pag. 2-3	
102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro dei topic materiali	Pag. 2-3; pag. 63-64	
102-47	Elenco dei topic materiali	Pag. 15; pag. 63-64	
102-48	Modifiche di informazioni contenute nei precedenti report	Pag. 2-3	
102-49	Cambiamenti significativi in termini di topic materiali e loro perimetro	Pag. 2-3; pag. 14; pag. 63-64	
102-50	Periodo di rendicontazione	Pag. 2	
102-51	Data di pubblicazione del report più recente	<i>La precedente Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario è stata pubblicata dal gruppo Recordati il 15 marzo 2018.</i>	
102-52	Periodicità della rendicontazione	Pag. 3	
102-53	Contatti per informazioni sul report	Pag. 3	
102-54	Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta	Pag. 3	
102-55	Indice dei contenuti GRI	Pag. 64-71	
102-56	Attestazione esterna	Pag. 72	
<b>TOPIC-SPECIFIC STANDARDS</b>			
<b>GRI 200: ECONOMIC SERIES (2016)</b>			
<b>Aspetto materiale: Performance economica</b>			
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 15	

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 15	
GRI-201: Performance economica (2016)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 15-16	
Aspetto materiale: Presenza sul mercato			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 26-27	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 26-27	
GRI-201: Performance economica (2016)			
202-2	Porzione del senior management assunto localmente	Pag. 27	
Aspetto materiale: Impatti economici indiretti			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 16-17	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 16-17	
GRI-203: Impatti economici indiretti (2016)			
203-1	Investimenti in infrastrutture	Pag. 16-17	
Aspetto materiale: Anticorruzione			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-7	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-7	
GRI-205: Anticorruzione (2016)			
205-1	Operations valutate rispetto ai rischi di corruzione	Pag. 5-7	
205-3	Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pag. 7	
Aspetto materiale: Pratiche anticompetitive			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-7	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-7	
Aspetto materiale: Pratiche anticompetitive (2016)			
206-1	Azioni legali per comportamento anti-competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche	Durante l'anno non sono state registrate azioni legali per comportamenti anti-competitivi, antitrust e pratiche monopolistiche.	
GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES (2016)			
Aspetto materiale: Energia			

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 64	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 46-56	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 46-56	
<b>GRI-302: Energia (2016)</b>			
302-1	Consumo di energia nell'organizzazione	Pag. 48-50 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.</i>	
<b>Aspetto materiale: Acqua</b>			
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 64	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 46-48; pag.59-60	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 59-60	
<b>GRI-303: Acqua (2016)</b>			
303-1	Prelievo di acqua per fonte	Pag. 59-60 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.</i>	
<b>Aspetto materiale: Emissioni</b>			
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 64	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 46-48; pag. 56-58	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	pag. 56-58	
<b>GRI-305: Emissioni (2016)</b>			
305-1	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (GHG) - Scopo 1	Pag. 57-58 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per la flotta auto del Gruppo e gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.</i>	
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (GHG) - Scopo 2	Pag. 57-58 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.</i>	
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	Pag. 58 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono</i>	

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
		considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.	
Aspetto materiale: Scarichi e rifiuti			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 64	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 60-62	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 60-62	
GRI-306: Scarichi e rifiuti (2016)			
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Pag. 61-62 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione del sito di Italia – Milano per il quale sono considerati anche gli uffici dello stesso stabilimento.</i>	
Aspetto materiale: Conformità ambientale			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 64	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 46-48	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 46-48	
GRI-307: Conformità ambientale (2016)			
307-1	Non-compliance a regolamenti e leggi in materia ambientale	<i>Si segnala una sanzione monetaria di € 45.015,49 irrogata nel 2018 a Recordati S.p.A. a seguito di alcune non idoneità riscontrate presso lo stabilimento di Campoverde di Aprilia nel campionamento e trattamento delle emissioni in atmosfera.</i>	
Aspetto materiale: Valutazione ambientale dei fornitori			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 6; pag. 19; pag. 21-23	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 21-23	
GRI-308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)			
308-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri ambientali	Pag. 6; pag. 22-23	<i>In base al nuovo processo di qualifica dei fornitori, per le Società Italiane la totalità dei fornitori viene selezionata anche in base al rispetto delle normative ambientali. Tale processo è in previsione di essere esteso a tutte le Società del Gruppo entro la fine del 2021.</i>
GRI 400: SOCIAL SERIES (2016)			
Aspetto materiale: Occupazione			



Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 26-29; pag. 32-35	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 26-29; pag. 32-35	
<b>GRI-401: Occupazione (2016)</b>			
401-1	Nuovi assunti e turnover del personale	Pag. 29	
401-2	Benefit offerti a dipendenti a tempo pieno che non sono offerti a dipendenti a tempo determinato o part-time	Pag. 32-33 <i>I benefit descritti non variano a seconda della tipologia contrattuale e tipologia professionale.</i>	
<b>Aspetto materiale: Salute e sicurezza sul lavoro</b>			
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 38-42	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 38-42	
<b>GRI-403: Salute e sicurezza sul lavoro (2016)</b>			
403-2	Tipologie di infortuni, indice di frequenza, indice di gravità, tasso di assenteismo e numero di decessi correlati al lavoro	Pag. 43-45 <i>Tale indicatore è rendicontato solo per gli stabilimenti produttivi, con l'eccezione dei siti di Italia – Milano, Spagna, Tunisia e Francia – Bouchara per i quali è compreso anche il personale dipendente degli uffici e delle sedi commerciali.</i>	
<b>Aspetto materiale: Formazione e istruzione</b>			
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 64	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 35-38	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 35-38	
<b>GRI-404: Formazione e istruzione (2016)</b>			
404-1	Ore medie di formazione per anno e per dipendente	Pag. 35-36	
404-2	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nelle fasi di transizione	Pag. 36-38	
<b>Aspetto materiale: Diversità e pari opportunità</b>			
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 30-32	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 30-32	
<b>GRI-405: Diversità e pari opportunità (2016)</b>			
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Pag. 30-31; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Consiglio di Amministrazione"	



Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
405-2	Rapporto tra il salario base e la remunerazione totale delle donne e quello degli uomini	Pag. 33-34	
<b>Aspetto materiale: Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali</b>			
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63-64	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 6; pag. 19; pag. 21-23	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 21-23	
<b>GRI-414: Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali (2016)</b>			
414-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri sociali	Pag. 19; pag. 21-23	<i>In base al nuovo processo di qualifica dei fornitori, per le Società Italiane la totalità dei fornitori viene selezionata anche in base al rispetto delle normative ambientali. Tale processo è in previsione di essere esteso a tutte le Società del Gruppo entro la fine del 2021.</i>
<b>Aspetto materiale: Salute e sicurezza dei consumatori</b>			
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 19-20	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 19-20	
<b>GRI-416: Salute e sicurezza dei consumatori (2016)</b>			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza di categorie significative di prodotti e servizi	Pag. 19-20	
416-2	Casi di non-conformità a riguardo agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	Pag. 20	
<b>Aspetto materiale: Etichettatura di prodotti e servizi</b>			
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 19-20; pag. 25	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 19-20; pag. 25	
<b>GRI-417: Etichettatura di prodotti e servizi (2016)</b>			
417-2	Casi di non-conformità a riguardo all'etichettatura di prodotti e servizi	Pag. 20	
417-3	Casi di non-conformità relativi all'attività di marketing	Pag. 20	
<b>Aspetto materiale: Conformità socio-economica</b>			
<b>GRI-103: Gestione della tematica (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 19-20	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 19-20	
GRI-419: Conformità socio-economica (2016)			
419-1	Non-compliance a regolamenti e leggi in materia sociale ed economica	Si segnala una sanzione monetaria di € 13.500 irrogata nel 2018 a Recordati S.p.A. a seguito della reintegrazione di un dipendente congedato nel 2012. Si segnala una sanzione monetaria di trascurabile importo irrogata nel 2018 alla filiale turca Recordati İlaç Sanayi ve Ticaret Anonim Şirketi a seguito di alcune non idoneità nell'applicazione di prescrizioni in materia di legislazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.	
Aspetto materiale: Gestione dei rischi			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 8-11	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 8-11	
Aspetto materiale: Corporate Governance			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-7	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 5-7	
Aspetto materiale: Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 17-18	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 17-18	
Aspetto materiale: Attività di ricerca e sviluppo			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 2; pag. 14; pag. 63	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 19; 20-21	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 19; 20-21	

Milano, 28 febbraio 2019

Amministratore Delegato

## Relazione della Società di revisione sulla Dichiarazione di carattere Non Finanziario